

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 8 luglio 2022

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>  
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Presidenza

DECRETO n. 187 del 23 giugno 2022.

**Autorizzazione idraulica unica - 2022 (Art. 93, regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.) . . . . pag. 4**

##### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO n. 2619 del 28 giugno 2022.

**Proroga della scadenza dei certificati di abilitazione all'acquisto, utilizzo e all'attività di consulenza dei prodotti fitosanitari, rilasciati dagli uffici del servizio 4 Fitosanitario regionale . . . . . pag. 13**

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO n. 2249 del 21 giugno 2022.

**Programma assistenziale per l'anno 2022 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo . . . pag. 15**

##### Assessorato dell'economia

DECRETO n. 767 del 22 giugno 2022.

**Modifiche allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana e relativa ripartizione in capitoli, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 3 del decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 . . . . . pag. 43**

#### Assessorato della salute

DECRETO n. 518 del 14 giugno 2022.

**Modifica del Programma regionale di Audit in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per l'anno 2022 . . . . . pag. 46**

DECRETO n. 530 del 16 giugno 2022.

**Presa d'atto delle graduatorie valide per l'anno 2022 dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa . . . . . pag. 51**

DECRETO n. 575 del 30 giugno 2022.

**Modifica del decreto n. 1204 del 19 novembre 2021, concernente ripartizione di somma - Capitolo 413414 "Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle Aziende e degli Enti del SSR per le finalità dell'art. 2, comma 5, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020. Personale mezzi di soccorso" . . . . . pag. 62**

DECRETO n. 577 del 30 giugno 2022.

**Assegnazione di somma - "Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle Aziende e degli Enti del SSR per le finalità dell'art. 21, comma 2, del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 - (Covid Hotel)" . . . . . pag. 65**

#### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO n. 201 del 13 giugno 2022.

**Deroga a quanto previsto dalla lett. a) dell'art. 16 della legge regionale n. 78/76, relativamente ad un progetto per la realizzazione di opere stradali proposto dalla Città metropolitana di Palermo . . . . . pag. 68**

DECRETO n. 203 del 14 giugno 2022.

**Approvazione di variante urbanistica al piano regolatore generale del comune di Termini Imerese.** pag. 71

DECRETO n. 205 del 14 giugno 2022.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Alcamo** ..... pag. 74

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Corte costituzionale:

Sentenza 11 maggio - 20 giugno 2022, n. 155 . . pag. 79

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 8 aprile 2022, n. 6, recante: "Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908". pag. 92

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 13 aprile 2022, n. 8, recante: "Istituzione della giornata della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669" . . . pag. 99

### Presidenza:

Nomina del presidente della Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta per l'accertamento dell'idoneità alla guida dei veicoli a motore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ..... pag. 107

Comunicato relativo al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 3° trimestre 2022 ..... pag. 107

### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Indice massimo di densità venatoria e numero di cacciatori non residenti ammissibili per ambito territoriale di caccia per la stagione venatoria 2022-2023 ..... pag. 107

PSR Sicilia 2014/2022 - Rettifica parziale al bando Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" ..... pag. 107

PSR Sicilia 2014/2022 - Operazione 7.1.2 - "Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" - Proroga bando. .... pag. 107

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla società AcquaEnna s.c.p.a. allo scarico, con prescrizioni, per l'impianto di depurazione a servizio del comune di Assoro. .... pag. 107

### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020

- Asse 3 - Finanziamento ed impegno di somma per lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di parte dei tronchi stradali della S.R. n. 28 ed I.C. n. 27: Castellana Sicula - Petralia Sottana - Blufi ..... pag. 107

PO FESR 2014/2020 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Calatino - Azione 7.4.1 - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi della Città metropolitana di Catania. .... pag. 107

PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Sicani - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi del libero Consorzio comunale di Agrigento. .... pag. 108

Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per la realizzazione di interventi della Città metropolitana di Messina e del libero Consorzio comunale di Trapani a valere sul Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana. .... pag. 108

Programma operativo complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi del libero Consorzio comunale di Siracusa. .... pag. 108

PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia d'area sperimentale - Aree interne SNAI - Val Simeto - Finanziamento ed impegno di somma per un progetto esecutivo del libero Consorzio comunale di Enna. .... pag. 108

Aggiornamento del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022. .... pag. 108

### Assessorato della salute:

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di medicina di laboratorio, alla struttura C.A.D. s.r.l., con sede nel comune di Siculiana . . . pag. 108

Approvazione delle modifiche all'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani ..... pag. 109

Comitato regionale di pediatria di libera scelta - Sostituzione di componenti. .... pag. 109

### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Parere motivato favorevole esteso alla valutazione di incidenza ambientale per la procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla proposta di un programma costruttivo nel comune di Messina ..... pag. 109

Parere favorevole, con condizione, per la procedura di valutazione ambientale strategica e la valutazione di incidenza ambientale relativa alla variante del piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi dell'agglomerato di Messina Sud-Larderia. .... pag. 109

Esito positivo, con condizioni, del procedimento di valutazione di incidenza per il progetto di restauro della vegetazione a Ziziphus Lotus, nel territorio del comune di Mazara del Vallo. .... pag. 109

Provvedimenti concernenti revoca di decreti datati 25 ottobre 2021, relativi alla nomina dei commissari ad acta per la redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo dei comuni di Cinisi e Caronia . . . . . pag. 109

Valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento dell'autorizzazione esistente, per annessione di un lotto di terreno, proposto dalla ditta Centro recupero rottami Bentivegna s.r.l., con sede nel comune di Santa Teresa di Riva . . . . . pag. 110

Modifica di una condizione ambientale contenuta nel decreto n. 253/Gab del 25 settembre 2020 per il progetto di ripascimento artificiale del litorale della frazione marina di Eraclea Minoa, nel comune di Cattolica Eraclea. pag. 110

Nomina dei componenti del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.) . pag. 110

Valutazione ambientale strategica del Piano di raccolta rifiuti da bordo delle navi nel porto di Porto Empedocle . . . . . pag. 110

Giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo di valutazione di incidenza ambientale per il progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non, da realizzare nel comune di Catania . . . . . pag. 110

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Valderice . . . . . pag. 110

## STATUTI

Statuto del comune di Mussomeli - Modifiche. pag. 111

# DECRETI ASSESSORIALI

## PRESIDENZA

DECRETO n. 187 del 23 giugno 2022.

**Autorizzazione idraulica unica - 2022 (Art. 93, regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.).**

IL SEGRETARIO GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO  
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO lo Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 c.s.m.i.;
- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 - Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie (G.U. 7 ottobre 1904);
- VISTO la Legge Regionale 23 aprile 1956, n. 31;
- VISTO la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 c.s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 3 della legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 che ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia attribuendo alla stessa *"il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore. Transitano, inoltre, all'Autorità di bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al comma 7 dell'articolo 71 della legge regionale del 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. L'Autorità di bacino esercita i compiti affidati alle Autorità di bacino distrettuale della parte terza del decreto legislativo n. 152/2006; alla medesima Autorità di bacino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006, sono altresì attribuite le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006"*;
- VISTO il Decreto Presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4, che approva il Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, che nel funzionigramma allegato, individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità e che, all'art. 7 ha, tra l'altro, disposto che:
1. *L'Autorità di bacino espleta le attività di polizia idraulica nel rispetto delle disposizioni del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e della vigente legislazione comunitaria, statale e regionale in materia di tutela delle risorse idriche e di difesa del suolo.*
  2. *Per attività di polizia idraulica si intende quel complesso di attività amministrative e tecniche dirette alla gestione delle acque pubbliche, al controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico nonché al controllo ed alla sorveglianza dei fiumi e dei torrenti al fine di mantenere e migliorare il regime idraulico secondo la vigente normativa di settore.*
  3. *Rientrano tra le attività del servizio di polizia idraulica:*
    - a) *il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o pareri per opere ed interventi relativi ad aree appartenenti al demanio idrico;*
    - b) *il rilascio di concessioni per l'utilizzo e l'occupazione dei beni del demanio idrico;*



c) *il rilascio di nulla osta idraulici e pareri relativi ad opere ed interventi nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua;*

VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all'Ing. Leonardo Santoro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento "Autorizzazione Idraulica Unica";

CONSIDERATO che, alla luce dell'entrata in vigore del D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 è mutata l'organizzazione interna dell'Autorità di bacino, con particolare riferimento alla istituzione dei quattro Servizi territoriali 4, 5, 6 e 7 - "*Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e Polizia idraulica*" e alla soppressione di altre strutture che erano coinvolte nel procedimento di rilascio dell'A.I.U.;

RILEVATA la necessità di adeguare l'iter per il rilascio dell'A.I.U. al D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, nonché di rivedere alcuni contenuti della versione attualmente in vigore, di cui al D.S.G. n. 50 del 5 marzo 2021;

VISTO il nuovo documento "AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - 2022" predisposto dai Servizi territoriali 4, 5, 6 e 7 - "*Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e Polizia idraulica*" di questa Autorità di bacino, che fa parte integrante del presente Decreto;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del superiore documento in ossequio alle modifiche intervenute con l'entrata in vigore del D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022;

Ai termini delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, a far data dal presente Decreto, è revocato il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021.

### ART. 2

È approvato, ai sensi dell'Art.93 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 e ss.mm.ii., il documento "AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - 2022", parte integrante del presente decreto, predisposto dai Servizi territoriali 4, 5, 6 e 7 - "*Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e Polizia idraulica*" di questa Autorità di bacino.

### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia.

Palermo, 23 giugno 2022.

SANTORO

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - 2022****(Art.93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 e ss.mm.ii.)****1) PREMESSA**

Il D.P. 4/2019, con il quale è stato emanato il “Regolamento attuativo dell’articolo 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”, all’art. 7 ha, tra l’altro, disposto che:

1. L’Autorità di bacino espleta le attività di polizia idraulica nel rispetto delle disposizioni del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e della vigente legislazione comunitaria, statale e regionale in materia di tutela delle risorse idriche e di difesa del suolo.
2. Per attività di polizia idraulica si intende quel complesso di attività amministrative e tecniche dirette alla gestione delle acque pubbliche, al controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico nonché al controllo ed alla sorveglianza dei fiumi e dei torrenti al fine di mantenere e migliorare il regime idraulico secondo la vigente normativa di settore.
3. Rientrano tra le attività del servizio di polizia idraulica:
  - a) il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o pareri per opere ed interventi relativi ad aree appartenenti al demanio idrico;
  - b) il rilascio di concessioni per l’utilizzo e l’occupazione dei beni del demanio idrico;
  - c) il rilascio di nulla osta idraulici e pareri relativi ad opere ed interventi nella fascia di rispetto dei corsi d’acqua;

I sopra citati provvedimenti autorizzativi, da rilasciarsi tutti ai sensi del R.D. 523/1904, sono stati oggetto di apposita regolamentazione che ha portato alla istituzione, con Decreto del Segretario Generale n° 55 del 07/08/2019, della Autorizzazione Idraulica Unica.

I principi generali dell’Autorizzazione Idraulica Unica e i suoi contenuti sono stati anche presi in esame e illustrati nelle “Linee Guida per l’attività di Polizia Idraulica” apprezzate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e definitivamente adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con Delibera n° 18 del 02/12/2020.

Rispetto a quanto previsto nel citato Decreto del Segretario Generale n° 55 del 07/08/2019, alcune modifiche sono state apportate con successivi Decreti del Dirigente Generale n° 68 del 12/09/2019, n° 118 del 11/11/2019, n° 262 del 04/11/2020, n° 3 del 19/01/2021 e n° 50 del 05/03/2021. Tali decreti hanno tra l’altro modificato per alcuni casi le modalità di rilascio e individuato possibili deroghe.

Oggi, alla luce delle esperienze cumulate dall’avvio delle procedure di istruttoria volte all’emissione dell’Autorizzazione Idraulica unica e delle criticità emerse in merito ad alcune procedure individuate con i decreti prima citati, anche al fine di adeguare alcuni procedimenti al nuovo riassetto delle competenze all’interno di questa Autorità di Bacino in forza del decreto del Presidente della Regione n° 9 del 05/04/2022, con la presente si vuole riassumere in un unico provvedimento quanto ad oggi disposto con gli atti prima citati, adeguare le procedure al nuovo funzionigramma di questa Autorità e offrire un quadro il più possibile chiaro e immediato sia a chi, dall’esterno, deve avanzare istanza di Autorizzazione Idraulica Unica sia al personale che, all’interno di questa Autorità, dovrà istruire tali istanze.

**2) AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

L’Autorizzazione Idraulica Unica, nata anche con lo scopo di assicurare tempestività e celerità dell’azione amministrativa e assicurare per quanto possibile lo snellimento dello sviluppo dei procedimenti tecnico/amministrativi, realizza un primo strumento operativo diretto a coniugare la tutela sulle acque pubbliche, ed in particolare le disposizioni del Capo VII del R.D. 523/1904 volte a garantire il buon regime idraulico delle acque, con i criteri previsti prima nel Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e ribaditi poi nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) finalizzati a correlare il mantenimento delle condizioni di sicurezza

con quelli di assetto e di qualità ambientale del territorio.

**È il provvedimento che viene rilasciato a seguito di qualunque istanza venga inoltrata per la realizzazione di opere e/o per l'esecuzione di attività che interferiscono con il reticolo idrografico interessando alvei di corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi e/o aree del demanio idrico fluviale e, per l'ottenimento di concessioni/sdemanializzazioni di suolo demaniale fluviale.**

Si intende per reticolo idrografico l'insieme dei canali di deflusso di diversa natura (fiumi, torrenti e corsi d'acqua in generale), dimensione e portata che solca il territorio del bacino idrografico e ne drena le acque superficiali, aventi quindi natura di corso d'acqua pubblica e per i quali è possibile identificare a monte un bacino di alimentazione di sufficiente estensione, indipendentemente dalla iscrizione di tali corsi d'acqua negli elenchi ufficiali delle acque pubbliche e/o nelle mappe catastali

L'Autorizzazione Idraulica Unica diventa quindi lo strumento attuativo di quanto previsto dall'art. 5 della L. 37/1994 (*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*) secondo il quale tutti i provvedimenti che autorizzano il regolamento del corso dei fiumi e dei torrenti e più in generale tutti quelli destinati ad incidere sul regime delle acque, devono essere adottati sulla base di valutazioni preventive che subordinino il loro rilascio *“al rispetto preminente del buon regime delle acque, alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, alla tutela degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi progettati”*.

## 2.1 Tipologie di provvedimenti

L'Autorizzazione Idraulica Unica riunisce al suo interno il parere di compatibilità idraulica ai sensi delle norme tecniche in vigore (R.D. 523/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n° 7 del 21/01/2019) e di norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), il permesso di cui agli articoli 93 e seguenti del R.D. 523/1904, e, laddove ne ricorrano le condizioni, i pareri di compatibilità ai sensi delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e di quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.).

A seconda della tipologia di istanza alla quale farà seguito, l'Autorizzazione Idraulica Unica si esplicherà con il rilascio di un ***“nulla osta idraulico”*** o di un ***“parere idraulico”*** o di un ***“parere idraulico preliminare”***, così come di seguito definiti<sup>1</sup>:

### a) Nulla-osta idraulico

Il ***“nulla osta idraulico”*** costituisce il permesso, previsto dall'art. 93 del R.D. 523/1904, per la realizzazione di opere e interventi, non vietati dall'art. 96 della stessa norma, che interessino gli alvei dei corsi d'acqua pubblica e le loro pertinenze idrauliche (fasce poste in adiacenza agli alvei, larghe m 10,00 a partire dagli argini o dalle sponde, determinate secondi i criteri di cui al Decreto del Segretario generale n° 119 del 09/05/2022).

Ricadono tra tali opere e interventi, tutti quelli autorizzabili ai sensi del Capo IV (da art. 57 ad art. 62) e del Capo VII (da art. 93 ad art. 102) del R.D. 523/1904. Tale provvedimento può essere altresì rilasciato per la formazione di difese radenti che non modifichino la geometria del corso d'acqua e non riducano in alcun modo la sezione di deflusso dell'alveo e per tutti quegli interventi o usi occasionali che interessano l'area demaniale ma non generano interferenze significative con la stessa (es. manifestazioni culturali e/o sportive, singoli interventi di taglio piante e sfalcio erba, ecc).

Il ***“nulla osta idraulico”***, oltre che contenere la valutazione di ordine tecnico su quanto proposto dall'utente in merito alla compatibilità idraulica degli interventi da eseguire e/o delle attività da svolgere, rilascia l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori di che trattasi.

### b) Parere idraulico

Il ***“parere idraulico”*** viene rilasciato per due diversi casi:

#### 1) Opere e interventi di cui al precedente punto “a” in alternativa al nulla osta idraulico

È un provvedimento del tutto simile al nulla osta idraulico prima illustrato. Differisce da questo perché l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori è sostituita da una dichiarazione di disponibilità al loro rilascio in un momento successivo.

<sup>1</sup> Vedi *“Linee Guida per l'attività di Polizia Idraulica”* apprezzate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e definitivamente adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con Delibera n° 18 del 02/12/2020

Tale provvedimento è infatti rilasciato quando si è in presenza di progetti che prevedono lavori non immediatamente realizzabili (per livello di progettazione non esecutiva, perché presentati da soggetto diverso da quello che li realizzerà, ecc.) ma in ogni caso completi di tutto quanto necessario a valutarne la compatibilità idraulica.

Con il rilascio di tale provvedimento viene prescritto che prima della realizzazione dei lavori di che trattasi, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori.

2) Richieste di concessione o di sdemanializzazione di aree del demanio idrico fluviale

È il provvedimento con il quale, fatta la valutazione di ordine tecnico su quanto proposto dall'utente in merito alla richiesta in concessione o alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico fluviale, viene espresso il parere necessario alla successiva predisposizione del decreto di concessione ovvero all'avvio delle procedure per la sdemanializzazione delle aree richieste.

c) **Parere idraulico preliminare**

Nel caso di opere pubbliche, in presenza di progetto di fattibilità tecnica ed economica, il R.U.P. può chiedere il parere idraulico su quanto previsto in seno a tale progetto.

In questo caso viene rilasciato un "*parere idraulico preliminare*", che conterrà la precisazione che lo stesso si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere di che trattasi e sulla loro ubicazione, e con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.

Questo tipo di parere può essere rilasciato anche su progetti che, seppur trasmessi come definitivi, sono privi degli elementi propri di questo livello di progettazione (vedasi D.Lgs. 50/2016, art. 23 "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi") e in particolare di calcoli idrologici e/o idraulici, o di verifiche di manufatti idraulici e comunque di tutto quanto necessario ad una completa valutazione della compatibilità idraulica e quindi al rilascio di un parere o di un nulla osta idraulico. Anche in questi casi, così come detto per i progetti di fattibilità tecnica ed economica, si forniranno le prescrizioni di cui tener conto nella redazione del progetto definitivo/esecutivo che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità.

**3) PROCEDURE DI RILASCIO**

Ai sensi di quanto previsto dal D.P. 5 aprile 2022, n. 9 (Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali), le competenze e i relativi procedimenti di questa Autorità di Bacino che interessano, a vario modo, il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica sono in capo a:

- 1) Servizio 4 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo e Trapani)
- 2) Servizio 5 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento, Enna e Caltanissetta)
- 3) Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
- 4) Servizio 7 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Messina)

Il D.P. 18 dicembre 2020, n. 37 (Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi) ha fissato in 60 giorni il termine per la conclusione del procedimento in argomento.

L'Autorizzazione Idraulica Unica è quindi un procedimento la cui istruttoria rimane di competenza dei Servizi 4-5-6-7 di questa Autorità di Bacino. I predetti Servizi, hanno 60 giorni di tempo per il suo espletamento al netto dei tempi di sospensione intercorrenti tra la richiesta e l'ottenimento di eventuali integrazioni e pareri necessari.

Il provvedimento finale, predisposto dai citati 4 Servizi, sarà rilasciato dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino

#### 4) CASI IN CUI È PREVISTO IL RILASCIO

Come già detto al precedente paragrafo 2, l'Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) è il provvedimento che viene rilasciato a seguito di qualunque istanza venga inoltrata per la realizzazione di opere e/o per l'esecuzione di attività che interferiscono con il reticolo idrografico interessando alvei di corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi e/o aree del demanio idrico fluviale, e per l'ottenimento di concessioni/sdemanializzazioni di suolo demaniale fluviale.

Di seguito si riportano in maniera sintetica le principali tipologie di opere e/o di attività per i quali è richiesto il rilascio della A.I.U.:

- 1) Sistemazione idraulica di corsi d'acqua mediante la rideterminazione o il rifacimento della sezione idraulica dell'alveo e/o la realizzazione in alveo di nuove opere idrauliche (argini, soglie, briglie, salti, ecc.) e/o la modifica di opere idrauliche esistenti in alveo;
- 2) Rifunionalizzazione di alvei di corsi d'acqua, senza esecuzione di nuove opere idrauliche e senza interventi su opere idrauliche esistenti, mediante asportazione di sovralluvionamenti/sedimenti;
- 3) Realizzazione di opere di attraversamento di corsi d'acqua mediante ponti (stradali, ferroviari, ponti-tubo, ecc.) o tombini;
- 4) Realizzazione di tombinature e coperture di corsi d'acqua non inquadrabili come attraversamenti;
- 5) Immissione di portate idriche (acque di pioggia, acque di produzione, ecc.) negli alvei e realizzazione delle relative opere di scarico;
- 6) Opere e/o attività che non interessino direttamente gli alvei dei corsi d'acqua ma le aree di pertinenza degli stessi (posa condotte e/o pozzetti interrati, piantumazioni, occupazione temporanea suoli a vari fini, ecc.);
- 7) Opere di presa per la derivazione e il prelievo di acqua;
- 8) Opere di sbarramento per la realizzazione di invasi artificiali;
- 9) Attraversamento di corsi d'acqua con linee tecnologiche o con infrastrutture lineari a rete<sup>2</sup>:
  - 9.a) in subalveo con scavo;
  - 9.b) in subalveo con tecniche no-dig;
  - 9.c) aereo con elettrodotti;
  - 9.d) con collocazione su manufatti esistenti;
- 10) Opere di difesa a tutela esclusiva dei beni dei frontisti e a carico dei frontisti stessi, da realizzare all'interno delle aree di pertinenza fluviale, quali nuovi argini, rivestimento di scarpate con funzioni di miglioramento delle condizioni di stabilità o di protezione dai fenomeni di erosione, opere di difesa radente (impostate cioè senza restringimento della sezione d'alveo e a quota non superiore al piano campagna).
- 11) Richieste di accesso in alveo per esecuzione di indagini geognostiche, bonifica da residui bellici, ispezione opere esistenti, ecc.;
- 12) Richieste, da parte dell'Agenzia del Demanio, per la concessione o la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico di proprietà del Demanio dello Stato.

#### 5) DEROGHE

Non sono subordinati al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica:

- a) gli interventi che interessano alvei di corsi d'acqua pubblica e/o aree di pertinenza degli stessi, che siano limitati alla sola pulizia dell'alveo, mediante taglio e asportazione della vegetazione spontanea ivi presente di ostacolo al regolare deflusso delle acque, e non prevedano l'esecuzione di nuove opere idrauliche e/o interventi su opere idrauliche esistenti;
- b) gli interventi su opere di presa presenti in alveo purché limitati alla sola asportazione dei sedimenti necessaria al ripristino della funzionalità di tali opere;
- c) interventi per la rimozione dagli alvei di rifiuti abbandonati, da eseguirsi da parte dei comuni (a tal fine competenti ai sensi dell'art. 4, c. 4, della L.R. 9/2010 e delle "Linee Guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o

<sup>2</sup> Per "linee tecnologiche" si intendono le reti elettriche e le linee di comunicazione e/o di telecomunicazione.

Per "infrastrutture lineari a rete" si intendono acquedotti, fognature, condotti vari (gasdotti, oleodotti, ...) di ridotto diametro.

Per "manufatto esistente" si intende qualsiasi opera di attraversamento del corso d'acqua. Ai fini della presente determinazione, il manufatto esistente può essere utilizzato quale sostegno della linea tecnologica o dell'infrastruttura lineare con staffaggio o inserimento nella struttura del manufatto, in modo da non modificare l'ingombro dell'attraversamento e da non ridurre la sezione libera di deflusso.

*depositati in modo incontrollato*", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 248 del 05/07/2018) o dei proprietari frontisti;

- d) accesso in alveo, da parte di pubbliche amministrazioni e di strutture commissariali, per l'esecuzione di saggi e/o indagini finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche;

### 5.1) Procedure Semplificate

Per gli interventi a), b), c) e d) dovrà essere trasmessa a questa Autorità solamente una **preventiva comunicazione** da parte del proponente l'intervento, indicante la data di inizio dei lavori e/o delle attività, accompagnata da:

- una relazione che, in uno alle necessarie planimetrie opportunamente georeferenziate e agli opportuni elaborati grafici, descriva esaurientemente la tipologia dei lavori e/o delle attività che si intende mettere in atto;
- una dichiarazione del R.U.P., in caso di pubblica Amministrazione, o di un tecnico incaricato, attestante che l'intervento di che trattasi non prevede l'esecuzione di nuove opere idrauliche e/o interventi su opere idrauliche esistenti.

Al termine di lavori dovrà essere trasmessa apposita comunicazione corredata dalla documentazione fotografica idonea a far comprendere il risultato delle attività poste in essere.

### 6) DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

L'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica dovrà pervenire in bollo (ad oggi pari a € 16,00) tranne nei casi in cui il soggetto richiedente ne sia esente per legge. L'imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge.

#### 6.1) Documentazione amministrativa

All'istanza deve essere allegata la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè la *"lettera di affidamento dell'incarico al professionista sottoscritta dal richiedente il titolo in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"*.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione deve essere inoltre acquisita la documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè *"la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"*.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione, laddove il soggetto richiedente non ne sia esente per legge, dovrà altresì essere assolta, in maniera virtuale e nei modi di legge, l'imposta di bollo relativa al provvedimento autorizzativo.

#### 6.2) Documentazione tecnica

- 1) All'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica dovrà sempre essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva e tecnica illustrante l'intervento da eseguire;
- b) cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria con evidenziata l'area dell'intervento opportunamente georeferenzata e con l'individuazione del corso d'acqua interessato dall'intervento indicandone la corretta indicazione del nome così come riportato nell'elenco delle acque pubbliche e/o sulla CTR e/o sulle planimetrie catastali (riportare riferimenti catastali delle aree limitrofe per una esatta individuazione);
- c) rilievo topografico dell'area d'intervento con restituzione planimetrica in scala adeguata;
- d) planimetrie dello stato di fatto e di progetto, in scala adeguata e debitamente quotate, dalle quali si evinca la posizione delle opere da realizzare o delle attività da porre in essere;
- e) sezioni trasversali e profilo rilevati del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotate, estesi adeguatamente a monte e a valle dall'area d'intervento, dalle quali si evinca la posizione delle stesse rispetto all'alveo e si individuino le fasce di pertinenza fluviale di cui all'art. 96, comma f, del R.D. 523/1904, determinate secondo quanto disposto con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 119 del 09/05/2022;
- f) documentazione fotografica con planimetria con indicazione dei punti di ripresa;
- g) dichiarazione del progettista/tecnico inerente al regime vincolistico dell'area interessata con particolare riferimento al P.A.I. e alle interferenze con il reticolo idrografico
- h) stralcio planimetrico del Piano per l'Assetto Idrogeologico con l'indicazione dell'area in cui ricade l'intervento, con l'individuazione delle eventuali interferenze con aree in dissesto (nell'eventualità citare

codice dissesto, tipologia dissesto geomorfologico e/o idraulico, livello di pericolosità e N.A. che lo disciplina);

- i) attestazione del progettista di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lincari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;
- 2) Nei casi precedentemente elencati ai numeri 1-2-3-4-5-8-9.a e in tutti quei casi in cui, essendo l'alveo a sponde incerte, occorrerà determinare l'ampiezza dell'alveo e delle fasce di pertinenza fluviale, sarà necessario allegare uno studio idrologico-idraulico. Lo studio dovrà essere suddiviso in due parti: la prima (studio idrologico) dedicata alla stima dei valori di massima piena, valutati per assegnato tempo di ritorno, e la seconda (studio idraulico) dedicata alla determinazione delle caratteristiche idrauliche della corrente (tiranti, velocità ed energia cinetica), valutate per assegnato tempo di ritorno, relative allo stato di fatto e allo stato di progetto.  
In prima stesura, per la scelta delle metodologie da utilizzare per la redazione degli studi idrologici e idraulici si farà riferimento all'allegato C delle Norme di Attuazione del P.A.I. e alle direttive emanate da questa Autorità con D.S.G. n. 71 e 72 del 29/03/2022 ai sensi delle Norme di attuazione del P.G.R.A.  
Con successivo provvedimento del Segretario Generale saranno specificate le metodologie da utilizzare per la redazione degli studi idrologici e idraulici, le modalità di scelta dei parametri delle grandezze a tal fine necessari e i contenuti minimi che detti studi dovranno contenere.
- 3) Nei casi precedentemente elencati ai numeri 3-4 si dovrà fare riferimento a quanto previsto da
  - a) "Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018" – Paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità idraulica"
  - b) "Circolare del Consiglio Superiore Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019" – Paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità idraulica"
  - c) "Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti" emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 71 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.R.A.
  - d) "Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture di corsi d'acqua" emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 72 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 8 delle norme di attuazione del P.G.R.A.
- 4) Nel caso precedentemente elencato al numero 2 si dovrà fare riferimento a quanto previsto dalla "Direttiva sovralluvionamenti", emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 60 del 24/03/2022 ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 15/05/1991 n. 24, e dalle successive disposizioni di dettaglio.
- 5) Nel caso precedentemente elencato al numero 2.d dovrà essere allegata una sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta.
- 6) In tutti i casi di attraversamenti in subalveo dovrà essere verificato il livello di ricoprimento delle infrastrutture interferenti avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore.
- 7) Nel caso in cui le aree interessate dalle opere e/o dalle attività per le quali si chiede l'autorizzazione risultino interessate da rischio e/o pericolosità individuati nel Piano per l'Assetto Idrogeologico, dovrà altresì essere allegata apposita relazione dalla quale si evinca la compatibilità di quanto richiesto con le Norme di Attuazione del Piano stesso.

Resta inteso che anche per le pratiche complete di tutti gli elaborati richiesti, questa Autorità, nel corso dell'istruttoria, in relazione alla specificità delle opere e/o attività per le quali viene richiesta l'Autorizzazione, potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

#### **7) SPECIFICI ADEMPIMENTI ISTRUTTORI NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTO CON COLLOCAZIONE SU MANUFATTI ESISTENTI**

Verificata la compatibilità idraulica dell'attraversamento in progetto, accertando che lo stesso non modifichi né riduca la sezione libera di deflusso del corso d'acqua, viene rilasciata l'Autorizzazione Idraulica Unica per l'attraversamento della rete tecnologica o dell'infrastruttura lineare a rete.

L'inizio dei lavori sarà subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale l'Autorizzazione Idraulica Unica sarà trasmessa per conoscenza.

Parallelamente al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato il procedimento di verifica della compatibilità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo.

Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata deve provvedere a sua cura e spese

all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, l'Autorizzazione Idraulica Unica conterrà una specifica clausola di esonero da ogni responsabilità della Regione Siciliana in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e prevedendo l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

#### **8) CRITERI DI PRIORITÀ SULL'EMANAZIONE DEI PROVVEDIMENTI**

Con provvedimento del Segretario Generale prot. 3459 del 05/03/2021 "*Criteri di priorità sui Pareri ed Autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino*" sono stati forniti gli elementi per l'individuazione delle fattispecie cui applicare le deroghe all'ordine cronologico in ordine a quanto disposto dall'art. 7 (Compiti del Responsabile del Procedimento), comma 2, della Legge Regionale 7/2019.

**(2022.26.1234)105**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DECRETO n. 2619 del 28 giugno 2022.

**Proroga della scadenza dei certificati di abilitazione all'acquisto, utilizzo e all'attività di consulenza dei prodotti fitosanitari, rilasciati dagli uffici del servizio 4 Fitosanitario regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R.S. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n° 616 Attuazione della delega di cui all'art 1 della L. 382/1975, che individua la competenza delle funzioni amministrative tra Stato e Regioni;

**VISTO** il D.P. Reg. n°2518 del 08.06.2020 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, in esecuzione alla delibera di Giunta n°200 del 28.05.2020;

**VISTA** la nota prot. n. 56899 del 14/06/2022 con la quale è stato notificato al Dott. Domenico Carta Cerrella il decreto conferimento incarico dirigenziale n. 2436 del 14/06/2022;

**VISTO** il Decreto Lgs.vo n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE, pubblicato in GURI n.202 del 30/8/2012, in particolare l'art 7 comma 3 con il quale è stabilito che le Regioni sono le autorità competenti per l'attuazione del sistema di certificazione, relativo ai requisiti ed alle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto, utilizzo ed alla attività di consulenza dei prodotti fitosanitari;

**VISTO** il Decreto interministeriale 22/1/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, pubblicato in GURI n. 35 del 12/2/2014;

**VISTO** il D.D.G. interdipartimentale n. 6402 del 12/12/2014, recante "Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti", pubblicato in GURS n.1 del 2/1/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATI** i rallentamenti nelle attività di formazione determinati dalla situazione epidemiologica da virus SARS-CoV-2 che hanno determinato, a livello nazionale, l'adozione della proroga della scadenza delle abilitazioni all'acquisto, utilizzo ed all'attività di consulenza dei prodotti fitosanitari, a 90 giorni dal termine del periodo emergenziale;

**VISTO** il DL n°221/2021 che ha prorogato al 31 marzo 2022 il termine dello stato di emergenza e con esso il termine ultimo della proroga dei suddetti certificati al 29 giugno 2022;

**CONSIDERATE** le difficoltà legate al soddisfacimento dell'elevato numero di richieste di partecipazione ai corsi di formazione, necessari per il rinnovo dei certificati;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare regionale.

**DECRETA**

**Art.1**

Per quanto esposto nelle premesse, in via eccezionale e temporanea è prorogata al 31 dicembre 2022 la scadenza dei certificati di abilitazione all'acquisto, utilizzo e all'attività di consulenza dei prodotti fitosanitari, rilasciati dagli Uffici del Servizio 4 Fitosanitario Regionale, già prorogati a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19. Tale proroga, necessaria al fine di consentire agli utilizzatori professionali ed ai consulenti fitosanitari la gradualità di accesso ai corsi di aggiornamento obbligatori per il rinnovo dei certificati, è estesa anche ai certificati non oggetto di precedente proroga, in scadenza nel 2022.

**Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale di questo Assessorato e nella Gazzetta Ufficiale della Regione.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, tutti gli elementi identificativi del provvedimento sono trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 28 giugno 2022.

CARTABELLOTTA

(2022.26.1243)003

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

DECRETO n. 2249 del 21 giugno 2022.

**Programma assistenziale per l'anno 2022 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo.**

L'ASSESSORE  
PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTA la l.r. del 23 febbraio 1962 n. 2;  
VISTO l'art. 15 della l.r. del 3 maggio 1979, n. 73, come modificato dall'art. 22 dalla l.r. 15 giugno 1988, n.11;  
VISTA la l.r. del 15 maggio 2000, n. 10;  
VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;  
VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;  
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;  
VISTO l'art. 11 della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;  
VISTA la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022, "Legge di stabilità regionale 2022/2024";  
VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;  
VISTA la Deliberazione n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento, il Bilancio Finanziario Gestionale, il Piano degli indicatori" relativo al Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";  
VISTO in particolare il capitolo 109701 – Rubrica Dipartimento funzione pubblica e personale "programma assistenziale a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico" che ha previsto uno stanziamento di € 145.500,00;  
RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del bando Programma Assistenziale anno 2022;

**DECRETA**

- ART. 1 E' approvato il bando del Programma Assistenziale anno 2022 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo allegato al presente decreto di cui è parte integrante.
- ART. 2 Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana e nella G.U.R.S.

Palermo, 21 giugno 2022.

ZAMBUTO

**Bando Programma Assistenziale anno 2022 per il personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.**

**P A R T E I**  
**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

**1. Ambito di applicazione**

Gli interventi previsti dal bando programma assistenziale anno 2022 riguardano:

- ◇ i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i propri familiari fiscalmente a carico;
- ◇ i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i propri familiari fiscalmente a carico;
- ◇ i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
- ◇ i dipendenti con rapporto organico di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale sono indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico fiscalmente si intendono coloro che nel 2021 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51 ed i figli fino a 24 anni di età con un reddito non superiore a € 4.000,00, nello specifico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivono con i "dipendenti regionali":
  - a) i discendenti dei figli;
  - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
  - c) i genitori adottivi;
  - d) i generi e le nuore;
  - e) il suocero e la suocera;
  - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

## 2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al punto 1°, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (ad eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza in carta libera, conforme alla modulistica allegata. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal presente bando, saranno dichiarate inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

- ◇ la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- ◇ il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- ◇ le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana;
- ◇ Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sanziona la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'art. 76 dello stesso decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:
  - a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
  - b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'Assessorato e l'Ufficio di appartenenza (sede);
  - c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
  - d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
  - e) di essere familiare a carico fiscalmente (vedasi requisiti paragrafo 1).

E' facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art.264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

COPIA  
NON  
VALIDA



### 3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e deve essere corredata da:

- ◇ fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ documentazione richiesta sia dalle presenti regole di carattere generale che dalle specifiche disposizioni relative ai singoli interventi.

Nel caso in cui la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata ad una sola di esse, ma è necessario farne specifico riferimento nelle altre istanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere prodotte:

- all'U.R.P del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

*Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica*

*Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale*

*Servizio 3 "Trattamento economico accessorio" - Programma assistenziale*

*Viale Regione Siciliana, n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo;*

- per posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

[dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it)

Le istanze **non possono** essere trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

### 4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con analoghi benefici erogati dall'Amministrazione regionale.

COPIA  
NON

## 5. Importo dei benefici

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso nella parte II - paragrafo 2°, qualora le somme stanziare, compreso il fondo di riserva dedicato, non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1° e 3°, le richieste verranno esaminate in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal bando dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1° e 3° sino ad esaurimento delle stesse.

Eventuali ulteriori economie, con apposito provvedimento dirigenziale, saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei che hanno partecipato al concorso per le borse di studio, iniziando dal gruppo I, gruppo II e per finire al gruppo III.

Nell'ipotesi in cui l'ultimo candidato idoneo, ammesso al pagamento, dovesse risultare collocato a pari merito (voto/reddito ISEE) con altro/i candidato/i, il beneficio sarà riconosciuto al candidato più giovane di età.

## P A R T E   I I

### 1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI REGIONALI

#### A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali.

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022, presso:

1. asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
2. scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
3. scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
4. scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
5. convitti, collegi o semi-convitti;
6. università;

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano nell'anno 2021 non deve essere superiore a € 26.600,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- ◇ alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- ◇ si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, assegni o borse di studio erogati dall'Amministrazione regionale, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2° del presente bando.

COPIA  
NON

**Termine di presentazione delle istanze.**

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione entro il **28 febbraio 2023.**

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
- del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
- del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

**L'istanza deve contenere:**

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
- i dati del dipendente regionale deceduto (con indicazione del nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dall'Amministrazione regionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accreditato in conto corrente postale indicare il numero del conto;
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

**Allegati all'istanza:**

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico;

COPIA  
NON



- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

### Misura del sussidio

|          |                                                                |                 |
|----------|----------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>1</b> | asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati | <b>€ 300,00</b> |
| <b>2</b> | scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute         | <b>€ 350,00</b> |
| <b>3</b> | scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute    | <b>€ 400,00</b> |
| <b>4</b> | scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute    | <b>€ 450,00</b> |
| <b>5</b> | ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti               | <b>€ 450,00</b> |
| <b>6</b> | università                                                     | <b>€ 750,00</b> |

L'ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione al sussidio, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta

## 2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2021/2022.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2021/2022, n. **165** borse di studio da assegnare mediante concorso per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in tre gruppi:

- n. 25** borse di studio gruppo I dell'importo lordo di **€ 150,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore con voto finale non inferiore a 9/10.
- n. 95** borse di studio gruppo II dell'importo lordo di **€ 250,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno conseguito il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 85/100.
- n. 45** borse di studio gruppo III dell'importo lordo di **€ 500,00** ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2021/2022 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

**E' esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti, fuori corso o a tempo parziale.**

### Si precisa che:

- La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.

COPIA  
NON

- Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE/età anagrafica) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con il fondo di riserva all'uopo previsto, in subordine con l'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando (parte I punto 5).

**Termine di presentazione delle istanze.**

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione:

◇ per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo I e II **entro il 15 ottobre 2022;**

◇ per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo III **entro il 31 maggio 2023.**

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

**L'istanza deve contenere:**

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal Bando Programma Assistenziale anno 2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
  - la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
  - che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio/a a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;
  - di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.
  - il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) anno 2021 le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
    - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
    - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
    - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

**Allegati all'istanza: (comune ai gruppi):**

- ◇ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ certificazione ISEE anno 2021 rilasciata dagli uffici INPS, dai CAF (Centri di assistenza fiscale) o dai comuni abilitati.

COPIA  
NON

◇ **In mancanza della certificazione ISEE dell'anno richiesto, l'istante dovrà presentare una dichiarazione nella quale chiede, a parità di voto, ai fini della graduatoria, di essere collocato nella fascia di reddito più elevata.**

◇ Solo se nipote **a carico (nonno/a e non zio/a)** allegare:

◆ Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal Tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP.

◆ Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.

◇ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo I dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media inferiore nell'anno scolastico 2021/2022, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p., indirizzo email).

◇ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo II dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'anno scolastico 2021/2022, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p. indirizzo email).

◇ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo III dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2021/2022, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p. indirizzo email), l'anno accademico di immatricolazione e la durata normale del corso di laurea magistrale/specialistica.

**I partecipanti che hanno conseguito il titolo accademico all'estero dovranno, altresì, produrre la documentazione (equipollenza del titolo accademico, votazione riportata equivalente) ed eventuale altra documentazione idonea tale da comprovare il possesso dei predetti requisiti.**

La graduatoria dei concorrenti ammessi sarà redatta entro 45 giorni dal ricevimento delle istanze inviate entro il termine previsto (gruppo I diploma di scuola media inferiore e gruppo II diploma di scuola media superiore 15 ottobre 2022, gruppo III laurea magistrale 31 maggio 2023, ed entro i successivi 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione della stessa graduatoria, si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, il suddetto termine di 45 giorni per l'ammissione alla graduatoria decorrerà dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le graduatorie del gruppo I, del gruppo II e del gruppo III saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a

COPIA  
NON  
VALIDA

parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore e a parità di reddito il candidato più giovane di età.

### 3. ASSEGNI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

#### A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità dell'importo lordo di **€ 250,00**, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2022 di:

- ◊ nascita di figli;
- ◊ adozioni;
- ◊ affidamento di minori.

#### Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2023**.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato.

#### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
  - la nascita/adozione del proprio figlio o affidamento del minore;
  - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
  - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

#### Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato);
- d) l'istante dovrà dichiarare altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

COPIA  
NON

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

## **B. Assegni di nuzialità**

Sono concessi assegni di nuzialità dell'importo lordo di **€ 250,00** non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2022 abbiano contratto matrimonio.

### **Termine di presentazione dell'istanza**

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2023**.

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato.

### **L'istanza deve contenere:**

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
  - di avere contratto matrimonio;
  - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
  - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

### **Allegati all'istanza:**

- ◇ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- ◇ dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante comunica: nome e cognome del coniuge nonché la data e il Comune di registrazione del matrimonio;

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

COPIA  
NON

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

### C. Assegni di lutto

a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2022:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari all'importo lordo di € **500,00** e compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
  - 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.
  - 3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2)
  - 4) discendenti dei figli;
  - 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
  - 6) genitori adottivi;
  - 7) generi e nuore;
  - 8) suocero e suocera;
  - 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.
- I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2021 dovevano possedere redditi non superiori a € 2.840,51.
  - I beneficiari previsti ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il deceduto.
  - I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2022 di un familiare fiscalmente a carico:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare **fiscalmente** a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità, (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51 e per i figli fino a 24 anni di età reddito non superiore a € 4.000,00,). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

COPIA  
NON

**Termine di presentazione dell'istanza**

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2023**.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato.

**L'istanza deve contenere:**

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
  - di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione dall'Amministrazione regionale;
  - la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dall'Amministrazione regionale;
  - di essere coniuge, parente o affine del deceduto.
- per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico fiscale;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

**Allegati all'istanza:**

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso).

COPIA  
NON

- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2021, ad eccezione del coniuge;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte **a**) ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto (allegare copia dichiarazione dei redditi 2021 del deceduto);
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale parte **b**) che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (la dichiarazione non va resa dal dipendente regionale).

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



TABELLA A

| STANZIAMENTO anno 2022<br>€ 145.500,00  |                                                                                 |                  |                 |              |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|--------------|
|                                         |                                                                                 | IMPORTO UNITARIO | BUDGET PARZIALE | BUDGET       |
| SUSSIDIO PER GLI ORFANI DI DIP. REG.    |                                                                                 |                  |                 | € 10.000,00  |
| 1.a.1                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Asilo                           | € 300,00         |                 |              |
| 1.a.2                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Elementare               | € 350,00         |                 |              |
| 1.a.3                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Inferiore          | € 400,00         |                 |              |
| 1.a.4                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Superiore          | € 450,00         |                 |              |
| 1.a.5                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, Collegi               | € 450,00         |                 |              |
| 1.a.6                                   | Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università                      | € 750,00         |                 |              |
| BORSE DI STUDIO                         |                                                                                 |                  |                 | € 51.000,00  |
| 2.01                                    | N. 25 Borse di Studio Gruppo I - Scuola Media Inferiore                         | € 150,00         | € 3.750,00      |              |
| 2.02.                                   | N. 95 Borse di Studio Gruppo II - Scuola Media Superiore                        | € 250,00         | € 23.750,00     |              |
| 2.03                                    | N. 45 Borse di studio Gruppo III – Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2) | € 500,00         | € 22.500,00     |              |
|                                         | Fondo di riserva Borse di Studio                                                |                  | € 1000,00       |              |
| ASSEGNI: NATALITA' – NUZIALITA' - LUTTO |                                                                                 |                  |                 | € 84.500,00  |
| 3.a                                     | Assegno di natalità                                                             | € 250,00         | € 3.750,00      |              |
| 3.b                                     | Assegno di nuzialità                                                            | € 250,00         | € 3.750,00      |              |
| 3.c                                     | Assegno di lutto                                                                | € 500,00         | € 77.000,00     |              |
| TOTALE                                  |                                                                                 |                  |                 | € 145.500,00 |

COPIA TRATTA  
NON VALIDA



**REGIONE SICILIANA**  
**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**  
**Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni**  
**Art. 1, comma 9, lettera e) Legge n. 190/2012**

*DICHIARAZIONE ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....  
 (prov.....), il....., residente in.....(prov.....),  
 via/piazza..... n. ....  
 C. F. ....  
 in qualità di (indicare: Titolare/ Rappresentante legale/Procuratore/Amministratore/Socio/Dipendente)  
 .....  
 di (società/ente/impresa) .....  
 con sede legale nel Comune di.....(prov.....),  
 Via..... n.....  
 C.F./P.I.....  
 Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.,

**DICHIARA**

- ☐ Che non sussistono relazioni di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il II grado, tra il sottoscritto né, per quanto di propria conoscenza, tra i titolari, i rappresentanti legali, i procuratori, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione e i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento;
- ☐ Che sussistono relazioni di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il II grado, tra il sottoscritto e/o, per quanto di propria conoscenza, tra i titolari, i rappresentanti legali, i procuratori, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento, come di seguito indicato:

| Soggetto esterno<br>(indicare): Titolare/ Rappresentante legale o Procuratore<br>incaricato/ Amministratore/Socio/Dipendente |      |                        |           | Relazione di:                                               | Dipendente della Regione Siciliana                      |         |      |                        |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|---------|------|------------------------|-----------|
| Cognome                                                                                                                      | Nome | Luogo/<br>data nascita | Residenza | (indicare): coniugio/<br>convivenza/ parentela/<br>affinità | (indicare):<br>Dirigente/<br>Funzionario/<br>Istruttore | Cognome | Nome | Luogo/<br>data nascita | Residenza |
|                                                                                                                              |      |                        |           |                                                             |                                                         |         |      |                        |           |
|                                                                                                                              |      |                        |           |                                                             |                                                         |         |      |                        |           |
|                                                                                                                              |      |                        |           |                                                             |                                                         |         |      |                        |           |

**DICHIARA** altresì

- di avere ricevuto dalla Regione Siciliana informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Siciliana ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

\_\_\_\_\_  
 (Luogo e Data)

\_\_\_\_\_  
 (Firma)

*In caso di firma autografa allegare copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità*

COPIA  
NON



## Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

- Programma Assistenziale -

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**(Artt. 45,46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... il.....

residente a ..... in via .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsita' negli atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

## DICHIARA

[illegible]

## Palermo

Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

## Il Dichiarante

COPIA NON

**Modello A/1 - Sussidio orfani maggiorenni/22****REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

- Programma Assistenziale -

Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ nat\_\_ a\_\_ (\_\_\_\_)  
il\_\_ / \_\_ / \_\_ Codice Fiscale\_\_ e residente in\_\_ cap\_\_  
via/piazza\_\_ n.\_\_\_\_  
tel.\_\_\_\_ cell.\_\_\_\_ e-mail\_\_

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- che lo/a scrivente è orfan\_\_ di\_\_ nat\_\_ a\_\_ (\_\_\_\_)  
il\_\_ / \_\_ / \_\_, deceduto/a il\_\_ / \_\_ / \_\_ che era ☐ dipendente ☐ pensionato/a della Regione Siciliana;
- che l\_\_ stess\_\_ non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
  - che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già chiesto o ottenuto analogo sussidio (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) dall'Amministrazione regionale;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2021 è di € \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a per l'anno scolastico 2021/2022 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.)

• **Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- quietanza dello stesso presso:  
(per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_\_\_\_  
(per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_\_\_\_
- accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN \_\_\_\_\_
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN \_\_\_\_\_
- accredito su c/c postale n. \_\_\_\_\_

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

\_\_\_\_\_, li\_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

Firma per esteso

\_\_\_\_\_

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono**

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art. 264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la  
commercializzazione

**Modello A/2 - Sussidio orfani / 2022**

**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO  
- Programma Assistenziale -

**Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo**

\_\_ I \_\_ sottoscritt\_\_ (vedovo/a di \_\_)  
nat a \_\_ ( ) il \_\_/\_\_/\_\_ Codice Fiscale \_\_  
e residente in \_\_ cap \_\_ via /piazza \_\_  
n. \_\_ Tel: uff. \_\_ ab. \_\_ cell. \_\_ e-mail \_\_

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** la concessione del sussidio per l'iscrizione del/della figlio/a all'anno scolastico 2021/2022.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- che io/a scrivente è genitore di \_\_ nat \_\_  
a \_\_ il \_\_/\_\_/\_\_ orfano/a di \_\_  
nat a \_\_ ( )  
il \_\_/\_\_/\_\_ deceduto/a il \_\_/\_\_/\_\_ che era ☐ dipendente ☐ pensionato/a della Regione Siciliana;
- che il/la figlio/a non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale si chiede il sussidio;
- che il/la figlio/a è a proprio carico;
- che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) dall'Amministrazione regionale;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2021 è di € \_\_;
- che il/la figlio/a era iscritto/a nell'anno scolastico 2021/2022 presso Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.) \_\_

**Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- quietanza dello stesso presso:  
(per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_  
(per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_
- accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN \_\_
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN \_\_
- accredito su c/c postale n. \_\_

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Firma per esteso

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono**

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art. 264, comma 2, lett. a) del decreto legge 19.05.2020 n. 34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

**Modello A/3 - Sussidio orfani - tutore /22**

**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
 Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

- Programma Assistenziale -

Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

\_\_\_l\_\_\_ sottoscritt\_\_\_ nat\_\_\_ a\_\_\_ (\_\_\_)  
 il\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Codice Fiscale\_\_\_ e residente in\_\_\_  
 cap\_\_\_ via/ piazza\_\_\_ n. \_\_\_ Tel ab. \_\_\_  
 cell. \_\_\_ e-mail \_\_\_.

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** la concessione del sussidio per l'iscrizione dell'orfano/a all'anno scolastico 2021/2022.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- che lo/a scrivente è rappresentante legale del/della minore nat\_\_\_ a\_\_\_ (\_\_\_) il\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ orfano/a di\_\_\_ nat\_\_\_ a\_\_\_ il\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ deceduto/a il\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ che era ☐ dipendente ☐ pensionato/a della Regione Siciliana;
- che l'orfano/a non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale si chiede il sussidio;
- che né il sottoscritto né i componenti del nucleo familiare dell'orfano/a ha/hanno richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto bando) dall'Amministrazione regionale;
- che il reddito del nucleo familiare dell'orfano/a per l'anno 2021 è di €\_\_\_
- che l'orfano/a era iscritto/a all'anno scolastico 2021/2022 presso Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, numero civico, comune, c.a.p.) \_\_\_\_\_

**Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia dell'orfano/a;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano/a (tutore, curatore e simili) indicando, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina di tutore o di curatore.
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- ☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_\_\_\_
  - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_\_\_\_

- ☐ accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN \_\_\_\_\_
- ☐ accredito sul proprio banco posta codice IBAN \_\_\_\_\_
- ☐ accredito su c/c postale n. \_\_\_\_\_

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

**Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.**

Firma per esteso

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art.264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**Modello B- Borse di studio/22****REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
 Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO  
 Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via /piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Tel: uff. \_\_\_\_\_ ab. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

☐ dipendente ☐ pensionato della Regione Siciliana;

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** l'ammissione del proprio figlio/nipote al concorso a n. \_\_\_\_\_ borse di studio del gruppo \_\_\_\_\_.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato \_\_\_\_\_  
 Ufficio (sede) \_\_\_\_\_;
- di essere Titolare di pensione regionale: ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o Titolare di assegno vitalizio: ☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- che \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ è propri figli a carico / nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a);
- che il propri figli / nipote nell'anno scolastico/accademico 2021/2022 ha conseguito ( titolo di studio ) \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_  
 presso (indicare nome dell'Istituto/Università-Facoltà, indirizzo, via, n. civico, cap e Comune, indirizzo di posta elettronica) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- che né il sottoscritto, né il coniuge, né il proprio figlio/nipote ha già chiesto o ottenuto altre borse di studio, premi sussidi o assegni di studio (a eccezione del sussidio per orfani previsto dal predetto bando) erogati dall'Amministrazioni regionale.
- che il reddito ISEE è € \_\_\_\_\_

**Si allega la seguente documentazione:**

- Fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- Fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- Certificazione ISEE anno 2021;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione scolastica /accademica

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- quietanza dello stesso presso:
  - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_\_\_\_;
  - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_\_\_\_;
- accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN \_\_\_\_\_;
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN \_\_\_\_\_;
- accredito sul proprio c/c postale n. \_\_\_\_\_.



**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma per esteso

( ) ( )

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono

**L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art.264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DI  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZ

**Modello C - Assegno di natalità/22****REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ nat\_\_ a\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_/\_\_/\_\_ Codice Fiscale\_\_\_\_ e residente in\_\_\_\_  
 \_\_cap\_\_ via/piazza\_\_\_\_ n.\_\_\_\_  
 Tel: uff.\_\_\_\_ ab.\_\_\_\_ cell.\_\_\_\_ e-mail\_\_\_\_

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** la concessione dell'assegno di natalità per:

- ☐ nascita del proprio figlio    ☐ adozione    ☐ affidamento di minore

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- che \_\_l\_\_ propri\_\_ figli\_\_\_\_ è nat\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_ ed è stat\_\_ registrat\_\_ presso il Comune di\_\_\_\_;
- l' adozione/affidamento in data \_\_/\_\_/\_\_ di\_\_\_\_ nat\_\_ a\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_;
- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato\_\_\_\_ Ufficio (sede)\_\_\_\_;
- di essere Titolare di pensione regionale: ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o Titolare di assegno vitalizio: ☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento dall'Amministrazione regionale;

**Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita e in caso di affidamento o adozione gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane;

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- quietanza dello stesso presso:  
 (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di\_\_\_\_  
 (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di\_\_\_\_
- accreditato sul proprio c/c bancario codice IBAN\_\_\_\_
- accreditato sul proprio banco posta codice IBAN\_\_\_\_
- accreditato su c/c postale n.\_\_\_\_

COPIA TI  
NON

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma per esteso

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono**

**L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art. 264, comma 2, lett. a) del decreto legge 19.05.2020 n. 34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**Modello D - Assegno di nuzialità/22****REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

I sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel: uff. \_\_\_\_\_ ab. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022 **chiede** la concessione dell'assegno di nuzialità.**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- di avere contratto matrimonio nel giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ con \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ e che l'evento è stato  
registrato presso il Comune di \_\_\_\_\_;
- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato \_\_\_\_\_  
Ufficio (sede) \_\_\_\_\_;
- di essere Titolare di pensione regionale ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o Titolare di assegno vitalizio  
☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento  
dall'Amministrazione regionale;

**Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia del documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di matrimonio;

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- ☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_\_\_\_
  - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_\_\_\_
- ☐ mediante accredito su c/c bancario codice IBAN \_\_\_\_\_
- ☐ mediante accredito su banco posta codice IBAN \_\_\_\_\_
- ☐ mediante accredito su c/c postale n. \_\_\_\_\_

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.****Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma per esteso

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono**

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art.264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

**Modello E - Assegno di lutto/22****REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

l' sottoscritt nat a ( )

il / / Codice Fiscale e residente in

cap via/piazza n. tel.

cell. e-mail

☐ dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato

Ufficio (sede)

☐ Titolare di pensione/assegno erogato dalla Regione Siciliana;

☐ Coniuge ☐ Familiare a carico di

**CHIEDE**

In relazione al bando programma assistenziale anno 2022, la concessione dell'assegno di lutto per il decesso di , verificatosi a il / /

**che era:**

- ☐ Dipendente regionale in servizio;
- ☐ Titolare di pensione regionale diretta, indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- ☐ Coniuge del dipendente regionale in servizio o titolare di pensione/assegno erogati dalla Regione Siciliana;
- ☐ Familiare a carico fiscalmente di dipendente regionale in servizio o di titolare di pensione diretta, indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

**A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:**

- ☐ di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di essere dipendente regionale in servizio presso ;
- ☐ di essere titolare di pensione/assegno regionale;
- ☐ che il deceduto era proprio familiare a carico fiscalmente;
- ☐ che il deceduto era: ☐ dipendente regionale in servizio; titolare di pensione regionale ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità ☐ assegno vitalizio obbligatorio ☐ assegno integrativo, erogati dalla Regione Siciliana;
- ☐ che il sottoscritto era coniuge del deceduto;
- ☐ che il sottoscritto (a eccezione del coniuge) nell'anno 2021 non ha posseduto redditi superiori ad € 2.840,51 o (se figlio fino a 24 anni di età) a € 4.000,00, conviveva (a eccezione del coniuge separato e figli) con la persona deceduta ed era legato dal seguente rapporto di parentela/affinità;

**Si allega la seguente documentazione:**

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data del decesso);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione della stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:**

- quietanza dello stesso presso:  
(per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di \_\_\_\_\_  
(per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di \_\_\_\_\_
- accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN \_\_\_\_\_
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN \_\_\_\_\_
- accredito su c/c postale n. \_\_\_\_\_

**Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.**

**Si autorizza il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE/2016/679 (Gdpr), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma per esteso

\_\_\_\_\_

**N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono**

**L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, come modificato dall'art. 264, comma 2, lett.a) del decreto legge 19.05.2020 n.34, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.**

(2022.26.1256)098

COPIA  
NON

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO n. 767 del 22 giugno 2022.

**Modifiche allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana e relativa ripartizione in capitoli, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 3 del decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 per il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 che stabilisce che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente " Disposizioni in materia di variazione di bilancio" con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 30 maggio 2022, n. 265 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2022-2024 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" ed in particolare il suo articolo 49 concernente " Disposizioni di riduzione della spesa in materia di pubblico impiego e razionalizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTO il comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022 concernente "Schema di decreto presidenziale recante: Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n.9 (GURS n. 25 dell'1 giugno 2022) concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;

VISTO in particolare l'articolo 3 del citato D.P. n. 9/2022 concernente trasferimenti di funzioni e compiti fra Dipartimenti;

VISTE le note prot. n. 52413 del 16/06/2022 e n. 63985 del 22/06/2022 rispettivamente del Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale e del Dipartimento regionale dell'Agricoltura con le quali vengono individuati i capitoli 146514, 147303, 147305, 147308, 147320, 147326, 155817, 155819, 155824, 155825, 155826, 546029, 546401, 546405, 546408, 546410, 546801 e 554341 (di bilancio, con gestione residui e/o attualmente soppressi) attualmente incardinati nel Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale quali capitoli da trasferire al subentrante Dipartimento regionale dell'Agricoltura onde consentire la piena attuazione dell'articolo 3 del citato D.P. n. 9/2022 ( ex competenze Servizio 4 Dipartimento Sviluppo Rurale e subentrante Servizio 6 Dipartimento Agricoltura);

CONSIDERATO che occorre procedere alla riorganizzazione dell' Assessorato regionale Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea ed in particolare delle rubriche afferenti il Dipartimento regionale dell'Agricoltura e il Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale;

RITENUTO di provvedere all'attribuzione al Dipartimento Agricoltura dei capitoli 146514, 147303, 147305, 147308, 147320, 147326, 155817, 155819, 155824, 155825, 155826, 546029, 546401, 546405, 546408, 546410, 546801 e 554341 (di bilancio, con gestione residui e/o attualmente soppressi) afferenti la rubrica dell'ex Dipartimento Sviluppo rurale in quanto le competenze vengono attribuite al citato Dipartimento subentrante secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione di cui al Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n.9 (GURS n. 25 dell'1 giugno 2022);

RITENUTO, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e seguenti ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 265/2022;

## D E C R E T A

### Art. 1

In attuazione dell'articolo 3 del Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n.9 (GURS n. 25 dell'1 giugno 2022) lo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana e la relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 265/2022 per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 viene modificato secondo l'allegato "A" della spesa che forma parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 22 giugno 2022.

TOZZO



## Allegato A

| Anno | Anno | Anno | Amministrazione                                                                          | numero e denominazione Rubrica di destinazione | numero e denominazione Rubrica di provenienza             | Missione | Programma | macroaggregato | Capitolo | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Capitolo di bilancio o Soppresso |
|------|------|------|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------|-----------|----------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.03           | 146514   | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA, COMPRESI I BORGH RURALI (EX CAP. 15952)                                                                                                                                                                                                                                            | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 147303   | CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA (EX CAP. 16004)                                                                                                                                                                                                                                                    | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 147305   | SPESA PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.31 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10                                                                                                                                                                                                                                             | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 147308   | CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 110 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2004, N. 17, NONCHE' PER LA PROROGA DEI RAPPORTI DI LAVORO DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 106 DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N.4                                                | S                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 147320   | SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI                                                                                                                                                                                                                     | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 147326   | SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA                                                                                                                                                                                                                             | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 155817   | SPESE PER IL CONCORSO AL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA                                                                                                                                                                                                                                                        | S                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 155819   | CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER AMMORTIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALLA SOSPENSIONE DEI RUOLI.                                                                                                                                                                                                                   | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 155824   | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO PER FAR FRONTE ALLE SPESE DI CUI ALLA PROCEDURA ESECUTIVA DERIVANTE DAL CONTENZIOSO RELATIVO AI LAVORI DI COSTRUZIONE INVASO PIANO CAMPO.                                                                                                                              | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 155825   | TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, DEI SOGGETTI CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 1995, N. 76 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI O DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2001, N. 368 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PER UN PERIODO DI 36 MESI | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 1.04           | 155826   | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA 8 DI RAGUSA IN GRAVI DIFFICOLTA' FINANZIARIE                                                                                                                                                                                                                                     | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.02           | 546029   | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED OPERE IRRIGUE RELATIVE AI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO DI CUI AL TERZO PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO 1990 - 92. (INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO)                                                                                        | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 546401   | SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003).                                                                                                                                                                                        | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 546405   | TRASFERIMENTI AGLI ENTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE CONVENZIONI EX AGENSUD.                                                                                                                                                                                                                                           | B                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 546408   | SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO FRA L'ENTE E LA REGIONE SICILIANA FINALIZZATA AGLI INVESTIMENTI.                                                                                                                                                      | S                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 546410   | SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRIBUITI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE EX AGENSUD.                                                                                                                                                                                                                | S                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 546801   | CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DA CONSORZI DI BONIFICA E CONSORZI DI BONIFICA MONTANA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE RISULTANTI DAI CONTI CONSUNTIVI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1994. (EX CAP. 56036)                                                                                                       | S                                |
| 2022 | 2023 | 2024 | Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea | 2 - Dipartimento regionale Agricoltura         | 5 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale | 16       | 1         | 2.03           | 554341   | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE GALERMI IN PROVINCIA DI SIRACUSA.                                                                                                                                                                                                         | B                                |

(2022.26.1239)017

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

DECRETO n. 518 del 14 giugno 2022.

**Modifica del Programma regionale di Audit in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per l'anno 2022.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265;
- VISTO il vigente Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Visto il D.lgs 26 marzo 2001, n.146 "attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e ss.mm.ii., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., che stabilisce norme specifiche sull'igiene di prodotti di origine animale;
- VISTO il Regolamento (Ce) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che "*stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi*" e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità europee 2006/677/CE del 29 settembre 2006 "*che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (CE) n. 882 del 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali*";
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 contenente "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente "*Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale*";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio datato 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 21 ottobre 2009, che reca "*Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti*

derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 concernente il regolamento sui sottoprodotti di origine animale”;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 – Rep. Atti n. 46/Csr recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*” recepito con il D.A. n. 477/13 dell’11 marzo 2013;

VISTA l’Intesa Stato - Regioni n. 27/Csr del 20 febbraio 2014 relativa alla ripartizione tra le Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale, in relazione alla quale sono state elaborate apposite linee progettuali regionali tra le quali, la 18.9, finalizzata al miglioramento del controllo ufficiale in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali;

CONSIDERATO che per la realizzazione della predetta linea progettuale sono state appostate risorse, già trasferite alla Azienda sanitaria Provinciale di Siracusa, con la finalità, anche, di supportare le esigenze di controllo e di monitoraggio di questo Dipartimento;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, “*relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale*” (normativa in materia di sanità animale);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, “*relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) n. 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio*”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 33 del 17 luglio 2019, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il D.D.G. n. 978 del 20 ottobre 2021, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Audit sull’Autorità Competente locale in Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria per il biennio 2021- 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 621 del 03 marzo 2022, con il quale l’Ing. Mario La Rocca è incaricato Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTA la nota prot. n. 8993 del 03 marzo 2022, con cui i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento sono stati delegati ad adottare i provvedimenti amministrativi nelle materie di competenza;

VISTA la nota prot. N. 39813 del 23 settembre 2021 del Servizio 10 DASOE relativa a “monitoraggio sullo stato di attuazione del piano di eradicazione della brucellosi bovina. Copertura insufficiente”;

VISTA la nota prot. N. 3774 del 24 gennaio 2022 del Servizio 10 DASOE relativa a “criticità inerenti il raggiungimento degli obiettivi strategici per l’anno 2021”;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 5 del Regolamento UE n. 217/625, l'autorità competente assicura l'efficacia, l'appropriatezza, l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali sugli alimenti per gli animali e sugli alimenti destinati al consumo umano in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione, sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sui sottoprodotti di origine animale e sui prodotti fitosanitari;

CONSIDERATO, altresì, che a norma dell'art. 6 del Regolamento UE n. 217/625, l'Autorità Competente è tenuta ad eseguire audit interni per verificare il raggiungimento degli obiettivi del medesimo Regolamento, adottando misure appropriate alla luce dei relativi risultati;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle attività dell'ASP di Caltanissetta svolte nell'ambito dei piani di eradicazione per la brucellosi e tubercolosi ha messo in evidenza alcune criticità sia in termini di copertura delle aziende che rispetto all'andamento regionale degli indicatori epidemiologici;

CONSIDERATO che le attività previste dal programma di Audit approvato con D.D.G. 978 del 20 ottobre 2021, sono state regolarmente svolte;

## DECRETA

### ARTICOLO 1

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende ripetuto e trascritto, il programma degli Audit sull'Autorità Competente locale da realizzare nel corso dell'anno 2022 di cui al D.D.G. 978 del 20 ottobre 2021, nel territorio della Regione Siciliana, per la verifica dei controlli ufficiali in materia di alimenti per animali, alimenti destinati al consumo umano, salute e benessere degli animali, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari, ai sensi del Regolamento (UE) 625/2017 è modificato secondo lo schema allegato che fa parte integrante del presente decreto.

### ARTICOLO 2

Il presente decreto viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale di questo Assessorato e trasmesso al Ministero della Salute ed alle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia.

Palermo, 14 giugno 2022.

LA ROCCA

COPIA TRATTA DAL SITO  
NON VALIDA PER LA C

Allegato

## REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



## ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Audit sull'Autorità competente

Articolo 6 del Regolamento (UE) n. 625 del 2017

Programma di Audit per il biennio 2021 - 2022

**Periodo di competenza**

Anno 2022

**Autorità competente per la gestione del Programma**

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

**Obiettivi del Programma di Audit**

Verificare che le Autorità competenti locali svolgano le attività di controllo ufficiale per la verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti destinati al consumo umano, salute e benessere degli animali e farmaci veterinari, secondo i requisiti fissati dal Regolamento (UE) n. 625//2017 e le disposizioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013 – rep. Atti n. 46/Csr recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria recepito in ambito regionale con il decreto Assessoriale n. 477/2013 dell'11 marzo 2013*”.

**Estensione del Programma di Audit**

Il programma prevede la conduzione di Audit di sistema con associato un Audit di settore a copertura, quest'ultimo, di uno dei settori di controllo di cui al Country Profile Italia secondo l'articolazione della tabella che segue. Inoltre il programma di Audit prevede un audit di sistema con audit di settore associato per la brucellosi e tubercolosi bovina, sulla base dei rilievi e delle criticità evidenziate nel corso dell'anno precedente

| Programma di Audit 2022                        |                                                           |                           |             |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------|-------------|
| Azienda Sanitaria Provinciale di Enna          | Audit di sistema                                          | Settembre – dicembre 2022 | Da definire |
|                                                | Audit di settore: Benessere, farmaci veterinari e residui |                           |             |
| Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani       | Audit di sistema                                          | Settembre – dicembre 2022 | Da definire |
|                                                | Audit di settore: vino e olio                             |                           |             |
| Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta | Audit di sistema                                          | luglio - dicembre 2022    | Da definire |
|                                                | Audit di settore: Brucellosi e tubercolosi bovina         |                           |             |

**Responsabilità**

Responsabile del Programma Regionale di Audit è il Dottor Pietro Schembri, dirigente responsabile del servizio 10 – *Sanità veterinaria* - del Dipartimento per le Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico. D'intesa con il Servizio 7 – *Sicurezza alimentare* - del Dipartimento per le Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, il responsabile del Programma di Audit ha il compito di:

- 1) Redigere il programma di Audit;
- 2) Valutare gli auditors;
- 3) Costituire i gruppi di audit;
- 4) Fornire direttive agli auditors in merito alle modalità di esecuzione degli audit;
- 5) Conservare le registrazioni concernenti le attività di audit;
- 6) Monitorare e riesaminare il programma di audit;
- 7) Valutare, ove necessario con il supporto degli auditors, le azioni proposte dai soggetti auditati a seguito delle raccomandazioni formulate dagli auditors nell'ambito delle attività di audit;
- 8) Valutare l'opportunità del miglioramento del programma.

**Risorse**

Le risorse umane saranno individuate tra il personale delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione siciliana e dell'I.Z.S. della Sicilia.

Il personale dovrà risultare in possesso dei requisiti fissati dalla Decisione n. 677 del 2006 al capitolo 6.6 "*Competenza degli auditors*", dalla normativa UNI EN ISO 19011:2012 "*Principi dell'attività di audit e competenza degli auditor*" e dall'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013 – Rep. Atti n. 46/Csr recante "*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*" recepito con il D.A. n. 477/13 dell'11 marzo 2013.

Le risorse economiche per la realizzazione del Programma di Audit trovano riferimento nella linea progettuale 18.9 "*Miglioramento e controllo ufficiale in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali*" del Programma regionale adottato ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni n. 27/Csr del 20 febbraio 2014".

Le risorse documentali sono rappresentate dalla Procedura regionale e dalla documentazione correlata approvata con il D.D.G. n. 920 del 05 ottobre 2021.

(2022.24.1158)118

COPIA TRATTA DAL SITO  
NON VALIDA PER LA CC

DECRETO n. 530 del 16 giugno 2022.

**Presa d'atto delle graduatorie valide per l'anno 2022 dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 23/12/1978 n. 833;

VISTO il Decreto Legislativo del 30.12.92, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 31 marzo 2020 e s.m.i. di cui all'Accordo Collettivo Nazionale 20.05.2021;

VISTE le graduatorie dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa valide per l'anno 2022, approvate dal Direttore Generale dell'Azienda con delibera n. 658 del 12.05.2022;

RITENUTO di prendere atto delle succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il Regolamento Europeo 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE e il Codice della Privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTE le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

#### DECRETA

Art. 1 Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa valide per l'anno 2022, che fanno parte integrante del presente decreto, approvate dal Direttore Generale della stessa con delibera n. 658 del 12.05.2022;

Art. 2 Le graduatorie potranno essere utilizzate ai sensi dell'A.C.N. 31 marzo 2020 e s.m.i. per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente decreto e le allegate graduatorie saranno trasmessi al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 16 giugno 2022.

LA ROCCA

**Graduatoria provinciale definitiva dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali**

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

valida per l'anno 2022

| GRADUATORIA ALLERGOLOGIA |                 |                 |           |                  |        |
|--------------------------|-----------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                          | Nominativo      | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                        | Campione Paola  | 26/01/1979      | 14,73     |                  |        |
| 2                        | Barresi Lorenzo | 21/01/1961      | 10,36     |                  |        |
| 3                        | Liotta Marta    | 17/11/1983      | 9,00      |                  |        |

| GRADUATORIA ANGIOLOGIA |                  |                 |           |                  |        |
|------------------------|------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                        | Nominativo       | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                      | Nastasi Giuseppe | 16/06/1963      | 9,00      |                  |        |

| GRADUATORIA AUDIOLOGIA E FONIATRIA |               |                 |           |                  |        |
|------------------------------------|---------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                    | Nominativo    | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                                  | Rossi Roberta | 17/07/1981      | 8,00      |                  |        |

| GRADUATORIA CARDIOLOGIA |                       |                 |           |                  |          |
|-------------------------|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
|                         | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
| 1                       | Santonoceto Maria     | 01/05/1977      | 12,06     |                  |          |
| 2                       | Salemi Antonella      | 25/05/1982      | 9,12      |                  |          |
| 3                       | Mizzi Marilena        | 02/03/1980      | 9,09      |                  |          |
| 4                       | Quartarone Laura      | 29/09/1980      | 9,03      |                  |          |
| 5                       | Cirasa Arianna        | 08/05/1990      | 9,00      | 27/11/2019       |          |
| 6                       | Salerno Tatiana       | 28/04/1989      | 9,00      | 12/10/2020       |          |
| 7                       | Barbagallo Lucia      | 07/10/1990      | 9,00      | 03/11/2020       |          |
| 8                       | Guarino Simona        | 06/09/1989      | 9,00      | 04/11/2020       |          |
| 9                       | Jessica De Santis     | 20/07/1990      | 9,00      | 18/11/2020       |          |
| 10                      | Frasca Antonino       | 13/02/1959      | 8,00      |                  |          |
|                         | Giannone Maria Teresa | 03/08/1969      | esclusa   |                  | Titolare |

| GRADUATORIA CHIRURGIA GENERALE |                       |                 |           |                  |        |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                              | Figura Carmelo        | 30/10/1964      | 8,00      | 08/11/1997       |        |
| 2                              | Randazzo Corrado      | 06/08/1984      | 8,00      | 12/07/2017       |        |
| 3                              | Bisicchia Ambra Maria | 28/12/1965      | 7,62      |                  |        |



**GRADUATORIA DERMATOLOGIA**

|    | Nominativo               | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|----|--------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1  | Lapa Francesco           | 22/11/1975      | 23,11     |                  |        |
| 2  | Nocita Concetta          | 16/12/1961      | 16,43     |                  |        |
| 3  | D'Amico Valentina        | 07/11/1981      | 14,88     |                  |        |
| 4  | Mirona Barbara           | 02/10/1977      | 12,48     |                  |        |
| 5  | Torresi Lea Margherita   | 19/04/1977      | 12,23     |                  |        |
| 6  | Longo Valentina          | 20/05/1978      | 11,21     |                  |        |
| 7  | Ricciardi Donatella      | 25/10/1974      | 9,18      |                  |        |
| 8  | Lucifora Barbara         | 28/04/1974      | 9,06      |                  |        |
| 9  | Ciarrotta Maria Domenica | 04/08/1962      | 9,02      |                  |        |
| 10 | Roccaro Carmela          | 29/02/1956      | 8,23      |                  |        |
| 11 | Nuovo Alessandra         | 08/07/1981      | 7,20      |                  |        |
| 12 | Benintende Clara         | 14/08/1983      | 6,44      |                  |        |
|    | Siino Marcella           | 05/11/1977      | esclusa   | Titolare         |        |

**GRADUATORIA DIABETOLOGIA**

|    | Nominativo              | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|----|-------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1  | Collura Daniela         | 06/01/1963      | 27,52     |                  |        |
| 2  | Aiello Barbara          | 28/03/1981      | 23,12     |                  |        |
| 3  | Nigro Angela            | 28/06/1974      | 18,60     |                  |        |
| 4  | Quartararo Simona       | 30/07/1976      | 18,57     |                  |        |
| 5  | Insalaco Federica       | 19/01/1984      | 17,38     |                  |        |
| 6  | Vecchio Santina Luisa   | 21/06/1968      | 17,32     |                  |        |
| 7  | Parisi Miriam           | 19/09/1986      | 13,28     |                  |        |
| 8  | Vinciguerra Federica    | 15/05/1985      | 12,30     |                  |        |
| 9  | Milluzzo Agostino       | 03/07/1986      | 9,75      |                  |        |
| 10 | Campagna Cristina       | 09/06/1980      | 9,56      |                  |        |
| 11 | Reale Roberta           | 11/12/1983      | 9,48      |                  |        |
| 12 | Borzi Graziella         | 07/04/1984      | 9,14      |                  |        |
| 13 | Tata Federica           | 31/01/1986      | 9,08      |                  |        |
| 14 | Restivo Domenico        | 05/06/1965      | 9,02      |                  |        |
| 15 | Papa Giuseppe           | 07/11/1973      | 9,00      | 18/10/2002       |        |
| 16 | Tavarelli Martina       | 05/06/1985      | 9,00      | 06/07/2016       |        |
| 17 | Moretti Diletta Martina | 24/01/1988      | 9,00      | 22/07/2019       |        |
| 18 | Saverino Serena         | 21/02/1990      | 9,00      | 18/11/2020       |        |
| 19 | Strano Adriana          | 07/11/1991      | 9,00      | 04/11/2021       |        |
| 20 | Russo Eleonora          | 22/06/1980      | 8,96      |                  |        |
|    | Strano Rossella         | 23/09/1983      | esclusa   | Titolare         |        |



| GRADUATORIA ENDOCRINOLOGIA |                       |                 |           |                  |            |
|----------------------------|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|------------|
|                            | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea     |
| 1                          | Vecchio Santina Luisa | 21/06/1968      | 16,55     |                  |            |
| 2                          | Collura Daniela       | 06/01/1963      | 14,02     |                  |            |
| 3                          | Aiello Barbara        | 28/03/1981      | 12,80     |                  |            |
| 4                          | Quartararo Simona     | 30/07/1976      | 11,02     |                  |            |
| 5                          | Nigro Angela          | 28/06/1974      | 10,79     |                  |            |
| 6                          | Insalaco Federica     | 19/01/1984      | 10,64     |                  |            |
| 7                          | Vinciguerra Federica  | 15/05/1985      | 10,31     |                  |            |
| 8                          | Parisi Miriam         | 19/09/1986      | 9,92      |                  |            |
| 9                          | Campagna Cristina     | 09/06/1980      | 9,54      |                  |            |
| 10                         | Borzi Graziella       | 07/04/1984      | 9,28      |                  |            |
| 11                         | Tumino Dario          | 31/10/1987      | 9,16      |                  |            |
| 12                         | Tata Federica         | 31/01/1986      | 9,08      |                  |            |
| 13                         | Reale Roberta         | 11/12/1983      | 9,03      |                  |            |
| 14                         | Papa Giuseppe         | 07/11/1973      | 9,00      | 18/10/2002       |            |
| 15                         | Tavarelli Martina     | 05/06/1985      | 9,00      | 06/07/2016       | 19/07/2010 |
| 16                         | Di Bari Flavia        | 11/09/1983      | 9,00      | 06/07/2016       | 21/10/2010 |
| 17                         | Milluzzo Agostino     | 03/07/1986      | 9,00      | 14/07/2017       |            |
| 18                         | Strano Adriana        | 07/11/1991      | 9,00      | 04/11/2020       |            |
| 19                         | Saverino Serena       | 21/02/1990      | 9,00      | 18/11/2020       |            |
|                            | Strano Rossella       | 23/09/1983      | esclusa   |                  | Titolare   |

| GRADUATORIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA |                    |                 |           |                  |        |
|-------------------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                                 | Nominativo         | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                                               | Rapisarda Giuseppe | 20/06/1965      | 9,00      |                  |        |
| 2                                               | Caruso Francesco   | 06/08/1975      | 8,00      |                  |        |

| GRADUATORIA FISIOKINESITERAPIA |                    |                 |           |                  |        |
|--------------------------------|--------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                | Nominativo         | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                              | Mascoli Mariangela | 19/06/1985      | 10,86     |                  |        |
| 2                              | Cino Nicolò        | 28/12/1975      | 10,44     |                  |        |
| 3                              | Bonforte Giulia    | 24/10/1988      | 9,00      | 22/10/2014       |        |
| 4                              | Castorina Gabriele | 11/09/1986      | 9,00      | 02/11/2020       |        |
| 5                              | Ippolito Luciana   | 29/02/1968      | 8,00      | 31/03/2003       |        |
| 6                              | D'Amico Giorgia    | 19/06/1985      | 8,00      | 03/09/2018       |        |
| 7                              | Santagati Dario    | 25/06/1988      | 8,00      | 29/10/2020       |        |
| 8                              | Binetti Stefano    | 08/11/1988      | 8,00      | 09/11/2020       |        |

| GRADUATORIA GERIATRIA |                         |                 |           |                  |          |
|-----------------------|-------------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
|                       | Nominativo              | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
| 1                     | Borzi Stefania          | 24/11/1969      | 11,71     |                  |          |
| 2                     | Ferlito Laura           | 19/08/1969      | 11,68     |                  |          |
| 3                     | Condorelli Giovanni     | 20/08/1981      | 9,95      |                  |          |
| 4                     | Rapisarda Rosaria       | 11/07/1965      | 9,00      |                  |          |
| 5                     | Corrao Giovanna         | 15/03/1961      | 8,00      | 21/11/1996       |          |
| 6                     | Gulizia Giuseppe        | 01/07/1969      | 8,00      | 21/10/2002       |          |
| 7                     | Ampatzidis Konstantinos | 23/09/1976      | 8,00      | 30/06/2016       |          |
| 8                     | D'Urbino Giuseppe       | 25/08/1972      | 6,00      |                  |          |
|                       | Boncoraglio Elisa       | 01/06/1975      | esclusa   |                  | Titolare |

| GRADUATORIA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA |              |                 |           |                  |        |
|------------------------------------------|--------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                          | Nominativo   | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                                        | Conti Andrea | 18/05/1980      | 8,00      |                  |        |

| GRADUATORIA MEDICINA DELLO SPORT |                   |                 |           |                  |        |
|----------------------------------|-------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                  | Nominativo        | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                                | De Martino Lorena | 21/06/1980      | 9,00      |                  |        |
| 2                                | Belfiore Alfonso  | 19/04/1961      | 3,00      |                  |        |

| GRADUATORIA MEDICINA DEL LAVORO |                          |                 |           |                  |        |
|---------------------------------|--------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                 | Nominativo               | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                               | Mangione Giovanni        | 01/03/1973      | 12,26     |                  |        |
| 2                               | Marzullo Isabella        | 24/02/1976      | 9,00      | 14/10/2005       |        |
| 3                               | Barbagallo Sebastian     | 16/08/1980      | 9,00      | 24/10/2008       |        |
| 4                               | Longo Barbara Maria Rita | 07/10/1974      | 8,86      |                  |        |
| 5                               | Scifo Nicole             | 29/05/1981      | 8,00      |                  |        |
| 6                               | Bottaro Corrado          | 19/01/1974      | 5,00      |                  |        |

| GRADUATORIA MEDICINA INTERNA |               |                 |           |                  |        |
|------------------------------|---------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                              | Nominativo    | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                            | Blanco Julien | 12/10/1982      | 9,00      |                  |        |



| GRADUATORIA MEDICINA LEGALE |                        |                 |           |                  |        |
|-----------------------------|------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                             | Nominativo             | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                           | Fabiano Caterina       | 06/03/1970      | 10,53     |                  |        |
| 2                           | Liuzzi Claudia         | 26/02/1977      | 9,66      |                  |        |
| 3                           | Iosia Serena Carmen    | 21/08/1975      | 9,00      | 22/10/2003       |        |
| 4                           | Lombardo Isabella      | 13/03/1974      | 9,00      | 22/10/2004       |        |
| 5                           | Fichera Martina        | 28/01/1988      | 9,00      | 28/11/2006       |        |
| 6                           | Di Paola Danila Maria  | 30/10/1977      | 9,00      | 26/10/2007       |        |
| 7                           | Indorato Francesca     | 10/12/1986      | 9,00      | 18/07/2016       |        |
| 8                           | Arcifa Veronica        | 14/12/1977      | 8,00      | 26/10/2007       |        |
| 9                           | Costa Manuela          | 27/06/1976      | 8,00      | 31/10/2008       |        |
| 10                          | Tomasello Sergio       | 20/04/1979      | 8,00      | 08/06/2015       |        |
| 11                          | Muncivì Concetta Maria | 29/10/1959      | 3,00      |                  |        |

| GRADUATORIA NEUROLOGIA |                       |                 |           |                  |          |
|------------------------|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
|                        | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
| 1                      | Commodari Irene Maria | 03/09/1977      | 17,76     |                  |          |
| 2                      | Pecoraro Carla        | 08/01/1979      | 9,86      |                  |          |
| 3                      | Giardina Floriana     | 15/07/1987      | 9,10      |                  |          |
| 4                      | Sciortino Giammarita  | 17/10/1965      | 9,02      |                  |          |
| 5                      | Finocchiaro Francesco | 01/04/1961      | 9,00      | 27/07/1990       |          |
| 6                      | Vinciguerra Luisa     | 28/03/1986      | 9,00      | 12/07/2016       |          |
| 7                      | Bonomo Roberta        | 16/02/1990      | 9,00      | 06/11/2019       |          |
| 8                      | Marchese Salvatore    | 11/01/1965      | 6,00      |                  |          |
|                        | Alvano Alessandro     | 24/05/1976      | escluso   |                  | Titolare |

COPIA TRATTA DAL SITO  
NON VALIDA PER LA

| GRADUATORIA ODONTOIATRIA |                          |                 |           |                  |          |
|--------------------------|--------------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
|                          | Nominativo               | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
| 1                        | Mureddu Fabio            | 25/10/1985      | 29,75     |                  |          |
| 2                        | Quartarone Giuseppe      | 26/11/1973      | 26,86     |                  |          |
| 3                        | Parisi Carmela           | 02/01/1965      | 23,49     |                  |          |
| 4                        | Mannai Mauro             | 10/11/1978      | 23,22     |                  |          |
| 5                        | Podo Brunetti Salvatore  | 11/04/1964      | 20,65     |                  |          |
| 6                        | Musso Valentina          | 17/08/1979      | 19,83     |                  |          |
| 7                        | Salamone Marco           | 28/05/1965      | 17,29     |                  |          |
| 8                        | Di Mauro Alfio           | 06/11/1979      | 14,85     |                  |          |
| 9                        | Piro Tiziana Carmen      | 03/08/1978      | 12,30     |                  |          |
| 10                       | Siciliano Giovanni       | 03/04/1960      | 9,90      |                  |          |
| 11                       | Leocata Carmelo          | 27/12/1985      | 9,00      |                  |          |
| 12                       | Lo Bue Loredana          | 27/04/1987      | 8,93      |                  |          |
| 13                       | Fabiano Francesca        | 16/11/1988      | 8,60      |                  |          |
| 14                       | Andolina Fabio           | 10/07/1965      | 8,00      |                  |          |
| 15                       | Di Stefano Maria Luisa   | 05/06/1977      | 6,13      |                  |          |
| 16                       | Chirico Alberto          | 21/08/1987      | 6,00      |                  |          |
| 17                       | Schemmari Vincenzo       | 01/03/1964      | 4,71      |                  |          |
| 18                       | Musumeci Davide          | 09/11/1973      | 4,38      |                  |          |
| 19                       | Meli Luigi               | 29/01/1962      | 3,00      | 13/07/1987       |          |
| 20                       | Moncada Daniele          | 11/11/1962      | 3,00      | 10/04/1989       |          |
| 21                       | Calabrini Chiara         | 16/02/1983      | 3,00      | 19/10/2010       |          |
| 22                       | Sambataro Umberto        | 05/12/1994      | 2,10      |                  |          |
| 23                       | Brugaletta Alessandro    | 09/08/1987      | 2,01      |                  |          |
| 24                       | Trombetta Damiano        | 03/12/1974      | 2,00      | 15/07/1999       |          |
| 25                       | Cardillo Francesco       | 30/07/1988      | 2,00      | 15/10/2013       |          |
| 26                       | Caruso Salvatore Antonio | 07/10/1989      | 0,19      |                  |          |
|                          | Agnone Anna Maria        | 06/09/1983      | esclusa   |                  | Titolare |

| GRADUATORIA OFTALMOLOGIA |                          |                 |           |                  |          |
|--------------------------|--------------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
|                          | Nominativo               | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
| 1                        | Giuffrida Stefania       | 01/06/1978      | 19,27     |                  |          |
| 2                        | Pennisi Grazia Maria     | 08/10/1963      | 17,69     |                  |          |
| 3                        | Musco Rosita M.C.        | 01/03/1980      | 16,49     |                  |          |
| 4                        | Malannino Daniela        | 23/09/1981      | 10,67     |                  |          |
| 5                        | Cifalinò Valentina       | 11/07/1984      | 9,53      |                  |          |
| 6                        | La Gloria Valerio Alvise | 25/07/1985      | 9,41      |                  |          |
| 7                        | Faro Giuseppe Daniele    | 14/10/1987      | 9,31      |                  |          |
| 8                        | Ricotta Francesca        | 19/10/1989      | 9,26      |                  |          |
| 9                        | Ciulla Maria Elena       | 25/04/1980      | 9,21      |                  |          |
| 10                       | Cultraro Giuseppina      | 06/03/1960      | 7,00      |                  |          |
|                          | Zappulla Emilia          | 21/01/1979      | esclusa   |                  | Titolare |
|                          | Marino Viviana           | 16/06/1982      | esclusa   |                  | Titolare |



**GRADUATORIA ONCOLOGIA**

|   | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Di Dio Laura Concetta | 16/03/1975      | 9,21      |                  |        |

**GRADUATORIA ORTOPEDIA**

|   | Nominativo          | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|---------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Pellegrino Giovanni | 06/12/1973      | 10,77     |                  |        |
| 2 | Simoni Gianmarco    | 14/05/1988      | 7,52      |                  |        |
| 3 | Messina Luciano     | 11/05/1960      | 5,31      |                  |        |

**GRADUATORIA OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

|   | Nominativo            | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|-----------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Marchese Margherita   | 12/07/1982      | 20,53     |                  |        |
| 2 | Marchese Agata        | 21/11/1964      | 9,75      |                  |        |
| 3 | Lanza Luisa           | 03/08/1959      | 9,00      | 29/11/1988       |        |
| 4 | Sorrenti Maurizio     | 09/05/1958      | 9,00      | 29/11/1990       |        |
| 5 | Cannarella Giuseppina | 27/01/1956      | 6,00      |                  |        |
| 6 | Rossitto Sebastiana   | 29/04/1962      | 5,00      |                  |        |

**GRADUATORIA OTORINOLARINGOIATRIA**

|    | Nominativo               | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea     |
|----|--------------------------|-----------------|-----------|------------------|------------|
| 1  | Greco Gaetano Maria      | 31/10/1973      | 17,60     |                  |            |
| 2  | Safina Giovanni          | 21/09/1981      | 17,36     |                  |            |
| 3  | Fugale Giuseppe          | 15/12/1981      | 14,81     |                  |            |
| 4  | Santangelo Manuela       | 03/08/1979      | 13,90     |                  |            |
| 5  | Nicita Rita Angela       | 24/10/1982      | 11,82     | 16/03/2012       |            |
| 6  | Aleo Giuseppina          | 07/11/1986      | 11,82     | 04/09/2017       |            |
| 7  | Intieri Elisabetta       | 22/02/1976      | 10,51     |                  |            |
| 8  | Spataro Daniele          | 16/01/1988      | 9,77      |                  |            |
| 9  | Micalef Rita             | 17/09/1971      | 9,23      |                  |            |
| 10 | Pollicina Isabella       | 28/02/1990      | 9,00      | 19/11/2020       | 21/07/2015 |
| 11 | Migliore Francesca       | 25/08/1989      | 9,00      | 19/11/2020       | 23/10/2015 |
| 12 | Grasso Salvatore Roberto | 23/04/1976      | 8,27      |                  |            |
| 13 | Costa Claudia            | 02/11/1985      | 8,21      |                  |            |
| 14 | Gulino Antonio           | 22/06/1981      | 8,00      | 15/12/2011       |            |
| 15 | Russo Michele            | 08/06/1987      | 8,00      | 19/11/2020       |            |
| 16 | Marino Alessandro        | 10/08/1979      | 7,62      |                  |            |
|    | Bonarrigo Maria          | 10/02/1971      | esclusa   |                  | Titolare   |

**GRADUATORIA PATOLOGIA CLINICA**

|   | Nominativo         | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|--------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Pittalà Annarita   | 20/01/1984      | 9,81      |                  |        |
| 2 | Taormina Daniela   | 07/03/1983      | 9,03      |                  |        |
| 3 | Luciano Sebastiano | 13/10/1979      | 8,11      |                  |        |
| 4 | Rapisarda Giuseppe | 20/06/1965      | 8,00      |                  |        |
| 5 | Tringali Sabina    | 08/08/1970      | 6,22      |                  |        |
| 6 | Mauceri Roberto    | 17/11/1970      | 6,17      |                  |        |
| 7 | Battaglia Rosalia  | 12/09/1971      | 3,47      |                  |        |

**GRADUATORIA PSICHIATRIA**

|   | Nominativo    | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|---------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Conti Claudio | 28/11/1982      | 9,00      |                  |        |

**GRADUATORIA RADIOLOGIA**

|   | Nominativo                | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
|---|---------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
| 1 | Caturano Valentina        | 21/06/1978      | 9,00      | 10/12/2019       |        |
| 2 | Vizzini Ilenia Anna Agata | 14/08/1986      | 9,00      | 01/04/2020       |        |
| 3 | Caputo Gabriele           | 02/03/1988      | 4,00      |                  |        |

**GRADUATORIA REUMATOLOGIA**

|   | Nominativo              | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
|---|-------------------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
| 1 | Tropea Sebastiano       | 24/06/1958      | 17,57     |                  |          |
| 2 | Corallo Giorgio Alberto | 26/07/1984      | 14,60     |                  |          |
| 3 | Russo Alessandra        | 02/01/1982      | 11,75     |                  |          |
| 4 | Cirillo Maria Teresa    | 06/07/1988      | 9,48      |                  |          |
| 5 | Amato Giorgio           | 10/11/1980      | 9,33      |                  |          |
| 6 | Benenati Alessia Debora | 15/05/1968      | 9,07      |                  |          |
| 7 | Dal Bosco Ylenia        | 30/03/1989      | 9,00      |                  |          |
|   | Di Gregorio Lucia       | 24/08/1963      | Esclusa   |                  | Titolare |

**GRADUATORIA UROLOGIA**

|   | Nominativo      | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea   |
|---|-----------------|-----------------|-----------|------------------|----------|
| 1 | Collura Zaira   | 02/09/1978      | 16,38     |                  |          |
| 2 | Iacona Gabriele | 20/10/1979      | 9,85      |                  |          |
|   | Anello Gaetano  | 24/08/1971      | Escluso   |                  | Titolare |
|   | Leone Stefania  | 29/11/1977      | Esclusa   |                  | Titolare |



| GRADUATORIA EX AREA A - SANITÀ ANIMALE |                        |                 |           |                                  |            |
|----------------------------------------|------------------------|-----------------|-----------|----------------------------------|------------|
|                                        | Nominativo             | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione                 | Laurea     |
| 1                                      | Di Martino Rosatea     | 27/06/1987      | 9,00      |                                  |            |
| 2                                      | Patania Tatiana        | 13/09/1978      | 8,00      | 30/10/2018                       |            |
| 3                                      | Calabrò Ilenia         | 01/09/1992      | 8,00      | 10/09/2020                       |            |
| 4                                      | Rinaldo Federica       | 05/02/1989      | 8,00      | 28/10/2020                       | 04/11/2015 |
| 5                                      | Lombardi Lucia         | 13/01/1991      | 8,00      | 28/10/2020                       | 30/05/2017 |
| 6                                      | Cianci Christian       | 09/09/1978      | 7,00      | 30/09/2013                       | 07/03/2005 |
| 7                                      | Russo Alessia          | 26/09/1980      | 7,00      | 30/09/2013                       | 28/07/2005 |
| 8                                      | Basile Flaminio        | 02/02/1990      | 7,00      | 15/07/2019                       |            |
| 9                                      | Aprile Sebastiano      | 27/01/1981      | 6,57      |                                  |            |
| 10                                     | Bellomia Paolo         | 25/02/1984      | 6,08      |                                  |            |
| 11                                     | Bosco Valentina Rita   | 10/02/1976      | 6,00      | 16/07/2010                       |            |
| 12                                     | Iraci Fuintino Antonio | 09/09/1985      | 6,00      | 20/10/2015                       | 27/10/2011 |
| 13                                     | Pacini Adriano         | 15/01/1987      | 6,00      | 20/10/2015                       | 29/05/2014 |
| 14                                     | Cali Filippo           | 19/02/1987      | 6,00      | 27/07/2018                       |            |
| 15                                     | Giampaolo Adriano      | 05/10/1990      | 6,00      | 09/11/2018                       |            |
| 16                                     | Caccamo Gino           | 10/03/1978      | 5,00      | 19/07/2010                       |            |
| 17                                     | Politi Roberta         | 10/12/1987      | 5,00      | 14/12/2017                       |            |
| 18                                     | Uccello Santi Nicola   | 26/10/1979      | 3,00      |                                  |            |
|                                        | Pappalardo Giovanni    | 15/02/1989      | Escluso   | Specializzazione non equivalente |            |

| GRADUATORIA EX AREA B - IGIENE DELLA PRODUZIONE |                        |                 |           |                  |        |
|-------------------------------------------------|------------------------|-----------------|-----------|------------------|--------|
|                                                 | Nominativo             | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea |
| 1                                               | Guarnera Salvatore     | 11/08/1981      | 19,70     |                  |        |
| 2                                               | Gambuzza Corrado       | 10/09/1967      | 10,66     |                  |        |
| 3                                               | Aprile Sebastiano      | 27/01/1981      | 9,00      | 26/09/2013       |        |
| 4                                               | Cudia Cristina         | 01/05/1985      | 9,00      | 10/10/2013       |        |
| 5                                               | Tripodi Francesco      | 19/07/2018      | 9,00      | 19/07/2018       |        |
| 6                                               | Iraci Fuintino Antonio | 09/09/1985      | 9,00      | 27/11/2020       |        |
| 7                                               | Fidelio Marta          | 12/01/1993      | 7,01      |                  |        |
| 8                                               | Bianca Cinzia          | 17/04/1988      | 6,00      | 19/07/2016       |        |
| 9                                               | Oliviero Angela        | 20/04/1987      | 6,00      | 21/07/2020       |        |
| 10                                              | Costanzo Francesco     | 21/05/1988      | 5,12      |                  |        |
| 11                                              | Sindona Marina         | 16/08/1977      | 5,00      | 19/07/2011       |        |
| 12                                              | Pappalardo Giovanni    | 15/02/1989      | 5,00      | 16/10/2019       |        |



| VETERINARIA EX AREA C - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI |                        |                 |           |                  |            |
|--------------------------------------------------|------------------------|-----------------|-----------|------------------|------------|
|                                                  | Nominativo             | Data di Nascita | Punteggio | Specializzazione | Laurea     |
| 1                                                | Guarnera Salvatore     | 11/08/1981      | 10,86     |                  |            |
| 2                                                | Aprile Sebastiano      | 27/01/1981      | 10,09     |                  |            |
| 3                                                | Tripodi Francesco      | 16/06/1986      | 9,47      |                  |            |
| 4                                                | Cudia Cristina         | 01/05/1985      | 9,02      |                  |            |
| 5                                                | Iraci Fuintino Antonio | 09/09/1985      | 9,00      | 20/10/2015       |            |
| 6                                                | Di Martino Rosatea     | 27/06/1997      | 9,00      | 30/10/2018       |            |
| 7                                                | Patania Tatiana        | 13/09/1978      | 8,00      | 30/10/2018       |            |
| 8                                                | Calabrò Ilenia         | 01/09/1992      | 8,00      | 10/09/2020       |            |
| 9                                                | Rinaldo Federica       | 05/02/1989      | 8,00      | 28/10/2020       | 04/11/2015 |
| 10                                               | Lombardi Lucia         | 13/01/1991      | 8,00      | 28/10/2020       | 30/05/2017 |
| 11                                               | Cianci Christian       | 09/09/1978      | 7,00      | 30/09/2013       | 07/03/2005 |
| 12                                               | Russo Alessia          | 26/09/1980      | 7,00      | 30/09/2013       | 28/07/2005 |
| 13                                               | Basile Flaminio        | 02/02/1990      | 7,00      | 15/07/2019       |            |
| 14                                               | Bellomia Paolo         | 25/02/1984      | 6,08      |                  |            |
| 15                                               | Bosco Valentina Rita   | 10/02/1976      | 6,00      | 16/07/2010       |            |
| 16                                               | Bianca Cinzia          | 17/04/1988      | 6,00      | 19/07/2016       |            |
| 17                                               | Calì Filippo           | 19/02/1987      | 6,00      | 27/07/2018       |            |
| 18                                               | Pacini Adriano         | 15/01/1987      | 6,00      | 09/11/2018       |            |
| 19                                               | Caccamo Gino           | 10/03/1978      | 5,00      | 18/07/2010       |            |
| 20                                               | Politi Roberta         | 10/12/1987      | 5,00      | 14/12/2017       |            |
| 21                                               | Giampaolo Adriano      | 05/10/1990      | 5,00      | 15/07/2019       |            |
| 22                                               | Pappalardo Giovanni    | 15/02/1989      | 5,00      | 16/10/2019       |            |
| 23                                               | Fidelio Marta          | 12/01/1993      | 5,00      | 12/06/2020       |            |
| 24                                               | Uccello Santi Nicola   | 26/10/1979      | 3,00      | 29/04/2011       |            |
| 25                                               | Costanzo Francesco     | 21/07/1988      | 3,00      | 16/07/2018       |            |
| 26                                               | Amore Gabriele         | 15/04/1982      | 3,00      | 28/10/2020       |            |

(2022.24.1174)102

DECRETO n. 575 del 30 giugno 2022.

**Modifica del decreto n. 1204 del 19 novembre 2021, concernente ripartizione di somma - Capitolo 413414 "Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle Aziende e degli Enti del SSR per le finalità dell'art. 2, comma 5, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020. Personale mezzi di soccorso".**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA la legge regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: "A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la Delibera di Giunta n. 201 del 10/08/2015 recante "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale" e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e s.m.i.";
- VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella GURI n. 128 di pari data, che all'articolo 1, comma 11, prevede ulteriori risorse aggiuntive ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2021, ed assegna alla Regione Siciliana risorse da destinare per l'attuazione dei commi dal 4, 5, e 8 del medesimo articolo;

- VISTO l'articolo 2, comma 10 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che prevede ulteriori risorse aggiuntive ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2021, da destinare per l'attuazione dei commi 1, 5 secondo periodo e 7 del medesimo articolo;
- VISTO il DRS n. 951 del 21 settembre 2021 con il quale è stato assunto l'impegno di euro **6.787.038,00** nel Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica – esercizio 2021 – sul capitolo **413414** "*Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art. 2, comma 5 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020. Personale mezzi di soccorso*" - (codice SIOPE U.1.04.01.02.020);
- VISTO il DA n. 1204 del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto alla ripartizione della somma di euro 6.787.038,00 alle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere della Sicilia per il "Personale mezzi di soccorso";
- PRESO ATTO che nella tabella riportata nel DA n. 1204 del 19 novembre 2021 gli importi sono indicati con tre cifre decimali;
- ATTESO che per la corretta contabilizzazione, tutti gli importi devono essere riportati con l'arrotondamento al secondo decimale;
- RAVVISATO, pertanto di procedere all'arrotondamento degli importi di cui alla tabella del DA n.1204 del 19/11/2021;
- RITENUTO necessario, conseguentemente, procedere a sostituire la tabella del DA n.1204 del 19/11/2021, con la seguente:

| <i>Azienda Sanitaria</i>                                    | <i>Numero<br/>ambulanze</i> | <i>Finanziamento<br/>personale mezzi di<br/>soccorso</i> |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------|
| <i>ASP di Agrigento</i>                                     | <i>2</i>                    | <i>848.379,60</i>                                        |
| <i>ASP di Caltanissetta</i>                                 | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Enna</i>                                          | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Messina</i>                                       | <i>2</i>                    | <i>848.379,60</i>                                        |
| <i>ASP di Ragusa</i>                                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Siracusa</i>                                      | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Trapani</i>                                       | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O. Cannizzaro di Catania</i>                           | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ARNAS "Garibaldi" di<br/>Catania</i>                     | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Catania</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Messina</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ARNAS Civico-Di Cristina-<br/>Benfratelli di Palermo</i> | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.R. "Villa Sofia-Cervello"<br/>di Palermo</i>         | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Palermo</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>16</b>                   | <b>6.787.038,00</b>                                      |



## DECRETA

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende interamente riportato:

### ARTICOLO UNICO

La tabella riportata all'articolo 1 del D.A. n. 1204 del 19 novembre 2021 è sostituita dalla seguente:

| <i>Azienda Sanitaria</i>                                    | <i>Numero<br/>ambulanze</i> | <i>Finanziamento<br/>personale mezzi di<br/>soccorso</i> |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------|
| <i>ASP di Agrigento</i>                                     | <i>2</i>                    | <i>848.379,60</i>                                        |
| <i>ASP di Caltanissetta</i>                                 | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Enna</i>                                          | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Messina</i>                                       | <i>2</i>                    | <i>848.379,60</i>                                        |
| <i>ASP di Ragusa</i>                                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Siracusa</i>                                      | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ASP di Trapani</i>                                       | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O. Cannizzaro di Catania</i>                           | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ARNAS "Garibaldi" di<br/>Catania</i>                     | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Catania</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Messina</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>ARNAS Civico-Di Cristina-<br/>Benfratelli di Palermo</i> | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.R. "Villa Sofia-Cervello"<br/>di Palermo</i>         | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <i>A.O.U. Policlinico di Palermo</i>                        | <i>1</i>                    | <i>424.189,90</i>                                        |
| <b><i>Totale</i></b>                                        | <b><i>16</i></b>            | <b><i>6.787.038,00</i></b>                               |

Il presente provvedimento è trasmesso alla G.U.R.S. per la relativa pubblicazione e, successivamente, al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi della vigente normativa regionale.

Palermo, 30 giugno 2022.

RAZZA

(2022.26.1253)102

DECRETO n. 577 del 30 giugno 2022.

**Assegnazione di somma - "Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle Aziende e degli Enti del SSR per le finalità dell'art. 21, comma 2, del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 - (Covid Hotel)".**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: *"A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO** la Delibera di Giunta n. 201 del 10/08/2015 recante *"Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale"* e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 *"Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e s.m.i."*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14 *"Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022-2024"* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28.5.2022 - Supplemento Ordinario;

COPIA TRATTA  
NON VALIDA

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 30.5.2022 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, – Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”*;
- VISTO** il Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 che all'articolo 20, comma 2 lett. c), ha previsto risorse aggiuntive ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2021, ed assegna alla regione Siciliana risorse per **euro 28.156.902,00** per garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, nonché dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, nonché dei medici di continuità assistenziale, dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi;
- VISTO** il D.R.S. n° 952 del 21.09.2021, con il quale è stato impegnato l'importo di **euro 4.211.293,00** su capitolo di spesa 413412 *“Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art.1, commi 2 e 3 del D.L. n. 34 del 19.5.2020” – (Covid HOTEL)* - codice SIOPE U.1.04.01.02.020 – capo 21 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021;
- RITENUTO** di dovere assegnare alle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia - in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2021 e con adeguamento dei valori ai sensi della L.R. 33/94 - la somma di euro **4.211.293,00**, per il finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art. 1, commi 2 e 3 del D.L. n. 34 del 19.5.2020” – (Covid HOTEL) per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

| AZIENDA           | ABITANTI         | QUOTA DA ASSEGNARE  |
|-------------------|------------------|---------------------|
| ASP Agrigento     | 413.474          | 359.699,00          |
| ASP Caltanissetta | 252.803          | 219.925,00          |
| ASP Catania       | 1.066.765        | 928.026,00          |
| ASP Enna          | 161.029          | 140.086,00          |
| ASP Messina       | 606.377          | 527.514,00          |
| ASP Palermo       | 1.220.664        | 1.061.910,00        |
| ASP Ragusa        | 314.950          | 273.989,00          |
| ASP Siracusa      | 386.451          | 336.191,00          |
| ASP Trapani       | 418.363          | 363.953,00          |
| <b>TOTALE</b>     | <b>4.840.876</b> | <b>4.211.293,00</b> |

- VISTO** l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

## DECRETA

### ARTICOLO UNICO

Per quanto in premessa specificato, si dispone l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia - in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2020 e con adeguamento dei valori ai sensi della L.R. 33/94 - della somma di euro **4.211.293,00**, per il finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art.1, commi 2 e 3 del D.L. n. 34 del 19.5.2020” – (Covid HOTEL) per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

| AZIENDA           | ABITANTI         | QUOTA DA ASSEGNARE  |
|-------------------|------------------|---------------------|
| ASP Agrigento     | 413.474          | 359.699,00          |
| ASP Caltanissetta | 252.803          | 219.925,00          |
| ASP Catania       | 1.066.765        | 928.026,00          |
| ASP Enna          | 161.029          | 140.086,00          |
| ASP Messina       | 606.377          | 527.514,00          |
| ASP Palermo       | 1.220.664        | 1.061.910,00        |
| ASP Ragusa        | 314.950          | 273.989,00          |
| ASP Siracusa      | 386.451          | 336.191,00          |
| ASP Trapani       | 418.363          | 363.953,00          |
| <b>TOTALE</b>     | <b>4.840.876</b> | <b>4.211.293,00</b> |

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 giugno 2022.

RAZZA

(2022.26.1253)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO n. 201 del 13 giugno 2022.

**Deroga a quanto previsto dalla lett. a) dell'art. 16 della legge regionale n. 78/76, relativamente ad un progetto per la realizzazione di opere stradali proposto dalla Città metropolitana di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n° 71 ed in particolare l'art. 57 come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

**VISTO** l'art. 15 della Legge Regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

**VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 1991, n° 15 ed in particolare l'art. 2;

**VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n° 10;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;

**VISTA** nota prot. n. 12976 del 29/10/2021, assunta al protocollo DRU il 04/11/2021 al n. 17821, il Comune di Trappeto (PA) ha trasmesso copia della delibera consiliare n. 21 del 01/10/2021, avente oggetto *“Progetto denominato S.P. 43 di Ciammarita e S.I. n°22 “Trappeto-Balestrate”, Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale proposto dalla Città Metropolitana di Palermo. Approvazione richiesta di deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della l.r. n. 78/76 e dell'art. 46 della l.r. n. 19/2020. “Adozione di variante urbanistica semplificata al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 per il cambio di destinazione urbanistica da zone territoriali omogenee “E4” “del verde di tutela ambientale del litorale” ed “Fs.4” “aree del verde di rispetto cimiteriale”, ad “aree per la viabilità, la sosta ed opere connesse”*

**VISTA** la proposta di parere n. 03/S2.1 del 20/01/2022 resa dall'U.O. S2.1 del Servizio 2/DRU di questo Assessorato, trasmessa al C.T.S. con nota prot. 1686 del 26/01/2022:  
*“...Omissis...”*

### ***Alla luce di quanto sopra premesso, visti e considerato***

*Che ai sensi del comma 11° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, possono essere concesse deroghe a quanto disposto dalla citata lett. a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente alla richiesta formulata dal Comune di Trappeto per il rilascio di concessione in deroga relativo al progetto denominato “S.P. 43 di Ciammarita e S.I. n. 22 Trappeto - Balestrate” “Lavori di messa in sicurezza per il potenziamento della sicurezza stradale”, proposto dalla Città Metropolitana di Palermo, ricadente nel territorio del Comune di Trappeto - individuato al N.C.T. foglio 6, particelle 422, 937, 497, 421 e, al foglio 7, particelle 237, 295, 238, 267, 239, 244, 245, 352, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, poiché lo stesso non contrasta con rilevanti interessi urbanistici e ambientali e riveste preminente interesse pubblico,*



*questa unità operativa del Servizio 2/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico possa concedersi la deroga richiesta con la deliberazione consiliare n° 21 del 01/10/2021*

*e si sottopone pertanto, ai sensi dell'art. 89 della l.r. 06/2001, alla concertazione tra questo Dipartimento con l'Assessorato ai BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio Regionale dell'urbanistica.*

**VISTO** il parere del Comitato Tecnico Scientifico reso con voto n. 33 nell'adunanza del 22/02/2022, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota prot. n° 4273 del 08/03/2022, che di seguito parzialmente si trascrive:

*... Omissis...*

*“Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere il contenuto della proposta favorevole.*

*Per quanto sopra il Comitato esprime*

#### **PARERE**

*favorevole alla “Deroga alla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n° 78/76, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della l.r. n°78/76 e dell'art. 46 della l.r. 19/2020 relativa al progetto denominato “S.P.43 di Ciammarita e S.I. n° 22 Trappeto – Balestrate – Lavori di messa in sicurezza per il potenziamento della sicurezza stradale”, proposto dalla Città Metropolitana di Palermo”, in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n° 3/S2.1 del 20.01.2022 che è parte integrante del presente voto.”*

**VISTA** la nota, prot. n. 4758 del 16/03/2022, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana, secondo quanto disposto dai commi 10 e 11, art. 89 della L.R. n. 6/2001;

**VISTO** il parere favorevole del Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo prot. n. 9454 dell'11/05/2022;

**VISTO** il parere positivo in ordine alla richiesta di deroga espresso dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana trasmesso a questo Assessorato con nota prot. 23627 del 17/05/2022 (prot. DRU n. 8773 del 20/05/2022);

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso con il voto n. 33 del 22/02/2022 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 13454 del 28/06/2021 della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della L.R. n. 6/2001;

**RILEVATO** che la procedura eseguita è conforme alla normativa vigente;

#### **D E C R E T A**

**ART. 1)** Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12/06/76, come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 03/05/2001, in accoglimento all'istanza avanzata dal comune di Trappeto (PA), è concessa, in conformità al voto n. 33 del 22/02/2022 reso dal Comitato Tecnico Scientifico, nonché al parere dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, prot. n. 23627 del 17/05/2022, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 16 della L.R. n. 78/76, relativamente al *Progetto denominato S.P. 43 di Ciammarita e S.I. n°22 “Trappeto-Balestrate”, Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale proposto dalla Città Metropolitana di Palermo.*

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Proposta di parere n° 03/S2.1 del 20/01/2022
- 2) Voto n° 33 del 22/02/2022 reso dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica
- 3) Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 01/10/2021
- 4) Nota prot. n. 9454 del 11/05/2022 della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo.

- 5) Nota prot. 23627 del 17/05/2022 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- 6) Elaborati di progetto:
- a) Planimetria con ubicazione interventi
  - b) Relazione Tecnica
  - c) Elaborato unico contenente: legenda, P.R.G. planimetria generale, stralcio P.R.G. progetto di variante e stralcio P.R.G. vigente, stralcio norme tecniche di attuazione (art. 20) del vigente P.R.G.

**ART. 3)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio online) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

**ART. 4)** Il comune di Trappeto è onerato di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto.

**ART. 5)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**ART. 6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla GURS, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, 13 giugno 2022.

BERINGHELI

(2022.24.1155)109

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO n. 203 del 14 giugno 2022.

**Approvazione di variante urbanistica al piano regolatore generale del comune di Termini Imerese.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i DD.II. 01 Aprile 1968, n° 1404 e 02 Aprile 1968 n° 1444;

**VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della Legge Regionale n° 40 del 21 aprile 1995;

**VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n° 10;

**VISTO** il D.lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 59 della Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11 comma 41 della Legge regionale 9 maggio 2012, n° 26, recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica" nonché il D.P.R.S. 08 luglio 2014, n. 23;

**VISTO** l'art. 53 della L.r. 13/08/2020, n. 19 "*Regime transitorio della pianificazione urbanistica*"

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;

**VISTI** il D.A. n. 76 del 23/02/2001 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Termini Imerese (PA) e successive modifiche di cui al D.D.G. n. 785 del 24/07/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 53166 del 01/12/2021, assunta al prot. D.R.U. in data 02/12/2021 al n. 19722, e relativi allegati, con la quale il Comune di Termini Imerese – 3° *Settore Lavori Pubblici*, 3° *Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo Territorio* ha chiesto l'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 4 l.r. 71/78, di un'area sita in Via Guglielmo Marconi – Foglio di mappa n. 15 particelle 2119, 2121, 2125, da "Zona per attrezzature pubbliche per l'istruzione" (Art. 70 delle N. di A.) a "Area di verde pubblico e ad uso pubblico" (Art. 71 delle N. di A.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71 del 27/12/1978;

**VISTA** la delibera del C.C. n. 59 del 24/06/2021 "*Richiesta di variante al Piano Regolatore Generale di un'area sita in Via Guglielmo Marconi presentata dal Sig. Corso Antonino*" con la quale è stata adottata la succitata variante;

**VISTI** gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della L.r. n.° 71/78 e art. 45 della L.r. 3/2016, costituiti da: avviso sulla GURS n. 36 del 10/09/2021 parte II e III; avviso su quotidiano a diffusione regionale (Live Sicilia del 10/09/2021); manifesto murale; Certificato del Segretario Comunale dell'avvenuto deposito presso la segreteria Comunale del progetto di modifica del P.R.G. adottato con delibera di C.C. n. 59/2021, da cui si evince che non è stata presentata nessuna osservazione e/o opposizione;

**VISTO** il parere n. 43/S2.1 del 20/12/2021, del Servizio 2/DRU – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale - che di seguito parzialmente si trascrive:

"...*Omissis*..."

"...*l'area fa parte di una più ampia zona omogenea di P.R.G. destinata, e quasi totalmente già occupata, da attrezzature scolastiche, in conformità a quanto previsto dall'art. 70 delle N.di A.; la variante proposta dal proprietario dell'area, consiste nella ridefinizione urbanistica di essa assegnandole la destinazione di "Area di verde pubblico e ad uso*

pubblico” cambiando di fatto l’attuale vincolo espropriativo, già decaduto, in un vincolo urbanistico di natura conformativa in cui sono consentiti anche interventi d’iniziativa privata, ai sensi del 5° comma dell’art. 71 delle N.d.A.” ( ... ) “... forma e posizione dell’area la rendono inadeguata ad ulteriori utilizzazioni a fini scolastici ed inoltre non è interessata dall’attuale piano triennale delle opere pubbliche e la sua consistenza, in termini di superficie (mq 397,00), “... rientra nell’ambito della tollerabilità consentita per la stima del relativo standard urbanistico del fabbisogno scolastico ...”.

- dall’esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
  - sono state correttamente effettuate le pubblicazioni ai sensi dell’art. 3 della l.r. 71/78 e ss.mm.ii. e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi;
  - l’Ufficio del Genio Civile di Palermo, con nota prot. n. 137638 del 22/09/2020, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’ art. 13 della legge 64/74;
  - con D.D.G. n. 56 del 15/04/2021, la variante in argomento è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
  - il Responsabile dell’Ufficio Pianificazione Urbanistica ha espresso, in data 10/04/2020, il proprio parere favorevole;
  - il Consiglio Comunale, con atto deliberativo n. 59 del 24/06/2021, ha adottato la variante urbanistica proposta dal Sig. Corso Antonino, riguardante l’area di mq 397,00 - in catasto al Foglio 15 particelle 2119, 2121 e 2125, ricadente in Z.T.O. “F” - da “Zona per attrezzature pubbliche per l’istruzione” (Art. 70 delle N. di A.) a “Area di verde pubblico e ad uso pubblico” (Art. 71 delle N. di A.);
  - la variante urbanistica di che trattasi, non comporta modifiche alle norme di attuazione né al regolamento edilizio e non comportano nessun onere a carico del bilancio comunale.
- Per quanto sopra esposto, e fatti salvi i pareri prescritti per legge, **si ritiene assentibile sotto il profilo urbanistico la proposta di variante**, adottata dal comune di Termini Imerese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 24/06/2021, ai sensi dell’art. 4 l.r. 71/78, classificando l’area di proprietà della ditta Corso Antonino, sita in Termini Imerese - identificata in catasto nel foglio di mappa 15, particelle 2119, 2121 e 2125, ricadente in Z.T.O. “F” - da “Zona per attrezzature pubbliche per l’istruzione” (Art. 70 delle N. di A.) a “Area di verde pubblico e ad uso pubblico” (Art. 71 delle N. di A.) del P.R.G. vigente.”

**VISTO** il voto del C.T.S. n. 37 del 14/04/2022 che di seguito parzialmente si trascrive:

“...omississ...”

“Considerato che nel corso della discussione è emerso l’orientamento di condividere il contenuto della proposta favorevole dell’Ufficio.

Per quanto sopra il Comitato esprime

#### **PARERE**

favorevole all’approvazione, ai sensi dell’art. 4 l.r. 71/78 della “Variante urbanistica al P.R.G. di un’area sita in via Guglielmo Marconi foglio di mappa 15, p.lla nn. 2119, 2125, 2121 da zona per “Attrezzature pubbliche per l’istruzione” (Art. 70 delle N.T.A.) ad “Area di verde pubblico e ad uso pubblico” (Art. 71 delle N.T.A.) – ditta: Corso Antonino”, in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. 43/S2.1 del 20/12/2021 del Servizio 2 – U.O. S2.1 che è parte integrante del presente voto”

**RITENUTO** di poter condividere il superiore parere;

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita,

#### **D E C R E T A**

**ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 37 del 14/04/2022 del Comitato Tecnico Scientifico dell’Urbanistica, è approvata la variante urbanistica al P.R.G. di un’area sita in Termini

Imerese, via Guglielmo Marconi, foglio di mappa 15, particelle nn. 2119, 2121, 2125 da zona per "Attrezzature pubbliche per l'istruzione" (Art. 70 delle N.T.A.) ad "Area di verde pubblico e ad uso pubblico" (Art. 71 delle N.T.A.) – ditta: Corso Antonino, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 24/06/2021.

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:

- 1) Parere n. 43/S2.1 del 20/12/2021, del Servizio 2/DRU – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale.
- 2) Parere del Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica n. 37 del 14/04/2022.
- 3) Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 24/06/2021 di adozione variante.

**ART. 3)** Il presente decreto, con i relativi allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

**ART. 4)** Il comune di Termini Imerese resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 della Legge 1150/42.

**ART. 5)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, 14 giugno 2022.

BERINGHELI

(2022.24.1172)114

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO n. 205 del 14 giugno 2022.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Alcamo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i DD.II. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968 n. 1444;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

**VISTO** l'art. 68 della legge regionale 27 Aprile 1999, n. 10;

**VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale 02 agosto 2002, n. 7, come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;

**VISTA** la legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che l'art. 53 (Regime transitorio della pianificazione urbanistica) della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19, modificato dall'art. 5, comma 2, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 sancisce che: *"I piani territoriali ed urbanistici e le loro varianti, nonché i progetti da realizzare in variante ai suddetti piani, ove depositati e non ancora adottati e approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, si concludono secondo la disciplina previgente"*;

**VISTO** il D.lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 404/DRU del 04 luglio 2001 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Alcamo (TP);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 561/2022 del 19 gennaio 2022 assunta al Dipartimento in pari data col prot. DRU n. 1645, con la quale il comune di Alcamo ha trasmesso, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 71/78, la delibera di adozione del Consiglio comunale n. 86 del 25 agosto 2021, corredata di allegati, avente per oggetto: *"Adozione variante urbanistica delle aree identificate in catasto al fg. 52 part. 249 e 489, di proprietà del Guarrasi Domenico, destinate dallo strumento urbanistico vigente in: FV1.3 – Verde Pubblico e Viabilità di progetto"*;

**VISTA** la Delibera del Consiglio comunale n. 86 del 25 agosto 2021, con i relativi allegati costituiti da: All. 1) Relazione tecnica; All. 2) Parere favorevole rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani; All. 3) D.A. n. 421/GAB del 02 ottobre 2018 di esclusione dalla procedura di V.A.S.; All. 4) Schema di convenzione con la ditta; All. 5) Verbali n. 34 del 31 maggio 2017 e n. 42 del 31 luglio 2017; All. 6) Atto di rettifica n. 46552 Rep. n. 18728 del 12 aprile 2021;

**VISTO** il Parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, in data 17 aprile 2018, prot. n. 88747;

**VISTO** il Provvedimento di esclusione dalla V.A.S. emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 1 V.A.S.-V.I.A., con D.A. n. 421/GAB del 02 ottobre 2018;

**VISTI** gli atti di pubblicazione dell'avviso depositi atti, previsti dall'art. 3, l.r. 71/78 modificato dall'art. 45 l.r. 3/2016, consistenti in:

a) Manifesto murale del 27 ottobre 2021;

b) Stralcio del giornale *"Quotidiano di Sicilia"* del 05 novembre 2021

c) Stralcio della GURS n. 44 del 05 novembre 2021

- d) Certificazione di avvenuta affissione a mezzo manifesto murali apposti negli spazi pubblici del Comune di Alcamo;
- e) Certificato del Segretario Generale del 13 gennaio 2022, attestante che durante il periodo di pubblicazione e fino a 10 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito non sono state presentate opposizioni e/o opposizioni:

**VISTA** la proposta di parere n. 17S2.3/DRU del 12 aprile 2022, trasmessa alla Segreteria del Comitato Tecnico Scientifico - Servizio 6 DRU con nota prot. n. 6511 del 13 aprile 2022, che di seguito parzialmente si trascrive:

*"...Omissis..."*

**Rilevato che:**

*Il Comune di Alcamo è dotato di un P.R.G. approvato con D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti.*

*Con istanza acquisita al protocollo del Comune di Alcamo il 09/08/2016 prot. n. 38675, il Sig. Guarrasi Domenico, proprietario di un lotto di terreno sito in Alcamo, censito in catasto al F.m. 52 particelle nn. 249- 489-2157-976, richiedeva il conferimento di nuova destinazione urbanistica, per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, ricadenti all'interno del PRG vigente in zone destinate in Spazi di soste e/o parcheggio di progetto, in Viabilità di progetto e in Fv1.3 – Verde pubblico attrezzato.*

*L'Amministrazione comunale con propria nota prot. n. 45617 del 30/09/2016, comunicava alla ditta l'avvio del procedimento relativo all'istanza presentata.*

*Durante l'incontro del 24/11/2016 presso i locali comunali, il richiedente chiedeva di attribuire all'area oggetto di ripitizzazione la nuova destinazione urbanistica B3 zona edificata di completamento, come le aree limitrofe già edificate.*

*Durante l'incontro del 31/05/2017 presso i locali comunali, il richiedente dichiarava di rinunciare alla ripitizzazione delle particelle 2157 e 976.*

*In data 26/09/2019, il Responsabile del procedimento trasmetteva al Consiglio Comunale la proposta n. 180.*

*Il Consiglio comunale con deliberazione n. 86 del 25/08/2021, adotta la variante urbanistica al vigente P.R.G. avente per oggetto: "Adozione variante urbanistica delle aree identificate in catasto al 52 part. 249 e 489, di proprietà del **Guarrasi Domenico**, destinate dallo strumento urbanistico vigente in: FV1.3 – Verde pubblico attrezzato e Viabilità di progetto" per la quale il Comune di Alcamo ha avanzato richiesta di approvazione.*

*Dalla proposta di deliberazione, dalla relazione tecnica si evince che:*

- *il lotto in questione, è situato in Alcamo, distinto in catasto al foglio di mappa n. 52 particelle 249 e 489, per una superficie complessiva di mq 1212,00;*
- *le particelle hanno le seguenti destinazioni urbanistiche:*
  - *particella 249 (estesa mq 540) - Fv1.3 – Verde pubblico attrezzato (art. 85 delle N.T.A.);*
  - *particella 489 (estesa mq 672) – Viabilità di progetto (art. 24 delle N.T.A.);*
- *la predetta area ricade all'interno del centro abitato, in un contesto territoriale caratterizzato dalla zona "B3 – zona Edificata di Completamento", dalla zona "B4 – zona di Edilizia Residenziale Pubblica e Convenzionata", e dalla zona "C2 – zona per l'Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata", in cui risultano già realizzate le opere di urbanizzazione primaria.*
- *La stessa area confina con la zona "Fv1.3 – Verde Pubblico Attrezzato" interamente edificata e con la Viabilità Pubblica.*
- *l'area di cui alla variante urbanistica rientra nella zona Sismica 2; non risulta interessata da zona SIC e/o ZPS, né ricade in contesti prossimi alle predette aree, né da culture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'agricoltura, e non risulta percorsa dal fuoco in relazione alle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 353/2000. Non ricade all'interno di aree sottoposte a tutela nel piano paesaggistico degli ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani adottato con D.A. 6683 del 29/12/2016.*
- *la procedura non necessita di Valutazione di Incidenza art. 5 DPR 357/97 e s.m.i.;*
- *dal contraddittorio tra le parti interessate dal procedimento de quo e a seguito di apposita verifica eseguita dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica, si è formulata una proposta di variante urbanistica idonea a contemperare sia l'interesse del privato cittadino che quello pubblico, consistente nell'attribuire alle aree oggetto di ripitizzazione le seguenti destinazioni urbanistiche:*
  - **B3 – Zona edificata di completamento** (art. 35 delle N.T.A. del PRG) per un totale di circa mq 540, ovvero l'intera particella 249;



- **Viabilità di progetto** (art. 24 delle N.T.A. del PRG) per un totale di circa mq. 671 ovvero l'intera particella 489.
- In particolare parte della particella 489, di circa mq. 219, a "viabilità di progetto" da realizzare e cedere gratuitamente al comune e sulla restante parte della particella 489, di circa mq. 453, sarà reiterato il vincolo di "viabilità di progetto", nella considerazione che la viabilità è stata già realizzata, che la ditta si impegna a cedere gratuitamente rinunciando all'indennità di reiterate del vincolo preordinato all'esproprio e ai costi relativi all'esproprio ed ai costi relativi all'acquisizione.
- dall'analisi urbanistica del contesto territoriale in merito agli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/68, e con riferimento al lotto interessato dalla variante urbanistica, si rileva che la variante non incide sostanzialmente sull'assetto territoriale esistente.

**Considerato che:**

- dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
- sono state correttamente effettuate le pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 della l.r. 71/78 e ss.mm.ii. e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi;
- il Consiglio comunale, facendo propria la proposta dell'Ufficio, con Atto deliberativo n. 86 del 25/08/2021, ha proceduto alla "Adozione della variante urbanistica al P.R.G. vigente, ai sensi e per gli effetti della LR n. 71/78 e smi, relativamente alle particelle n. 249 e n. 489, del foglio n. 52, a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01, mediante l'attribuzione delle seguenti destinazioni urbanistiche:
  - **zona "B3"** – Zona edificata di completamento (art. 35 delle N.T.A.);
  - **"viabilità di progetto"** – nuova realizzazione (art. 24 delle N.T.A.);
  - **"viabilità di progetto"** – reitera del vincolo preordinato all'esproprio (art. 24 delle N.T.A.); come meglio specificato negli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che formano parte integrante della Delibera di C.C. n. 86 del 25/08/2021, alle seguenti condizioni:
  - la ditta realizzerà e cederà gratuitamente al Comune le aree da destinare ad uso pubblico, previa presentazione di apposito progetto agli Uffici competenti così come previsto dallo schema di convenzione allegato;
  - la ditta rinuncerà all'indennità di reitera del vincolo preordinato all'esproprio e ai costi relativi all'esproprio e ad ogni tipo indennizzo e risarcimento per qualsiasi eventuale danno patito;"
- per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, l'area in argomento, risulta assoggettata al solo vincolo sismico, per il quale si è espresso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell' art. 13 della legge 64/74, con parere favorevole prot. n. 88747 del 17/04/2018;
- con D.A. n. 421/GAB del 02/10/2018, questo Assessorato ha espresso parere di esclusione dalla procedura di V.A.S., di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la variante in argomento, con le condizioni contenute nel parere n. 234/2018 del 13/09/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale;
- la variante urbanistica presentata dal Comune di Alcamo, si pone in esecuzione alla richiesta della ditta Guarrasi Domenico, al fine di attribuire una nuova destinazione urbanistica all'area di sua proprietà, identificata in catasto nel foglio di mappa 52, particelle n. 249 e 489, a seguito della decadenza di vincoli preordinati all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;
- per l'area oggetto della variante non si prevedono nuove norme, e si rimanda alle N.T. di A. approvate contestualmente con il P.R.G.;

Per quanto sopra esposto, e fatti salvi i pareri prescritti per legge, si ritiene assentibile sotto il profilo urbanistico la proposta di variante, adottata dal comune di Alcamo con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 25/08/2021, ai sensi dell'art. 4 l.r. 71/78, (giusta "Regime transitorio della pianificazione urbanistica" previsto dall'art. 53 della L.r. 13/08/2020, n. 19), assegnando all'area di proprietà della ditta Guarrasi Domenico, sita in Alcamo, identificata in catasto nel foglio di mappa 52, particelle nn. 249 e 489, la seguente destinazione urbanistica:

- **zona "B3"** – Zona edificata di completamento (art. 35 delle N.T.A.);
- **"viabilità di progetto"** – nuova realizzazione (art. 24 delle N.T.A.);
- **"viabilità di progetto"** – reitera del vincolo preordinato all'esproprio (art. 24 delle N.T.A.);



come meglio specificato negli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che formano parte integrante della Delibera di C.C. n. 86 del 25/08/2021 e, alle seguenti condizioni:

- la ditta realizzerà e cederà gratuitamente al Comune le aree da destinare ad uso pubblico, previa presentazione di apposito progetto agli Uffici competenti;
- la ditta rinuncerà all'indennità di reiteratione del vincolo preordinato all'esproprio e ai costi relativi all'esproprio e ad ogni tipo indennizzo e risarcimento per qualsiasi eventuale danno patito";

**VISTO** il parere del Comitato tecnico Scientifico espresso con il voto n. 41 nella seduta del 13 maggio 2022, trasmesso al Servizio 2/DRU U.O. S2.3 con nota prot. n° 8749 del 19 maggio 2022, che di seguito parzialmente si trascrive:

«... Omissis ...

... **Considerato** che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere favorevole dell'Ufficio.

Per quanto sopra il Comitato esprime **PARERE** favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 71/78, della "Variante urbanistica al P.R.G. vigente, delle aree identificate in catasto al fg. 52, particelle 249 e 489, di proprietà del sig. Guarrasi Domenico, destinate dallo strumento urbanistico vigente a zona "FV1.3 – Verde pubblico attrezzato e viabilità di progetto", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n° 17/S2.3 del 12.04.2022 del Servizio 2-U.O. S2.3 che è parte integrante del presente voto.»

**RITENUTO** di poter condividere il superiore Voto reso dal Comitato Tecnico Scientifico n. 41 del 13 maggio 2022 assunto con riferimento alla proposta di parere n. 17/S2.3 del 12 aprile 2022;

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita:

#### DECRETA

**ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, richiamando la statuizione dell'art. 53 "Regime transitorio della pianificazione urbanistica " legge regionale 13 agosto 2020, n. 19, in conformità a quanto espresso nel voto n. 41 del 13 maggio 2022, reso dal Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, con riferimento alla proposta di parere dell'U.O.S2.3 n. 17S2.3 del 12 aprile 2022, è approvata la variante al P.R.G. del comune di Alcamo, assegnando all'area di proprietà della ditta Guarrasi Domenico, sita in Alcamo, identificata in catasto nel foglio di mappa 52, particelle nn. 249 e 489, la seguente destinazione urbanistica:

- **zona "B3"** – Zona edificata di completamento (art. 35 delle N.T.A.);
- **"viabilità di progetto"** – nuova realizzazione (art. 24 delle N.T.A.);
- **"viabilità di progetto"** – reiteratione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 24 delle N.T.A.);

come meglio specificato negli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che formano parte integrante della Delibera di C.C. n. 86 del 25 agosto 2021 e, alle seguenti condizioni:

- la ditta realizzerà e cederà gratuitamente al Comune le aree da destinare ad uso pubblico, previa presentazione di apposito progetto agli Uffici competenti;
- la ditta rinuncerà all'indennità di reiteratione del vincolo preordinato all'esproprio e ai costi relativi all'esproprio e ad ogni tipo indennizzo e risarcimento per qualsiasi eventuale danno patito";

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:

- 1) Proposta di parere n. 17S2.3/DRU del 12 aprile 2022;
- 2) Voto n. 41 del 13 maggio 2022 reso dal Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento Regionale dell'urbanistica;
- 3) Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 25 agosto 2021.

**ART. 3)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

**ART. 4)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**ART. 5)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di centoventi giorni.

*Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 il presente decreto è pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.*

Palermo, 14 giugno 2022.

BERINGHELI

**(2022.24.1171)114**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza 11 maggio - 20 giugno 2022, n. 155.

### LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

|   |                 |                |            |
|---|-----------------|----------------|------------|
| - | Giuliano        | AMATO          | Presidente |
| - | Silvana         | SCIARRA        | Giudice    |
| - | Daria           | de PRETIS      | ”          |
| - | Nicolò          | ZANON          | ”          |
| - | Franco          | MODUGNO        | ”          |
| - | Augusto Antonio | BARBERA        | ”          |
| - | Giulio          | PROSPERETTI    | ”          |
| - | Giovanni        | AMOROSO        | ”          |
| - | Francesco       | VIGANÒ         | ”          |
| - | Luca            | ANTONINI       | ”          |
| - | Stefano         | PETITTI        | ”          |
| - | Angelo          | BUSCEMA        | ”          |
| - | Emanuela        | NAVARRETTA     | ”          |
| - | Maria Rosaria   | SAN GIORGIO    | ”          |
| - | Filippo         | PATRONI GRIFFI | ”          |

ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 7, 11 e 12 della legge della Regione Siciliana 3 agosto 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 5 ottobre 2021, depositato in cancelleria il 12 ottobre 2021, iscritto al n. 61 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 45, prima serie speciale, dell’anno 2021.

*Visto* l’atto di costituzione della Regione Siciliana;

*udito* nell’udienza pubblica dell’11 maggio 2022 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

*uditi* l’avvocato dello Stato Fabrizio Fedeli per il Presidente del Consiglio dei

ministri e l'avvocato Giuseppa Mistretta per la Regione Siciliana, quest'ultima in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

*deliberato* nella camera di consiglio dell'11 maggio 2022.

*Ritenuto in fatto*

1.- Con ricorso notificato il 5 ottobre 2021 e depositato 12 ottobre 2021 (reg. ric. n. 61 del 2021) il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento, complessivamente, agli artt. 81, terzo comma, 97 e 117, commi secondo, lettera *l*), e terzo, della Costituzione e all'art. 17, lettere *b*) e *c*), del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 (Approvazione dello statuto della Regione siciliana), questioni di legittimità costituzionale degli artt. 7, 11 e 12 della legge della Regione Siciliana 3 agosto 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie).

Con il primo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna l'art. 7 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, che estende al personale dipendente della società Servizi ausiliari Sicilia scpa, che abbia svolto servizi sanitari ausiliari in attività afferenti a pazienti COVID-19, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 8, della legge della Regione Siciliana 12 maggio 2020, n. 9 (Legge di stabilità regionale 2020-2022), che prevedono l'attribuzione di un riconoscimento economico speciale agli operatori del servizio sanitario regionale impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il ricorrente ritiene, infatti, che la disposizione impugnata, incidendo su un profilo del trattamento retributivo del personale dipendente di una società a partecipazione pubblica, disciplinato dai contratti individuali e collettivi di lavoro, si porrebbe in contrasto con la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., operante come tale sia «con riferimento a fattispecie inerenti all'impiego pubblico privatizzato», sia «a maggior ragione, con riguardo ai rapporti di lavoro privato, quali sono, pur con profili di specialità, quelli intercorrenti con le società a partecipazione pubblica».

Con il secondo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna l'art. 11 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, che aggiunge, all'art. 122 della legge

COPIA  
NOTA

della Regione Siciliana 26 marzo 2002, n. 2 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002), il comma 1-*bis*, contenente disposizioni in materia di requisiti per essere inseriti nell'elenco degli idonei alla direzione amministrativa delle aziende sanitarie regionali.

Il ricorrente evidenzia, in particolare, che la norma impugnata, prevedendo requisiti di qualificazione «meno rigorosi e selettivi» rispetto a quelli prescritti dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) si porrebbe in contrasto con l'art. 17, primo comma, lettere *b*) e *c*), dello statuto reg. Siciliana, e con gli artt. 97, 117, commi secondo, lettera *l*), e terzo, Cost.

Più precisamente, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, la norma impugnata, disciplinando i requisiti di idoneità soggettiva che sono richiesti agli aspiranti direttori amministrativi delle aziende sanitarie per essere parte del contratto di diritto privato di affidamento dell'incarico dirigenziale, invaderebbe la potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.

Sotto altro profilo, il ricorrente rileva che le disposizioni dell'art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992 debbono ritenersi espressione di un principio fondamentale della legislazione in materia di tutela della salute, ai sensi del terzo comma dell'art. 117 Cost.

Ciò in quanto la disciplina statale sarebbe, evidentemente, ispirata dall'intento di circoscrivere la scelta dei dirigenti, rimessa alle Regioni, ai «candidati in possesso di comprovati titoli e capacità professionali, iscritti in appositi elenchi, allo scopo di affrancare la dirigenza sanitaria da condizionamenti di carattere politico e di privilegiare criteri di selezione che assicurino effettive capacità gestionali e un'elevata qualità manageriale».

Tale esigenza rappresenterebbe, inoltre, ad avviso dell'Avvocatura generale, una indubbia «espressione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., data l'incidenza che la professionalità delle persone che ricoprono gli incarichi dirigenziali apicali esplica sul funzionamento delle strutture cui sono preposte, con inevitabili riflessi sulla qualità delle prestazioni sanitarie rese».

Da ciò il ricorrente trae la conclusione che, con la norma impugnata, la Regione Siciliana avrebbe «oltrepassato i limiti della competenza legislativa ad essa riconosciuta», attribuendo ai direttori generali delle aziende sanitarie regionali il potere «di conferire gli incarichi di direttore amministrativo delle aziende sanitarie in maniera

COPIA  
NOTA

ampiamente discrezionale sulla base di requisiti meno rigorosi e selettivi rispetto al sistema delineato dal legislatore statale, mettendo quindi a rischio le finalità perseguite da quest'ultimo».

Infine, con il terzo ed ultimo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., l'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021.

La norma impugnata aggiunge all'art. 3 della legge della Regione Siciliana 29 dicembre 2016, n. 27 (Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario) il comma 19-*bis*, ai sensi del quale «[i] soggetti di cui al comma 19, titolari di contratto di lavoro subordinato attualmente in servizio presso gli enti locali che godono dei trasferimenti a carico dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non risulta inferiore a cinque anni computati alla data di entrata in vigore della presente legge e non siano stati soggetti alla stabilizzazione presso l'ente locale di appartenenza, possono esercitare l'opzione per la fuoriuscita a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a cinque anni della retribuzione già in godimento, calcolata in relazione agli emolumenti corrisposti in dipendenza del rapporto di lavoro a titolo non occasionale, saltuario e transitorio. L'accertamento del possesso dei requisiti è condizione necessaria per consentire la corresponsione dell'indennità secondo le specifiche procedure indicate al comma 20».

Ad avviso del ricorrente, la disposizione impugnata, pur prevedendo oneri finanziari a carattere obbligatorio derivanti dalle nuove e maggiori spese, conseguenti all'introduzione di una nuova opzione per la fuoriuscita del personale attualmente in servizio presso gli enti locali che godono dei trasferimenti a carico dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, non provvederebbe alla quantificazione e copertura di tali oneri, in palese violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost.

Secondo l'Avvocatura generale sarebbe, inoltre, violato «l'obbligo di copertura finanziaria così come declinato dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 118 del 2011 che richiede al legislatore regionale di assicurare, alle spese a carattere obbligatorio e ripetitivo, immediata copertura per tutti e tre gli esercizi considerati dal bilancio di previsione pluriennale».

COPIA  
NOTA

2.– Con memoria depositata in data 10 novembre 2021, si è costituita in giudizio la Regione Siciliana, senza articolare specifiche deduzioni difensive in riferimento alle censure relative agli artt. 7 e 11 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, di cui si limita a contestare, genericamente, la fondatezza, evidenziando l'avvio di un tavolo di confronto con il Governo per superare le questioni sollevate con il ricorso.

La difesa regionale sostiene, invece, con specifici argomenti, l'inammissibilità ovvero la non fondatezza della censura avente ad oggetto l'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, che aggiunge, come detto, all'art. 3 della legge reg. Siciliana n. 27 del 2016, il comma 19-*bis*.

Secondo la Regione Siciliana la censura sarebbe, innanzitutto, inammissibile, in quanto il ricorrente non avrebbe chiarito i motivi di contrasto della disposizione impugnata con l'art. 81, terzo comma, Cost.

Nel merito, la difesa regionale sostiene, poi, che la norma impugnata si limiterebbe ad introdurre solo una opzione ulteriore della disciplina delineata dall'art. 3, comma 19, della legge reg. Siciliana n. 27 del 2016 e che il legislatore siciliano, in particolare con l'art. 26, comma 8, della legge della Regione Siciliana 8 maggio 2018, n. 8 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale), avrebbe già previsto la copertura finanziaria dei processi di stabilizzazione e di fuoriuscita dei precari delle autonomie locali.

La detta disposizione avrebbe, infatti, assicurato la copertura finanziaria dell'intervento per l'intero periodo considerato, prevedendo l'istituzione del capitolo di spesa n. 215754, la cui competenza pluriennale nel periodo 2020-2023 sarebbe stata così specificata: euro 226.700.000,00 per l'anno finanziario 2020 ed euro 201.281.709,57, rispettivamente, per gli anni finanziari 2021, 2022 e 2023.

Ad avviso della Regione, pertanto, la disposizione impugnata sarebbe perfettamente in linea con i requisiti evidenziati dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, secondo cui «le leggi regionali che prevedono spese obbligatorie a carattere continuativo [...] debbono quantificarne l'onere annuale per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione, che deve avere “un orizzonte temporale almeno triennale”» (è citata la sentenza n. 235 del 2020).

3.– In data 20 aprile 2022, l'Avvocatura generale dello Stato ha depositato una memoria integrativa in cui ribadisce le proprie conclusioni e replica alle eccezioni della difesa della Regione Siciliana.

*Considerato in diritto*

COPIA  
NOTA

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 61 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento, complessivamente, agli artt. 81, terzo comma, 97 e 117, commi secondo, lettera l), e terzo, della Costituzione e all'art. 17, lettere b) e c), del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 (Approvazione dello statuto della Regione siciliana), questioni di legittimità costituzionale degli artt. 7, 11 e 12 della legge della Regione Siciliana 3 agosto 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie).

1.1.– Con il primo motivo di ricorso viene impugnato l'art. 7 della legge della Regione Siciliana n. 22 del 2021, che estende al personale dipendente della società Servizi ausiliari Sicilia scpa, che abbia svolto servizi sanitari ausiliari in attività afferenti a pazienti COVID-19, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 8, della legge della Regione Siciliana 12 maggio 2020, n. 9 (Legge di stabilità regionale 2020-2022), che prevedono l'attribuzione di un riconoscimento economico speciale agli operatori del servizio sanitario regionale impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il ricorrente ritiene, infatti, che la disposizione impugnata si ponga in contrasto con la riserva di competenza legislativa allo Stato in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., trattandosi di disciplina incidente sui profili economici del rapporto di lavoro dei dipendenti di una società a partecipazione pubblica, regolamentato dai contratti individuali e collettivi di lavoro e al quale deve applicarsi la disciplina del codice civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nelle imprese.

1.2.– Con il secondo motivo di ricorso, l'Avvocatura generale dello Stato impugna l'art. 11 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, che aggiunge, all'art. 122 della legge della Regione Siciliana 26 marzo 2002, n. 2 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002), il comma 1-bis, contenente disposizioni in materia di requisiti per essere inseriti nell'elenco degli idonei alla direzione amministrativa delle aziende sanitarie regionali.

Il ricorrente evidenzia che la norma censurata, prevedendo requisiti di qualificazione «meno rigorosi e selettivi» rispetto a quelli prescritti dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) si porrebbe in

COPIA  
NOTA



contrasto con gli artt. 17, lettere *b*) e *c*), dello statuto reg. Siciliana, e con gli artt. 97, 117, commi secondo, lettera *l*), e terzo, Cost.

1.3.– Infine, con il terzo ed ultimo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., l'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021.

La norma impugnata aggiunge all'art. 3 della legge della Regione Siciliana 29 dicembre 2016, n. 27 (Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario) il comma 19-*bis*, ai sensi del quale «[i] soggetti di cui al comma 19, titolari di contratto di lavoro subordinato attualmente in servizio presso gli enti locali che godono dei trasferimenti a carico dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non risulta inferiore a cinque anni computati alla data di entrata in vigore della presente legge e non siano stati soggetti alla stabilizzazione presso l'ente locale di appartenenza, possono esercitare l'opzione per la fuoriuscita a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a cinque anni della retribuzione già in godimento, calcolata in relazione agli emolumenti corrisposti in dipendenza del rapporto di lavoro a titolo non occasionale, saltuario e transitorio. L'accertamento del possesso dei requisiti è condizione necessaria per consentire la corresponsione dell'indennità secondo le specifiche procedure indicate al comma 20».

Ad avviso del ricorrente, la disposizione impugnata, pur prevedendo oneri finanziari a carattere obbligatorio derivanti dalle nuove e maggiori spese conseguenti dall'introduzione di una nuova opzione per la fuoriuscita, in alternativa alla stabilizzazione, per il personale degli enti locali, non provvederebbe alla loro quantificazione e copertura, in palese violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost.

2.– Si è costituita in giudizio la Regione Siciliana che, in via preliminare, eccepisce l'inammissibilità della censura relativa all'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, in quanto il ricorrente non avrebbe chiarito i motivi di contrasto della disposizione con l'art. 81, terzo comma, Cost. e, in particolare, «le ragioni per le quali la delineata copertura finanziaria non possa risultare idonea allo scopo perseguito per il triennio 2020-2022».

L'eccezione deve essere rigettata.

È costante orientamento di questa Corte quello secondo cui il ricorrente ha l'onere

COPIA  
NOTA

di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali, dei quali lamenta la violazione, e di svolgere una motivazione che non sia meramente assertiva e che rechi una specifica e congrua indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati, dovendo contenere una sia pur sintetica argomentazione di merito a sostegno delle censure (*ex plurimis*, sentenze n. 25 del 2020, n. 261 e n. 32 del 2017, n. 239 del 2016).

Nel caso in esame, il ricorrente non si è limitato a indicare la violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost. da parte della norma regionale censurata, ma ha sviluppato le argomentazioni dell'impugnazione, evidenziando, in particolare, che detta norma «determina oneri non quantificati e privi della relativa copertura sui saldi di finanza pubblica, in violazione dell'articolo 81, terzo comma, della Costituzione», consistenti nelle «nuove e maggiori spese che discendono da una modifica a regime dei casi di cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato, in alternativa alla stabilizzazione, del personale degli enti locali».

3.– Nel merito, la questione avente ad oggetto l'art. 7 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021 non è fondata.

La norma impugnata non contiene, infatti, a differenza di quanto sostenuto dal ricorrente, previsioni direttamente incidenti sulla regolamentazione del rapporto di lavoro attribuita alla contrattazione collettiva e, quindi, sulla disciplina in materia di ordinamento civile, riservata alla competenza esclusiva dello Stato di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

Se, invero, secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, deve ritenersi che qualunque norma regionale intenda sostituirsi alla negoziazione delle parti, quale imprescindibile fonte di disciplina del rapporto di pubblico impiego, comporta un'illegittima intrusione nella sfera di attribuzione del legislatore statale in materia di ordinamento civile, nel caso in questione tale ingerenza non sussiste.

La norma impugnata, infatti, opera un rinvio all'art. 5, comma 8, della legge reg. Siciliana n. 9 del 2020 che non stabilisce l'attribuzione diretta agli operatori sanitari impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di un riconoscimento economico, ma autorizza le aziende del servizio sanitario regionale a liquidarlo, previo accordo tra l'Assessorato regionale della salute e le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Pertanto, deve ritenersi che la disposizione impugnata preveda un importo massimo, stabilendo la copertura della relativa spesa, ma senza attribuirlo direttamente,

COPIA  
NOTA

anche con riferimento al personale dipendente dalla società Servizi ausiliari Sicilia scpa, impegnato in servizi sanitari ausiliari presso aziende sanitarie in attività afferenti a pazienti COVID-19.

La norma impugnata si colloca, pertanto, in una fase, quella attinente alla determinazione delle risorse disponibili, distinta e a monte rispetto a quella volta alla concreta determinazione del trattamento economico accessorio del personale, riservata alla contrattazione collettiva, ricadente nella materia dell'ordinamento civile.

4.– È, invece, fondata la questione avente ad oggetto l'art. 11 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, in relazione alle censure di violazione degli artt. 97 e 117, terzo comma, Cost.

4.1.– Questa Corte ha già avuto modo di ricondurre alla materia «tutela della salute» la disciplina degli incarichi della dirigenza sanitaria (sentenze n. 129 del 2012, n. 233 e n. 181 del 2006), rilevando in particolare «la stretta inerenza che tutte le norme *de quibus* presentano con l'organizzazione del servizio sanitario regionale e, in definitiva, con le condizioni per la fruizione delle prestazioni rese all'utenza, essendo queste ultime condizionate, sotto molteplici aspetti, dalla capacità, dalla professionalità e dall'impegno di tutti i sanitari addetti ai servizi, e segnatamente di coloro che rivestono una posizione apicale (sentenze n. 181 del 2006 e n. 50 del 2007)» (sentenza n. 371 del 2008).

Peraltro, a norma dell'art. 17 dello statuto reg. Siciliana, la potestà legislativa regionale in materia di «sanità pubblica» si esercita «entro i limiti dei principi ed interessi generali cui si informa la legislazione dello Stato», per cui l'ampiezza di tale competenza legislativa coincide, comunque, con quella delle Regioni ordinarie in materia di «tutela della salute» (sentenze n. 159 del 2018 e n. 430 del 2007; nello stesso senso, sentenza n. 448 del 2006).

4.2.– Le disposizioni contenute nell'art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, che, come già rilevato, stabiliscono i requisiti per l'iscrizione negli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie regionali, costituiscono, indubbiamente, un principio fondamentale della legislazione statale in materia di tutela della salute, vincolante, come tale, rispetto alla potestà legislativa regionale in materia di sanità pubblica e una chiara espressione, nel settore sanitario, del principio di buon andamento dell'azione amministrativa.

Invero, questa Corte ha già avuto modo di notare che «la previsione di un elenco in cui devono essere iscritti i soggetti che intendono partecipare alle singole selezioni

COPIA  
NOTA

regionali è da ricondursi all'esigenza di garantire un alto livello di professionalità dei candidati, i quali debbono possedere requisiti curriculari unitari» e che tale esigenza deve ritenersi «espressione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, data l'incidenza che la professionalità delle persone che ricoprono gli incarichi apicali esplica sul funzionamento delle strutture cui sono preposte, con inevitabili riflessi sulla qualità delle prestazioni sanitarie rese» (così la sentenza n. 159 del 2018).

L'art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, nella sua versione originaria, prevedeva, tra i requisiti per la nomina a direttore sanitario, che questi avesse svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione, mentre al direttore amministrativo era richiesto di avere svolto, per almeno cinque anni, una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di media o grande dimensione.

La disposizione era, pertanto, chiara nel differenziare, quanto all'esperienza, il requisito soggettivo richiesto, rispettivamente, al direttore sanitario e a quello amministrativo, perché solo per quest'ultimo il legislatore aveva ritenuto di non dovere inserire alcuna specificazione in merito al settore dove fosse maturata la richiesta esperienza.

L'art. 4, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 (Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) ha, però, riformulato la detta disposizione, richiedendo per il direttore sanitario una qualificata attività di «direzione tecnico-sanitaria» e per quello amministrativo la «direzione tecnica o amministrativa», ma sempre, per entrambi, in «enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione».

E in tutte le successive versioni del d.lgs. n. 502 del 1992, quest'ultimo inciso è rimasto immutato, sia per il direttore sanitario, sia per quello amministrativo.

Dalla comparazione fra i due testi normativi, quello originario e quello risultante all'esito delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 517 del 1993, si desume, pertanto, che il legislatore, a partire dalla data di entrata in vigore di quest'ultimo decreto, ha voluto rendere coincidenti le due figure dirigenziali quanto al settore di maturazione dell'esperienza pregressa, limitandola al solo ambito sanitario.

Da questa evoluzione normativa, oggetto di specifici e puntuali interventi del legislatore statale, consegue che le disposizioni in esame debbono, indubbiamente,

COPIA  
NON

ritenersi espressione di un principio fondamentale in materia di tutela della salute che impone la scelta dei dirigenti sanitari e, per quanto qui interessa, del direttore amministrativo, tra i candidati in possesso di comprovati titoli e capacità professionali, omogenei a livello nazionale e, comunque, acquisiti solo nello specifico settore sanitario.

Ciò all'evidente scopo di privilegiare criteri di selezione che assicurino l'effettiva capacità gestionale del dirigente, che opera in un ambito, quello sanitario, connotato da problematiche specifiche che hanno una evidente, e significativa, ricaduta sulla qualità delle prestazioni rese.

4.3.– La norma impugnata richiede invece «un'adeguata esperienza di direzione tecnica amministrativa» a fronte della previsione statale di «una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa» e stabilisce, genericamente, che detta esperienza possa essere acquisita «nel campo delle strutture sanitarie, sociosanitarie o in altri settori, caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, in strutture di media o grande dimensione», mentre la disposizione statale prevede una competenza specifica che vada acquisita solo «in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione».

La norma censurata si pone, dunque, in evidente contrasto con il principio fondamentale dettato dal legislatore statale, non solo perché modifica la tipologia di esperienza richiesta ai soggetti che richiedono di accedere all'elenco degli idonei alla direzione amministrativa, ma anche, soprattutto, in quanto amplia, significativamente, l'area in cui tale esperienza può essere acquisita, estendendola a settori del tutto estranei all'ambito della sanità.

Va, pertanto, dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, in riferimento agli artt. 97 e 117, terzo comma, Cost. L'accoglimento della questione sotto questi profili determina l'assorbimento delle altre censure.

5.– È, altresì, fondata, con riferimento alla censura di violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost., la questione avente ad oggetto l'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021.

La disposizione impugnata aggiunge all'art. 3 della legge reg. Siciliana n. 27 del 2016 il comma 19-*bis*, estendendo la facoltà, già prevista in capo ai dipendenti di cui al precedente comma 19, di esercitare l'opzione per la fuoriuscita a fronte della corresponsione di un'indennità.

COPIA  
NOTA

La norma censurata amplia l'ambito dei soggetti per cui è prevista tale opzione, richiedendo cinque anni, invece che dieci, al raggiungimento dell'età pensionabile perché questi la possano esercitare.

E, in assenza di una qualsivoglia quantificazione e documentazione sugli oneri derivanti dalla norma impugnata, non può, evidentemente, essere accolta la tesi sostenuta dalla difesa regionale sulla sua pretesa invarianza finanziaria, in quanto la disposizione non può essere considerata semplice applicazione dell'art. 3, comma 19, della legge reg. Siciliana n. 27 del 2016, a cui sono riferite le originarie previsioni di spesa contenute nell'art. 3, comma 21, della medesima legge regionale e nell'art. 26, comma 8, della legge della Regione Siciliana 8 maggio 2018, n. 8 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale).

D'altronde, secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, la mancata considerazione degli oneri vale a rendere la legge costituzionalmente illegittima per mancanza di copertura non soltanto per spese obbligatorie, ma anche se si tratta di oneri solo "ipotetici", in quanto l'art. 81 Cost. «impone che, ogniquale volta si introduca una previsione legislativa che possa, anche solo in via ipotetica, determinare nuove spese, occorr[e] sempre indicare i mezzi per farvi fronte» (*ex multis*, sentenze n. 163 del 2020 e n. 307 del 2013).

Invero, secondo questa Corte, devono essere dichiarate costituzionalmente illegittime quelle leggi in cui «l'individuazione degli interventi e la relativa copertura finanziaria, è stata effettuata dal legislatore regionale in modo generico e risulta priva di quella chiarezza finanziaria minima richiesta dalla costante giurisprudenza di questa Corte in riferimento all'art. 81 Cost.» (*ex multis*, sentenza n. 227 del 2019).

In proposito, deve essere ribadito che l'equilibrio finanziario «presuppone che ogni intervento programmato sia sorretto dalla previa individuazione delle pertinenti risorse: nel sindacato di costituzionalità copertura finanziaria ed equilibrio integrano "una clausola generale in grado di operare pure in assenza di norme interposte quando l'antinomia [con le disposizioni impugnate] coinvolga direttamente il precetto costituzionale" [...] (sentenza n. 184 del 2016)» (sentenza n. 274 del 2017).

Nel caso di specie, peraltro, il ricorrente ha anche, correttamente, evidenziato il contrasto della norma impugnata con l'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ai sensi del quale le leggi

COPIA  
NOTA

regionali, che prevedono spese a carattere continuativo, debbono quantificare l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio di previsione e indicare l'onere a regime, potendo rinviare la quantificazione alla legge di bilancio nel solo caso in cui si tratti di spese non obbligatorie.

Tale regola, nel caso della Regione Siciliana, risulta presente nello stesso ordinamento regionale, considerato che l'art. 7, comma 8, della legge della Regione Siciliana 8 luglio 1977, n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana) e l'art. 14, comma 8, del decreto presidenziale 17 marzo 2004 (Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione siciliana), prevedono espressamente che le leggi della Regione che autorizzano spese correnti a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale vigente e ne indicano la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio medesimo.

Per tali ragioni la questione di legittimità costituzionale dell'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, promossa in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., è fondata.

PER QUESTI MOTIVI

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge della Regione Siciliana 3 agosto 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 12 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021;

3) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Siciliana n. 22 del 2021, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'11 maggio 2022.

*Il presidente:* Amato  
*Il redattore:* Prosperetti  
*Il cancelliere:* Milana

Depositata in Cancelleria il 20 giugno 2022.

*Il direttore della Cancelleria:* Milana

(2022.26.1260)045

**Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 8 aprile 2022, n. 6, recante: "Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908".**

(Avv. G. Caselli - 21795/22)

(Reg. Ric. n. 39/2022)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO  
CORTE COSTITUZIONALE

**Ricorso ex articolo 127 Cost.**

nell'interesse del Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore* (cod. fiscale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 80188230587), rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (cod. fiscale 80224030587), presso i cui uffici in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 è domiciliato (numero fax 06.96.51.40.00, indirizzo PEC [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it))

**nei confronti de**

la Regione Siciliana, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*,

**per la dichiarazione di illegittimità costituzionale**

della Legge Regionale 8 aprile 2022, n. 6, recante "Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908", pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022

**in virtù della**

deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 6 giugno 2022.

\* \* \*

La Regione Siciliana ha emanato la Legge Regionale in epigrafe indicata, la quale - nel suo complesso - non risulta rispettosa dell'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa di cui all'articolo 81, terzo comma, Cost..

Per tale motivo il Consiglio dei Ministri ha ritenuto di doverla impugnare, ed a tanto in effetti si provvede mediante il presente ricorso.

**Contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost., nonché con l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, e con l'articolo 38, comma 1, del**



**D. Lgs. n. 118/2011.**

1. La Legge Regionale in parola dispone testualmente come segue:

*“Art. 1 Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908.*

*1. La Regione, al fine di non perdere la memoria storica di quanti perirono a causa del terremoto e del maremoto che colpiscono la città di Messina nel 1908, istituisce la giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908, che sarà celebrata il 28 dicembre di ogni anno.*

*Art. 2 Promozione della conoscenza dei fatti del 28 dicembre 1908.*

*1. In occasione della giornata della memoria la Regione promuove, anche mediante concessione del proprio patrocinio, l'organizzazione di manifestazioni, cerimonie e altre iniziative nonché momenti di riflessione e approfondimento, anche nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle sedi istituzionali, atti a favorire la conoscenza dei fatti storici del 28 dicembre 1908.*

*2. In occasione della giornata della memoria è promossa anche la rievocazione della storia di grande solidarietà internazionale che ha contraddistinto il soccorso ai superstiti nei giorni immediatamente successivi all'evento.*

*Art. 3 Valorizzazione della ricorrenza.*

*1. Il Museo interdisciplinare regionale di Messina è autorizzato, nell'ambito delle proprie prerogative e competenze, a intraprendere le opportune iniziative al fine di una maggiore valorizzazione del ricordo del terremoto del 1908, in raccordo con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.*

*Art. 4 Entrata in vigore.*

*1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.*

*2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione”.*

L'articolo 2 dianzi trascritto prevede invero – nell'ambito della istituzione della “Giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908” i seguenti

COPIA  
NOI

interventi: la concessione del patrocinio della Regione, l'organizzazione di manifestazioni, cerimonie e altre iniziative, momenti di riflessione e approfondimento, anche nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle sedi istituzionali, atti a favorire la conoscenza dei fatti storici del 28 dicembre 1908, nonché iniziative per la promozione della rievocazione della storia di solidarietà internazionale che ha contraddistinto il soccorso ai superstiti nei giorni immediatamente successivi all'evento.

La Legge Regionale, a fronte di tale iniziative "rievocative" di vario genere che saranno assunte annualmente (in occasione della giornata istituita per il 28 dicembre di ogni anno) non ne indica tuttavia, nemmeno in via presuntiva, la quantificazione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Ente Regionale, gravando comunque sulla spesa del bilancio regionale, né indica le risorse con cui farvi fronte.

Pertanto la Legge Regionale *de qua*, comportando oneri a carico del bilancio regionale non quantificati, si pone in contrasto con l'obbligo di copertura finanziaria delle norme (anche regionali) che comportino nuovi o maggiori oneri a carico dei bilanci pubblici, e quindi viola l'articolo 81, terzo comma, Cost., a mente del quale - giova ricordare - *"ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte"*.

2. Quali norme nazionali attuative dell'anzidetto precetto costituzionale, e dunque quali norme interposte nel l'ambito del presente giudizio, vengono qui ad interesse:

- l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, a mente del quale, *"ai sensi dell'articolo 81, terzo comma, della Costituzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono tenute a indicare la copertura finanziaria alle leggi che prevedano nuovi o maggiori oneri a carico della loro finanza e della finanza di altre amministrazioni pubbliche anche attraverso il conferimento di nuove funzioni o la disciplina delle funzioni ad esse attribuite"*, e per cui *"a tal fine utilizzano le metodologie di copertura previste dall'articolo 17"*;

COPIA  
NOI

- l'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime (...)”*.

Lo stesso “Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione siciliana”, approvato con decreto del Presidente della Regione in data 17 marzo 2004, prevede diffusamente all'articolo 14 quanto segue:

*“1. Le leggi della Regione che importino nuove o maggiori spese, ovvero minori entrate, devono indicare la relativa copertura finanziaria che è determinata esclusivamente attraverso le seguenti modalità:*

- a) mediante l'utilizzo delle somme accantonate nei fondi globali previsti dall'articolo 10, restando precluso l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente;*
- b) mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;*
- c) mediante nuove o maggiori entrate, restando in ogni caso esclusa la copertura di nuove o maggiori spese correnti con entrate in conto capitale.*

*2. I disegni di legge di iniziativa governativa che comportino nuove o maggiori spese, ovvero minori entrate, devono essere corredati di una relazione tecnica predisposta dalle amministrazioni competenti e verificata dall'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze per la quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e delle relative coperture finanziarie, con la specificazione, per la spesa corrente e per le minori entrate, degli oneri annuali fino alla completa attuazione delle norme e, per la spesa in conto capitale, della modulazione relativa agli anni compresi nel bilancio pluriennale e dell'onere complessivo.*

*3. Per i disegni di legge di iniziativa parlamentare che comportino nuove o maggiori spese ovvero minori entrate, esitati dalle competenti commissioni di merito, la Commissione bilancio, finanze e programmazione, preliminarmente all'esame, deve acquisire da parte del Governo regionale la relazione di cui al comma 2, ai fini della verifica tecnica della*

COPIA  
NOI



*quantificazione degli oneri.*

4. *La Commissione bilancio, finanze e programmazione deve, altresì, richiedere al Governo l'aggiornamento della relazione tecnica nell'ipotesi in cui i disegni di legge di cui ai commi 2 e 3 abbiano subito modifiche o emendamenti comportanti nuovi o maggiori oneri.*

5. *Le leggi della Regione che autorizzano spese per un solo anno indicano la relativa copertura finanziaria a carico dell'esercizio cui si riferiscono.*

6. *Le leggi della Regione che autorizzano spese in conto capitale a carattere pluriennale quantificano l'ammontare complessivo della spesa per tutto il periodo della loro efficacia, nonché le quote di competenza relative al primo anno e quelle a carico degli anni successivi considerati nel bilancio pluriennale vigente; indicano altresì la copertura finanziaria per gli anni medesimi che deve trovare riscontro nel bilancio pluriennale vigente. Con la legge di approvazione del bilancio o con la legge di assestamento le quote ricadenti in ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale possono essere rimodulate nei limiti dell'ammontare complessivo autorizzato dalle relative leggi di spesa.*

7. *L'Amministrazione regionale può stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata dalle leggi pluriennali di cui al comma precedente. I relativi pagamenti devono comunque essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di cassa.*

8. *Le leggi della Regione che autorizzano spese correnti a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale vigente e ne indicano la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio medesimo. Esse indicano inoltre l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare la quantificazione dell'onere annuo alla legge di approvazione del bilancio.*

9. *Le leggi regionali di spesa approvate dopo il 30 novembre non possono recare oneri a carico del bilancio di competenza dell'esercizio in corso, salvo casi di particolare urgenza e necessità”.*

Tale articolo costituisce la riscrittura dell'articolo 7 della L.R. Sicilia n. 47/1977.

3. Giova anche rammentare, al fine dell'accoglimento del presente ricorso,

COPIA  
NOI

che codesta Corte Costituzionale, in altra consimile vertenza attivata nei confronti della stessa Regione Siciliana, ha sancito quanto segue (sentenza n. 226 del 2 dicembre 2021):

*“9.4.- Questa Corte, anche con particolare riferimento alla Regione Siciliana, ha affermato che il canone costituzionale dell’art. 81, terzo comma, Cost. «opera direttamente, a prescindere dall’esistenza di norme interposte» (ex plurimis, sentenza n. 26 del 2013), applicandosi immediatamente anche agli enti territoriali ad autonomia speciale, precisando inoltre che lo stesso statuto della Regione Siciliana, nell’attribuire alla Regione competenza legislativa esclusiva su determinate materie e, tra queste, quella dello stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione (art. 14, lettera q), ne ammette l’esercizio «nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato» (sentenza n. 235 del 2020).*

*9.5.- Tra le disposizioni direttamente attuative del precetto costituzionale deve rammentarsi in primo luogo l’art. 19 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) in forza del quale si prescrive, anche nei confronti delle Regioni, la previa quantificazione della spesa quale presupposto della copertura finanziaria («per l’evidente motivo che non può essere assoggettata a copertura un’entità indefinita»: così la sentenza n. 147 del 2018), con rinvio, quanto alle modalità di copertura, all’art. 17 della medesima legge di contabilità. Devono poi richiamarsi le disposizioni - ulteriormente specifiche dell’art. 81, terzo comma, Cost. - contenute nel D. Lgs. n. 118 del 2011 e, in particolare, nell’art. 38, comma 1, a mente del quale «le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l’onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l’onere a regime...»; solamente nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie possono rinviare le quantificazioni dell’onere annuo alla legge di bilancio.*

*La suddetta regola, peraltro, è già da tempo presente nell’ordinamento regionale, considerato che anche la L.R. n. 47 del 1977, all’art. 7, comma 8, prevede che «le leggi della Regione che autorizzano spese correnti a carattere permanente quantificano l’onere annuale previsto per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale vigente e ne indicano la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio medesimo. Esse indicano inoltre l’onere a regime*

COPIA  
NOI

*ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare la quantificazione dell'onere annuo alla legge di approvazione del bilancio»".*

\* \* \*

Per tutto quanto sopra dedotto e considerato il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

**ricorre**

alla Ecc.ma Corte Costituzionale affinché la stessa voglia dichiarare - in accoglimento delle suesposte censure - la illegittimità costituzionale della Legge Regionale 8 aprile 2022, n. 6, recante "Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908", pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022, per contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost., nonché con l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, e con l'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, per le ragioni e nei termini dettagliati nel corpo del presente ricorso.

Si deposita la seguente documentazione:

- 1) copia autentica dell'estratto del verbale relativo alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2022, con allegata relazione;
- 2) copia della Legge della Regione Siciliana 8 aprile 2022, n. 6, recante "Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908", pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022.

Roma, 10 giugno 2022

*Avvocato dello Stato:* Caselli

Depositato il 14 giugno 2022.

*Il cancelliere:* Di Bernardini

**(2022.26.1251)046**

**Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 13 aprile 2022, n. 8, recante: "Istituzione della giornata della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669".**

(Avv. G. Caselli - 21762/22)

(Reg. Ric. n. 40/2022)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO  
CORTE COSTITUZIONALE

**Ricorso ex articolo 127 Cost.**

nell'interesse del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore (cod. fiscale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 80188230587), rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (cod. fiscale 80224030587), presso i cui uffici in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 è domiciliato (numero fax 06.96.51.40.00, indirizzo PEC [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it))

**nei confronti de**

la Regione Siciliana, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*,

**per la dichiarazione di illegittimità costituzionale**

della Legge Regionale 13 aprile 2022, n. 8, recante "Istituzione della giornata della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669", pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022

**in virtù della**

deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 6 giugno 2022.

\* \* \*

La Regione Siciliana ha emanato la Legge Regionale in epigrafe indicata, la quale - nel suo complesso - non risulta rispettosa dell'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa di cui all'articolo 81, terzo comma, Cost..

Per tale motivo il Consiglio dei Ministri ha ritenuto di doverla impugnare, ed a tanto in effetti si provvede mediante il presente ricorso.

**Contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost., nonché con l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, e con l'articolo 38, comma 1, del**

**D. Lgs. n. 118/2011.**

1. La Legge Regionale in parola si pone l'obiettivo di commemorare gli avvenimenti e le conseguenze correlati all'eruzione dell'Etna del 1669, prevedendo - tra l'altro - l'istituzione di una di una "giornata della memoria" fissata per il giorno 11 marzo di ogni anno, l'individuazione di "luoghi della memoria", inseriti o da inserire in un itinerario turistico e culturale denominato "La lava della ruina – percorso del 1669", nonché l'adozione di iniziativa varie e di vario genere, da individuare successivamente nell'ambito di un "programma" di durata quinquennale ed articolato per singole annualità, tese ad incentivare la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio dell'Etna e dei luoghi coinvolti nell'eruzione, mediante:

- forme di collaborazione con gli enti territoriali interessati per l'inserimento di mete di cicloturismo;
- sinergie dei settori pubblico e privato per un'offerta di servizi aggiuntivi;
- forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche per un'integrazione dell'offerta formativa.

Onde attuare le descritte finalità, in particolare, l'articolo 4 della Legge Regionale *de qua* prevede:

- a) che *"con decreto dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, di concerto con l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, sentiti gli enti locali territorialmente competenti, le imprese sociali e gli altri enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e le organizzazioni datoriali, è adottato il programma regionale con cui sono individuati gli indirizzi delle politiche regionali per la promozione della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669"* (comma 1);
- b) e che l'anzidetto programma, *"di durata quinquennale e articolato per annualità, è adottato entro il 30 giugno di ogni anno"*, ed in sede di prima applicazione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della Legge

COPIA  
NOI



medesima (comma 2).

La Legge Regionale, a fronte di tale iniziative di vario genere che saranno programmate annualmente, non ne indica tuttavia, nemmeno in via presuntiva, la quantificazione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Ente Regionale, gravando esse comunque sulla spesa del bilancio regionale, né indica le risorse con cui farvi fronte.

Pertanto la Legge Regionale *de qua*, comportando oneri a carico del bilancio regionale non quantificati, si pone in contrasto con l'obbligo di copertura finanziaria delle norme (anche regionali) che comportino nuovi o maggiori oneri a carico dei bilanci pubblici, e quindi viola l'articolo 81, terzo comma, Cost., a mente del quale - giova ricordare - *“ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte”*.

2. Quali norme nazionali attuative dell'anzidetto precetto costituzionale, e dunque quali norme interposte nel l'ambito del presente giudizio, vengono qui ad interesse:

- l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, a mente del quale, *“ai sensi dell'articolo 81, terzo comma, della Costituzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono tenute a indicare la copertura finanziaria alle leggi che prevedano nuovi o maggiori oneri a carico della loro finanza e della finanza di altre amministrazioni pubbliche anche attraverso il conferimento di nuove funzioni o la disciplina delle funzioni ad esse attribuite”*, e per cui *“a tal fine utilizzano le metodologie di copertura previste dall'articolo 17”*;
- l'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime (...)”*.

Lo stesso “Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione siciliana”, approvato con decreto del Presidente della Regione in data 17 marzo 2004, prevede diffusamente all'articolo 14 quanto

COPIA  
NOI



segue:

*“1. Le leggi della Regione che importino nuove o maggiori spese, ovvero minori entrate, devono indicare la relativa copertura finanziaria che è determinata esclusivamente attraverso le seguenti modalità:*

*a) mediante l'utilizzo delle somme accantonate nei fondi globali previsti dall'articolo 10, restando precluso l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente;*

*b) mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;*

*c) mediante nuove o maggiori entrate, restando in ogni caso esclusa la copertura di nuove o maggiori spese correnti con entrate in conto capitale.*

*2. I disegni di legge di iniziativa governativa che comportino nuove o maggiori spese, ovvero minori entrate, devono essere corredati di una relazione tecnica predisposta dalle amministrazioni competenti e verificata dall'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze per la quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e delle relative coperture finanziarie, con la specificazione, per la spesa corrente e per le minori entrate, degli oneri annuali fino alla completa attuazione delle norme e, per la spesa in conto capitale, della modulazione relativa agli anni compresi nel bilancio pluriennale e dell'onere complessivo.*

*3. Per i disegni di legge di iniziativa parlamentare che comportino nuove o maggiori spese ovvero minori entrate, esitati dalle competenti commissioni di merito, la Commissione bilancio, finanze e programmazione, preliminarmente all'esame, deve acquisire da parte del Governo regionale la relazione di cui al comma 2, ai fini della verifica tecnica della quantificazione degli oneri.*

*4. La Commissione bilancio, finanze e programmazione deve, altresì, richiedere al Governo l'aggiornamento della relazione tecnica nell'ipotesi in cui i disegni di legge di cui ai commi 2 e 3 abbiano subito modifiche o emendamenti comportanti nuovi o maggiori oneri.*

*5. Le leggi della Regione che autorizzano spese per un solo anno indicano la relativa copertura finanziaria a carico dell'esercizio cui si riferiscono.*

*6. Le leggi della Regione che autorizzano spese in conto capitale a carattere pluriennale*

COPIA  
NOTA

*quantificano l'ammontare complessivo della spesa per tutto il periodo della loro efficacia, nonché le quote di competenza relative al primo anno e quelle a carico degli anni successivi considerati nel bilancio pluriennale vigente; indicano altresì la copertura finanziaria per gli anni medesimi che deve trovare riscontro nel bilancio pluriennale vigente. Con la legge di approvazione del bilancio o con la legge di assestamento le quote ricadenti in ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale possono essere rimodulate nei limiti dell'ammontare complessivo autorizzato dalle relative leggi di spesa.*

*7. L'Amministrazione regionale può stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata dalle leggi pluriennali di cui al comma precedente. I relativi pagamenti devono comunque essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di cassa.*

*8. Le leggi della Regione che autorizzano spese correnti a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale vigente e ne indicano la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio medesimo. Esse indicano inoltre l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare la quantificazione dell'onere annuo alla legge di approvazione del bilancio.*

*9. Le leggi regionali di spesa approvate dopo il 30 novembre non possono recare oneri a carico del bilancio di competenza dell'esercizio in corso, salvo casi di particolare urgenza e necessità”.*

Tale articolo costituisce la riscrittura dell'articolo 7 della L.R. Sicilia n. 47/1977.

**3.** Giova anche rammentare, al fine del (si crede inevitabile) accoglimento del presente ricorso, che codesta Corte Costituzionale, in altra consimile vertenza attivata nei confronti della stessa Regione Siciliana, ha sancito quanto segue (sentenza n. 226 del 2 dicembre 2021):

*“9.4.- Questa Corte, anche con particolare riferimento alla Regione Siciliana, ha affermato che il canone costituzionale dell'art. 81, terzo comma, Cost. «opera direttamente, a prescindere dall'esistenza di norme interposte» (ex plurimis, sentenza n. 26 del 2013), applicandosi immediatamente anche agli enti territoriali ad autonomia speciale, precisando*

COPIA  
NOI

*inoltre che lo stesso statuto della Regione Siciliana, nell'attribuire alla Regione competenza legislativa esclusiva su determinate materie e, tra queste, quella dello stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione (art. 14, lettera q), ne ammette l'esercizio «nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato» (sentenza n. 235 del 2020).*

*9.5.- Tra le disposizioni direttamente attuative del precetto costituzionale deve rammentarsi in primo luogo l'art. 19 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) in forza del quale si prescrive, anche nei confronti delle Regioni, la previa quantificazione della spesa quale presupposto della copertura finanziaria («per l'evidente motivo che non può essere assoggettata a copertura un'entità indefinita»: così la sentenza n. 147 del 2018), con rinvio, quanto alle modalità di copertura, all'art. 17 della medesima legge di contabilità. Devono poi richiamarsi le disposizioni - ulteriormente specifiche dell'art. 81, terzo comma, Cost. - contenute nel D. Lgs. n. 118 del 2011 e, in particolare, nell'art. 38, comma 1, a mente del quale «le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime...»; solamente nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.*

*La suddetta regola, peraltro, è già da tempo presente nell'ordinamento regionale, considerato che anche la L.R. n. 47 del 1977, all'art. 7, comma 8, prevede che «le leggi della Regione che autorizzano spese correnti a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale vigente e ne indicano la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio medesimo. Esse indicano inoltre l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare la quantificazione dell'onere annuo alla legge di approvazione del bilancio».*

**4.** Secondo la scrivente Difesa, le superiori censure non sono superate dal recentissimo intervento normativo della Regione Siciliana, che – con l'articolo 12, comma 58, della L.R. Sicilia n. 13 del 25 maggio 2022 (Legge di stabilità regionale per l'anno 2022) – ha introdotto nel copro della L.R. n. 8/2022 l'articolo 4-bis, rubricato “Norma finanziaria”, del seguente testuale tenore:

COPIA  
NOI

*“Alla copertura degli oneri finanziari derivanti dalla presente legge si fa fronte nei limiti degli stanziamenti del bilancio della Regione, con risorse regionale ed extraregionali. Il Ragioniere generale della Regione è autorizzato ad apportare le opportune variazioni al bilancio della Regione”.*

Tale previsione finanziaria, infatti, da un lato conferma che la L.R. n. 8/2022 comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, e dall'altro è assolutamente generica, in quanto non individua la missione, il programma ed il titolo ove imputare la relativa spesa: in altri termini, non assicura alcuna copertura finanziaria agli oneri di spesa inequivocabilmente discendenti dalla Legge Regionale qui impugnata.

Tale integrazione normativa non è dunque idonea a superare le evidenziate criticità di carattere costituzionale che affliggono l'intera L.R. n. 8/2022, poiché permane l'assenza della quantificazione e della copertura finanziaria degli oneri discendenti dalla anzidetta Legge Regionale.

\* \* \*

Per tutto quanto sopra dedotto e considerato il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

**ricorre**

alla Ecc.ma Corte Costituzionale affinché la stessa voglia dichiarare - in accoglimento delle suesposte censure - la illegittimità costituzionale della Legge Regionale 13 aprile 2022, n. 8, recante “Istituzione della giornata della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669”, pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022, per contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost., nonché con l'articolo 19, comma 2, della Legge n. 196/2009, e con l'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, per le ragioni e nei termini dettagliati nel corpo del presente ricorso.

Si deposita la seguente documentazione:

- 1) copia autentica dell'estratto del verbale relativo alla deliberazione del

COPIA  
NON

Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2022, con allegata relazione;

- 2) copia della Legge della Regione Siciliana 13 aprile 2022, n. 8, recante “Istituzione della giornata della memoria dell’eruzione dell’Etna del 1669”, pubblicata sul B.U.R. Sicilia n. 17 del 15 aprile 2022.

Roma, 13 giugno 2022

*Avvocato dello Stato:* Caselli

Depositato il 14 giugno 2022.

*Il cancelliere:* Di Bernardini

**(2022.26.1252)046**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**PRESIDENZA**

**Nomina del presidente della Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta per l'accertamento dell'idoneità alla guida dei veicoli a motore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.**

Con decreto presidenziale n. 307/Serv. 1°/SG del 14 giugno 2022, ai sensi dell'art. 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, il dott. Francesco Alù, direttore medico f.f. dell'UOC medicina legale dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, giusto incarico conferito con delibera n. 809 del 20 marzo 2022, è stato nominato presidente della Commissione medica locale per l'accertamento dei requisiti psicofisici per la guida dei veicoli a motore nei riguardi dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, costituita presso la stessa Azienda sanitaria provinciale.

**(2022.24.1159)102**

**Comunicato relativo al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 3° trimestre 2022.**

Si rende noto che, durante la seduta del 23 giugno 2022, il Comitato regionale per le comunicazioni della Sicilia ha approvato la delibera n. 39, relativa al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 3° trimestre 2022.

L'elenco dei programmi ammessi è consultabile presso il sito: [www.corecomsicilia.it](http://www.corecomsicilia.it).

**(2022.26.1235)088**

## **ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

**Indice massimo di densità venatoria e numero di cacciatori non residenti ammissibili per ambito territoriale di caccia per la stagione venatoria 2022-2023.**

Con decreto n. 1019 del 29 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, è stato definito l'indice massimo di densità venatoria e il numero di cacciatori non residenti ammissibili per ambito territoriale di caccia per la stagione venatoria 2022-2023.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile nel seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-06/29%20giugno%202022%20-%20S3%20.%20D.D.G.%20n%C2%B0%201019%20del%2029%20giugno%202022.pdf>.

**(2022.26.1254)020**

**PSR Sicilia 2014/2022 - Rettifica parziale al bando Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 2681 del 29 giugno 2022, è stato parzialmente rettificato il bando della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 2516 del 20 giugno 2022.

Il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 2681 del 29 giugno 2022, il bando parzialmente rettificato sono pubblicati nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

**(2022.27.1272)003**

**PSR Sicilia 2014/2022 - Operazione 7.1.2 - "Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" - Proroga bando.**

Si comunica che è stato pubblicato nel sito del PSR Sicilia 2014/2022, nella sezione News, il decreto n. 2702 del 30 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, con il quale è stata approvata la proroga al 10 settembre 2022 del bando pubblico relativo all'Operazione 7.1.2 - "Sostegno all'aggiorna-

mento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" del PSR Sicilia 2014/2022.

**(2022.26.1259)003**

## **ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**Autorizzazione alla società AcquaEnna s.c.p.a. allo scarico, con prescrizioni, per l'impianto di depurazione a servizio del comune di Assoro.**

Con decreto n. 472 del 10 giugno 2022, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha rilasciato al legale rappresentante della società AcquaEnna s.c.p.a. l'autorizzazione allo scarico con prescrizioni relativa all'impianto di depurazione sito in c.da Piano Spuga nella frazione San Giorgio nel territorio del comune di Assoro (EN) ed a servizio dello stesso.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale della Regione siciliana nella sezione Servizi informativi.

**(2022.24.1154)006**

## **ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - Finanziamento ed impegno di somma per lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di parte dei tronchi stradali della S.R. n. 28 ed I.C. n. 27: Castellana Sicula - Petralia Sottana - Blufi.**

Con decreto n. 1352 del 30 maggio 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente alla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 10 giugno 2022 al prot. n. 52481, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - "Itinerario costituito dalla S.R. n. 28 e dalla I.C. n. 27: Castellana Sicula - Petralia Sottana - Blufi - Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di parte dei tronchi stradali della S.R. n. 28 ed I.C. n. 27", CUP D57H20002860002, Cod. Caronte n. 29434, nonchè ad impegnare sul capitolo 672475 la somma di € 1.442.000,00.

**(2022.25.1232)133**

**PO FESR 2014/2020 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Calatino - Azione 7.4.1 - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi della Città metropolitana di Catania.**

Con decreto n. 1388 dell'1 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 15 giugno 2022 al prot. n. 52998, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - Aree interne (SNAI) - Calatino - Azione 7.4.1 - AICA 32 - "Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.B. Montagna di Ganzaria", nonchè ad impegnare sul capitolo 672494 la somma di € 295.547,87 a favore della Città metropolitana di Catania.

**(2022.25.1229)133**

Con decreto n. 1390 dell'1 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 15 giugno 2022 al prot. n. 53007, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - Aree interne (SNAI) - Calatino - Azione 7.4.1 - AICA 19 - "Lavori di manutenzione straordinaria sulla SS.-P.P. 196-180 che si diparte dal centro abitato del comune di Caltagirone fino a raggiungere la S.S. 417", nonchè ad impegnare sul capitolo 672494 la somma di € 990.202,07 a favore della Città metropolitana di Catania.

**(2022.25.1228)133**

**PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Sicani - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi del libero Consorzio comunale di Agrigento.**

Con decreto n. 1396 dell'1 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 15 giugno 2022 al prot. n. 53282, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Sicani - AISIC 09 - "Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in c.da Tumarrano - 4° Lotto funzionale tratto S.P. 35A - S.P. 32 - S.P. 19B - S.P. 31 - S.P. 29A" - CUP: B87H19000850002 - Cod. Caronte SI 1 28267, nonché ad impegnare sul capitolo 672494 la somma di € 1.488.648,13 a favore del libero Consorzio comunale di Agrigento.

**(2022.25.1231)133**

Con decreto n. 1397 dell'1 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 15 giugno 2022 al prot. n. 53278, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia nazionale aree interne (SNAI) - Sicani - AISIC 06 - "Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in c.da Tumarrano - 1° Lotto funzionale tratto bivio Borgo Bonsignore - S.P. 61 - Itinerario 1", nonché ad impegnare sul capitolo 672494 la somma di € 2.375.759,42 a favore del libero Consorzio comunale di Agrigento.

**(2022.25.1230)133**

**Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per la realizzazione di interventi della Città metropolitana di Messina e del libero Consorzio comunale di Trapani a valere sul Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1416 del 6 giugno 2022, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 23 giugno 2022 al n. 55392, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "Lavori di ricostruzione della sede stradale della S.P. 167 di Ancipa (km 8+000 - km 20+000)", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B97H17001340002 - Codice operazione SI 1 27379 dell'importo di € 2.277.425,00.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1417 del 6 giugno 2022, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 23 giugno 2022 al n. 55061, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto della S.P. n. 44 Vita - Domingo tratto Vita - S.S. n. 113", del libero Consorzio comunale di Trapani a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP H27H15001980002 - Codice operazione SI 1 27080 dell'importo di € 1.499.115,26.

**(2022.26.1244)133**

**Programma operativo complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - Provvedimenti concernenti finanziamento ed impegno di somme per progetti esecutivi del libero Consorzio comunale di Siracusa.**

Con decreto n. 1472 del 7 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 23 giugno 2022 al prot.

n. 55531, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento Programma operativo complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - "S.P. 23 - Palazzolo-Giaratana - Intervento di manutenzione della pavimentazione stradale del tratto compreso tra lo svincolo sulla S.S. 124 e progressiva Km 2,20" - CUP E17H21011790002 - Codice Caronte SI 1 29415, nonché ad impegnare sul capitolo 672475 la somma di € 1.000.000,00 a favore del libero Consorzio comunale di Siracusa.

**(2022.26.1248)133**

Con decreto n. 1473 del 7 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 23 giugno 2022 al prot. n. 55534, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento Programma operativo complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - "S.P. 32 - Carlentini-Pedagaggi - Intervento di manutenzione della pavimentazione stradale nei tratti tra le chilometriche 2,355 : 2,825 - 3,250 : 4,450 - 5,800 : 9,750 - Intervento di complemento del piano viario" - CUP E17H21011820002 - Codice Caronte SI 1 29413, nonché ad impegnare sul capitolo 672475 la somma di € 1.200.000,00 a favore del libero Consorzio comunale di Siracusa.

**(2022.26.1249)133**

**PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia d'area sperimentale - Aree interne SNAI - Val Simeto - Finanziamento ed impegno di somma per un progetto esecutivo del libero Consorzio comunale di Enna.**

Con decreto n. 1480 dell'8 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 23 giugno 2022 al prot. n. 55543, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1 - Strategia d'area sperimentale - Aree interne SNAI "Val Simeto" AISI 14G - "Riammagliamento rete viaria e lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. 50 - Ponte Barca Biancavilla-Scalo Muglia" - CUP: G57H18001660006 - Codice Caronte SI 1 29337, nonché ad impegnare sul capitolo 672494 la somma di € 2.222.200,00 a favore del libero Consorzio comunale di Enna.

**(2022.26.1247)133**

**Aggiornamento del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022.**

Con decreto n. 17 del 29 giugno 2022 dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, è stato aggiornato il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022.

Il testo integrale del provvedimento, unitamente all'allegato "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022", è consultabile nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

**(2022.26.1255)090**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di medicina di laboratorio, alla struttura C.A.D. s.r.l., con sede nel comune di Siculiana.**

Con decreto n. 480 del 10 giugno 2022 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di medicina di laboratorio, alla struttura denominata C.A.D. s.r.l., partita IVA 02085420848, con sede nel comune di Siculiana (AG) in via Giuseppe Siracusa n. 2, a seguito della variazione dell'assetto organizzativo societario per la cessione delle intere quote da parte della sig.ra Stalteri Antonella e della sig.ra Princi Rosalbina alla struttura Centro Analisi Darwin s.r.l. e nomina del nuovo rappresentante legale.

**(2022.24.1143)102**



### **Approvazione delle modifiche all'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani.**

Con decreto n. 488 del 13 giugno 2022 dell'Assessore per la salute, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 271 del 31 maggio 2022, è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani nel testo riformulato con la deliberazione n. 543/2022 nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni assessoriali richiamate in premessa.

**(2022.24.1141)102**

### **Comitato regionale di pediatria di libera scelta - Sostituzione di componenti.**

Con decreto n. 526 del 15 giugno 2022 dell'Assessore per la salute, è stato rimodulato il Comitato regionale di pediatria di libera scelta, che risulta così composto:

Presidente - dirigente pro-tempore Servizio 1/DPS Assessorato regionale della salute.

*Componenti di parte pubblica:*

dott. Francesco Paolo La Placa - dirigente DPS Assessorato regionale della salute;

dott. Mario Palermo - dirigente DASOE Assessorato regionale della salute;

dott. Gabriele Rocchia - dirigente medico ASP Caltanissetta;

dott. Fabrizio Geraci - dirigente UOB 8.1/DPS Assessorato regionale della salute;

dott. Francesco Luca - dirigente ASP Catania;

dott.ssa Marzia Sturiale - dirigente AOU G. Martino - Messina.

*Componenti di parte sindacale:*

F.I.M.P.:

dott. Giuseppe Vella;

dott. Fabio Campo;

dott. Salvatore Patania;

dott. Tito Barbagiovanni;

dott. Pietro Salamone.

C.I.Pe SISPe SINSPE:

dott. Giuseppe Gullotta.

SIM PeF:

dott. Adolfo Porto.

Segretaria:

dott.ssa M. Concetta La Mensa - Serv. 1/DPS Assessorato regionale della salute.

**(2022.24.1173)102**

## **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Parere motivato favorevole esteso alla valutazione di incidenza ambientale per la procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla proposta di un programma costruttivo nel comune di Messina.**

Con decreto n. 130/Gab dell'8 giugno 2022, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, acquisito il parere della commissione tecnica specialistica n. 145/2022 nella seduta del 13 maggio 2022, ha reso parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esteso alla valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997), per la procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla proposta di "Programma costruttivo in località Bordonaro Piede di Porco - comune di Messina" attivata dall'Autorità procedente comune di Messina (A.P.) su proposta della cooperativa Città del Sole 81.

Il suddetto decreto è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nella Sezione pubblica del portale regionale valutazioni ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice procedura 658), unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento in parola, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

**(2022.24.1170)119**

### **Parere favorevole, con condizione, per la procedura di valutazione ambientale strategica e la valutazione di incidenza ambientale relativa alla variante del piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi dell'agglomerato di Messina Sud-Lardereria.**

Con decreto n. 131 dell'8 giugno 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, autorità competente per la VAS, in conformità al parere n. 111/2022 del 29 aprile 2022, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, del D.L.vo n. 152/2006 e ssmm.ii., per la procedura di valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza ambientale relativa alla variante del P.P. per gli insediamenti produttivi dell'agglomerato di Messina Sud-Lardereria, adottato con delibera del consiglio di amministrazione dell'IRSAP n. 8 dell'11 luglio 2018, è stato espresso parere motivato favorevole a condizione che l'IRSAP in qualità di autorità procedente dia seguito, in sede di dichiarazione di sintesi, ad illustrare in che modo le considerazioni ambientali formulate nel medesimo parere siano state integrate nel piano particolareggiato e nelle relative norme di attuazione.

Il D.A. n. 131 dell'8 giugno 2022 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

**(2022.24.1150)119**

### **Esito positivo, con condizioni, del procedimento di valutazione di incidenza per il progetto di restauro della vegetazione a Ziziphus Lotus, nel territorio del comune di Mazara del Vallo.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 132/Gab dell'8 giugno 2022, è stato dichiarato concluso con esito positivo, con condizioni, il procedimento di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 per il progetto denominato "Restauro della vegetazione a Ziziphus Lotus (habitat prioritario 5220\*) in contrada Affacciata", ricadente nel territorio di Mazara del Vallo, proposto dal comune medesimo.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (Portale valutazioni ambientali - Codice procedura n. 1801) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**(2022.24.1142)119**

### **Provvedimenti concernenti revoca di decreti datati 25 ottobre 2021, relativi alla nomina dei commissari ad acta per la redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo dei comuni di Cinisi e Caronia.**

Con decreto n. 133/Gab del 9 giugno 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato revocato il decreto n. 210/Gab del 25 ottobre 2021, con cui l'istruttore direttivo Antonino Drago è stato nominato commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., per provvedere alla redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo del comune di Cinisi.

Il decreto è pubblicato per esteso nel Portale istituzionale della Regione siciliana e nel Portale del demanio marittimo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente.

**(2022.24.1144)047**

Con decreto n. 134/Gab del 9 giugno 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato revocato il decreto n. 198/Gab del 25 ottobre 2021, con cui l'istruttore direttivo Antonino Drago è stato nominato commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., per provvedere alla redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo del comune di Caronia.

Il decreto è pubblicato per esteso nel Portale istituzionale della Regione siciliana e nel Portale del demanio marittimo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente.

**(2022.24.1147)047**

**Valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento dell'autorizzazione esistente, per annessione di un lotto di terreno, proposto dalla ditta Centro recupero rottami Bentivegna s.r.l., con sede nel comune di Santa Teresa di Riva.**

Con decreto n. 493 del 9 giugno 2022 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente, all'esito del procedimento di verifica ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di "Ampliamento dell'autorizzazione esistente ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., D.D.G. n. 2211 del 23 dicembre 2011, per annessione di un lotto di terreno censito al foglio 13, particella n. 1420", proponente ditta Centro recupero rottami Bentivegna s.r.l., con sede nel comune di Santa Teresa di Riva, (P.I. n. 02772210833), codice progetto ME89\_RIF1451, Codice procedura 1451, è stato assoggettato dalla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ex art. 23 e seguenti del medesimo decreto.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nel Portale regionale valutazioni ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice procedura 1451), unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento.

**(2022.24.1163)119**

**Modifica di una condizione ambientale contenuta nel decreto n. 253/Gab del 25 settembre 2020 per il progetto di ripascimento artificiale del litorale della frazione marina di Eraclea Minoa, nel comune di Cattolica Eraclea.**

Con decreto n. 136/Gab del 10 giugno 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale il parere C.T.S. n. 170/2022 reso nella seduta dell'1 giugno 2022, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione, è stata disposta la modifica della condizione ambientale n. 8 contenuta nel D.A. n. 253/Gab del 25 settembre 2020 per il progetto di "Ripascimento artificiale del litorale della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide e viale Minosse", proposto dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel parere dell'Ente gestore della R.N.O. "Torre Salsa" n. 20/2022 del 27 maggio 2022.

Il decreto è consultabile integralmente nel nuovo Portale della Regione siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i decreti), ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it> al Codice procedura (C.P.) n. 44.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro giorni 60 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro giorni 120 dalla sua pubblicazione.

**(2022.24.1167)119**

**Nomina dei componenti del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.).**

Con decreto n. 137/Gab del 10 giugno 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98 e successive modifiche e integrazioni, i componenti del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.).

Il suddetto decreto è pubblicato per esteso nella pagina web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

**(2022.24.1152)119**

**Valutazione ambientale strategica del Piano di raccolta rifiuti da bordo delle navi nel porto di Porto Empedocle.**

Con decreto n. 502 del 10 giugno 2022 del dirigente del servizio

1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali del Dipartimento regionale dell'ambiente, è stato disposto, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) il "Piano di raccolta rifiuti da bordo delle navi nel porto di Porto Empedocle" attivato in qualità di autorità procedente dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale (A.P.).

Il decreto e la documentazione sono consultabili integralmente, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al Codice procedura (C.P.) n. 1526 del Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it>.

Il decreto, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii., è pubblicato nel Portale della Regione siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (Consulta i decreti).

**(2022.24.1165)119**

**Giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo di valutazione di incidenza ambientale per il progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non, da realizzare nel comune di Catania.**

Con decreto n. 142/Gab del 14 giugno 2022, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché parere positivo di V.I.N.C.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., per il "Progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non, da realizzarsi presso lo stabilimento sito nel Blocco Giuncata s.n.c. dell'agglomerato industriale di Catania", proponente ditta I.S.E.A. s.r.l.

Il suddetto decreto è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nella Sezione pubblica del Portale regionale valutazioni ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice procedura 241), unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**(2022.24.1183)119**

**Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Valderice.**

Con decreto n. 204 del 14 giugno 2022, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 20.2022 - S3 del 24 marzo 2022 - Correzione errore materiale del 29 aprile 2022, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il procedimento TP 23-2 "Piano di lottizzazione relativo al progetto per la nuova costruzione di un edificio da adibire a civile abitazione con ubicazione nel comune di Valderice - località Chiesanuova - via Oberdan", codice procedura 1692, sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il decreto n. 204 del 14 giugno 2022 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

**(2022.24.1175)119**

# STATUTI

## STATUTO DEL COMUNE DI MUSSOMELI (Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

### Modifiche

Lo statuto del comune di Mussomeli è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 13 luglio 2012.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 22 giugno 2021, sono state apportate le seguenti modifiche:

#### **"Art. 10 BIS - Sito web comunale**

Il sito web comunale è utilizzato per la pubblicità degli atti secondo le norme in materia di trasparenza e libero accesso agli atti disposte a tal fine dalla legge e dagli atti normativi del comune.

Alla pubblicazione provvede la struttura appositamente istituita. Gli atti e i provvedimenti amministrativi individuati dalle disposizioni legislative vigenti vengono pubblicati nel sito del comune di Mussomeli nella sezione "Albo pretorio on line" ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della legge regionale n. 11/2015. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

#### **Art. 27 - Presidenza del Consiglio Comunale**

1. Il consiglio comunale si compone di un numero di componenti pari a 16 unità, così come risultante dalla riduzione del 20% rispetto al numero determinato dall'art. 43 della legge regionale 15 marzo 1963 n.16 e successive modifiche e integrazioni. Qualora il rapporto presenti un risultato decimale pari o superiore a 0,1 il numero di consiglieri è determinato con arrotondamento all'unità superiore.
- 2) Il consiglio comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice.
- 3) Il consiglio elegge, altresì, un vice presidente per la cui elezione è richiesta la maggioranza semplice.
- 4) In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito dal vice presidente e in caso di assenza o impedimento di questo, dal consigliere presente che ha riportato il maggior numero di preferenze individuali.
- 5) Il consiglio comunale è convocato dal presidente con all'ordine del giorno gli adempimenti previsti dalla legge o dallo statuto e, compatibilmente con questi, dando la precedenza alle proposte del sindaco.
- 6) La prima convocazione del consiglio comunale è disposta dal presidente uscente e deve aver luogo entro 15 giorni dalla proclamazione, con invito da notificarsi almeno 10 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.
- 7) Qualora il presidente uscente non provveda, la convocazione è disposta dal consigliere neo eletto che ha riportato il maggior numero di preferenze individuali, al quale spetta, in ogni caso, la presidenza provvisoria dell'assemblea fino all'elezione del presidente.
- 8) Nell'ipotesi di omissione degli atti di cui ai precedenti commi il segretario comunale ne dà tempestiva comunicazione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali per il controllo sostitutivo.
- 9) Nei confronti del presidente del consiglio comunale può essere presentata una mozione motivata di revoca. La mozione deve essere sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati ed è posta in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. La mozione, votata per appello nominale ed approvata da almeno i due terzi dei componenti del consiglio, determina la cessazione dalla carica di presidente.

**Art. 32**

Comma 15:

La cessazione del consiglio comunale per dimissioni contestuali della maggioranza assoluta dei componenti o per altra causa comporta la nomina da parte dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, secondo le disposizioni di cui al comma 4, di un commissario, il quale resta in carica sino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

Comma 16:

La cessazione del consiglio comunale per qualunque altra causa comporta la decadenza del sindaco e della rispettiva giunta e la nomina di un commissario ai sensi del comma 4.

Nell'ipotesi in cui le dimissioni dalle cariche comportino la decadenza degli organi comunali o provinciali, la comunicazione dell'avvenuto deposito della manifestazione di volontà ai competenti organi è effettuata dal segretario comunale. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

**L'art. 32, comma 17, è sostituito con il seguente:** Le dimissioni dalla carica di consigliere presentate al presidente del consiglio sono acquisite immediatamente al protocollo dell'ente; esse sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

**Art. 36, comma 3:**

Le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al consiglio. Esse sono comunicate agli organi competenti dal Segretario Comunale. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

**Art. 38, comma 12**

Il Sindaco e la giunta comunale cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Si applica il rinvio dinamico alla legge anche con riguardo alla decorrenza.

**L'art. 38, comma 2, è sostituito dal seguente:**

La giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori pari a 5 (fino ad un massimo di cinque) tenuto conto della disposizione normativa che introduce il concetto del numero massimo degli assessori (Art. 1 della L.R. 3/2019 di modifica dell'art. 33 della L.R. 48/1991). Si opera il rinvio dinamico alla legge.

**Art. 38, comma 3:**

3. La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi.

Per i suddetti fini è sufficiente la presenza in Giunta di almeno un componente di genere diverso, salvo le disposizioni normative sopravvenute. La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

4. In caso di assenza o impedimento del sindaco, presiede il vice sindaco o, in mancanza, l'assessore più anziano d'età.

5. La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che ne fissa l'ordine del giorno, in caso di sua assenza o impedimento dal vice sindaco o, in mancanza, dall'assessore anziano.

6. L'ordine del giorno della giunta è comunicato agli assessori.

7. Le sedute della giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

8. Alle sedute della giunta partecipano i componenti dell'organo, il segretario comunale e, se invitati, i funzionari dell'ente o altri soggetti invitati dal sindaco, senza diritto di voto. Il segretario è sostituito, in caso di assenza, dal vice segretario.

9. Il segretario redige i verbali delle sedute e li sottoscrive assieme al presidente e all'assessore anziano.

10. Le convocazioni della giunta possono avvenire anche per fax, telefono, email ed in qualsiasi altro modo possa essere assicurata la certezza dell'avviso trattandosi di organo istituzionalmente in costanza di attività e pertanto scisso da qualsiasi formalità fatto salvo un congruo avviso temporale.



11. Gli assessori decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge.

12. Il sindaco e la giunta comunale cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Si applica il rinvio dinamico alla legge anche con riguardo all'adecorrenza.

13. . Le dimissioni degli assessori sono presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. In caso di impedimento, temporaneo o permanente dell'assessore dimissionario, l'atto di dimissioni deve essere autenticato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e presentato al protocollo dell'ente da persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto. La revoca dalla carica di assessore è decretata dal Sindaco. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

14. Alla sostituzione degli assessori cessati dalla carica provvede il Sindaco, con provvedimenti propri che sono comunicati al consiglio comunale, alla sezione provinciale del Comitato regionale di controllo ed all'Assessorato regionale degli enti locali.

15. La cessazione dalla carica di Sindaco, per qualsiasi motivo comporta la cessazione dalla carica dell'intera giunta.

**l) All'art. 37, si aggiungono i commi:**

14. La cessazione dalla carica di sindaco per decadenza, dimissioni, rimozione, morte o impedimento permanente comporta la cessazione dalla carica della rispettiva giunta ma non del rispettivo consiglio, che rimane in carica fino a nuove elezioni da effettuare nel primo turno elettorale utile. Si applica in materia di cessazione la normativa fissata dalla legge.

15. Il sindaco e la rispettiva giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dai consiglieri assegnati secondo la normativa vigente.

16. Il sindaco e la giunta cessano, altresì, allorché si verifichi la cessazione del consiglio comunale per altra causa prevista dalla legge. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

**m) L'articolo 65, comma 2, è sostituito dal seguente:**

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge sulla base del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. articolato nel triennio di riferimento, in relazione al quale il primo anno è redatto in termini di competenza e di cassa, i successivi due anni sono redatti in termini di competenza. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica secondo le disposizioni di legge. Dei beni di proprietà del Comune è tenuto un inventario, costantemente aggiornato.

**n) Si inseriscono i commi 4, 5, 6 all'art.65:**

4. Il Comune, nel rispetto dei principi, dei termini e delle procedure previste dalla normativa vigente, delibera il bilancio di previsione per il triennio successivo.

5. Il bilancio è preceduto dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituente allegato obbligatorio.

6. Compete alla G. C. l'adozione del PEG, su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale, e sulla scorta del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio. Nel PEG vengono definiti gli obiettivi gestionali da affidare ai responsabili di servizi, unitamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali. Può anche essere redatto il Piano degli Obiettivi.

**o) Si inserisce il comma 6 all'art. 10:**

6. Si applicano le disposizioni normative sull'accesso civico e sull'accesso civico generalizzato, per le quali si rinvia alla legge.

**p) Si inserisce il comma 2 all'art. 75 (Entrata in vigore dello Statuto)**

2. Copia dello statuto è trasmesso al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali per la raccolta, la conservazione e la pubblicità attraverso il sito internet <http://incomune.interno.it> nonché alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione in Gazzetta.

3. Il Sindaco provvede a dare idonea comunicazione alla cittadinanza.”.

(2022.24.1182)014

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali

Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.

CASTELVETRANO - Cartolibreria Marotta di Parrino V. & Valerio N. s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; Edicola Badalamenti

Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di

Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via

Maqueda, 185.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 350.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2022

### PARTE PRIMA

I)I Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

|              |         |
|--------------|---------|
| — annuale    | € 81,00 |
| — semestrale | € 46,00 |

II)I Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

|                    |          |
|--------------------|----------|
| — soltanto annuale | € 208,00 |
|--------------------|----------|

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,15

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento annuale (abbonamento semestrale non previsto) € 23,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,70

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea) € 166,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento annuale (**solo on-line**) € 133,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (versione cartacea) € 91,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (**solo on-line**) € 73,00 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 3,50 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00296905 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (in atto, UNICREDIT), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.**

**AVVISO** Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione